



COMUNE DI VOLPIANO
Città Metropolitana di Torino



Allegato A alla delibera di Consiglio Comunale n.ro 17 del 29/04/2019

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA
INTEGRATIVA
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

**Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs 267/2000 come aggiornato dall'art 11 commi 4 e 6
del D.Lgs 23/06/2011 n.ro 118 e s.m.i**

In continuità con quanto avvenuto negli ultimi anni anche l'esercizio finanziario relativo all'anno 2018 è stato fortemente caratterizzato dalle norme di finanza locale stabilite a livello nazionale. Molteplici sono infatti gli aspetti che hanno caratterizzato la stesura del bilancio di previsione 2018-2020.

Tra i principali che hanno un impatto a livello comunale possiamo ricordare:

- la sterilizzazione dell'incremento dell'IVA attraverso la disattivazione delle clausole di salvaguardia;
- la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali che davano come indirizzo l'aumento dei tributi e delle addizionali, escludendo dal blocco ciò che riguarda la Tari che, come noto, è legata al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- contributi ai comuni per investimenti in opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio degli enti locali.

Con l'approvazione definitiva della legge di bilancio 2018 tutti e tre i punti sopra riportati sono stati effettivamente introdotti. Purtroppo le cose non sono andate in maniera molto lineare per quello che concerne i contributi agli enti locali. Infatti gran parte di tali risorse sono state sbloccate solamente ad inizio 2019 e i criteri di assegnazione hanno visto favoriti i comuni con dissesti finanziari o con problemi economici, tagliando di fatto fuori i comuni che ben hanno amministrato la cosa pubblica nel corso degli anni.

Pare il caso inoltre di ricordare che per l'anno 2018 (e come si vedrà pure per il 2019 le cose non sono cambiate) sostanzialmente nulla si è modificato in tema di personale, assunzioni, sostituzione e quant'altro. Necessario infatti continuare a ribadire che la mancata possibilità di sostituire le risorse umane nei comuni che bene sono stati gestiti e che si trovano già con dotazioni largamente al di sotto della media nazionale pare ingiusto, inoltre mette in seria difficoltà il mantenimento dei servizi ai cittadini.

Pertanto per quello che riguarda la gestione dell'ente nella sua parte corrente l'Amministrazione comunale non ha operato nessun tipo di aumento delle aliquote relative ai tributi comunali e pertanto, a fronte di sostanziale invarianza di entrate, si è lavorato per garantire una buona qualità di servizi ai cittadini nonostante la costante riduzione delle risorse umane a disposizione.

Per quanto invece riguarda la gestione dell'ente nella sua parte in conto capitale, certamente si registra il fatto di aver portato avanti i lavori iniziati o programmati nel corso dell'anno 2017 alcuni dei quali risultano ancora oggi in fase di avvio o di completamento. Tra i principali ricordiamo:

- realizzazione di un nuovo archivio comunale
- riqualificazione di Corso Regina Margherita
- riqualificazione di via Circonvallazione
- realizzazione percorsi pedonali protetti in Via Trieste
- opere complementari al secondo lotto della messa in sicurezza del rio scolatore della Vauda
- realizzazione interventi presso gli istituti scolastici – area di manovra nel cortile plesso Via Trieste
- sostituzione serramenti plessi scolastici
- Spostamento rio Gavo
- Riqualificazione aree verdi
- Completamento di piazza Italia e spostamento del mercato
- ecc...

Inoltre nel corso del 2018 sono state finanziate opere o si è dato corso a progettazioni e/o lavori nuovi sulla base delle disponibilità economiche. Tra tutti spicca certamente:

- il completamento dell'iter progettuale di piazza XXV aprile per la cui sistemazione si è risultati aggiudicatari di un contributo regionale legato ai percorsi del commercio. I lavori partiranno nel corso del 2019;
- richiesta di contributi per la messa in sicurezza del Rio San Giovanni per il quale i lavori troveranno inizio nel corso del 2019;
- finanziamento di coperture di aree i cui lavori inizieranno nel corso del 2019
- si è portato avanti un partenariato tra pubblico e privato per la realizzazione di due campi da calcio in erba sintetica
- si è portato avanti un partenariato tra pubblico e privato per la sostituzione di tutta l'illuminazione pubblica con tipologia a led
- ecc...

Conclusioni

Per quanto espresso in precedenza è possibile affermare con certezza che il rendiconto dell'anno 2018 conferma che la situazione economico-finanziaria del Comune di Volpiano è florida. Il 2018 e nello specifico il suo esercizio finanziario si conclude con una buona liquidità e con un avanzo di amministrazione importante seppur in gran parte accantonato. La situazione generale inoltre si circoscrive con un livello di indebitamento molto basso.

Come già avvenuto negli anni passati risultano essere rispettati tutti i vincoli di legge e pertanto tutti gli indicatori utili a rilevare criticità nella gestione dell'ente risultano negativi.

Anche per il 2018 la dotazione del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione è stata da quest'amministrazione prudentemente accantonata al 100% senza avvalersi, quindi, della facoltà prevista dalla legge di accantonarne solo una parte. La scelta fatta, se da un lato ha ridotto lo spazio di manovra in parte corrente, dall'altra mette al riparo maggiormente l'ente dalla possibilità che il mancato incasso di entrate comunali comprometta gli equilibri di bilancio.

Complessivamente possiamo dunque contraddistinguere il 2018 come un esercizio molto positivo anche in considerazioni delle limitazioni evidenziate. Purtroppo non possiamo non cogliere come la situazione di crisi che perdura dal 2008 continui ancor oggi a lacerare la nostra società colpendo famiglie, lavoro e aziende. Il crescente bisogno di welfare che ne deriva deve sempre più spingere i nostri legislatori ad attivare percorsi nuovi in grado di rilanciare il sistema Italia partendo dalle fasce più deboli.

Rivolgo infine un ringraziamento ai colleghi e a tutto il personale del Comune per il lavoro svolto.

L'Assessore al Bilancio,
alla Programmazione e al Personale
Ing. Giovanni PANICHELLI

PREMESSA

Sulla base del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, contenuto nell'allegato n. 4/I approvato dal D.Lgs 118/2011 e da ultimo aggiornato al Decreto ministeriale del 7 luglio 2015, gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio ;
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- h) le variazioni di bilancio;
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da **approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.**

A questo proposito l'art. 11 (Schemi di bilancio) del **D.Lgs 118/2011** prevede che:

1. Le amministrazioni pubbliche adottano i seguenti comuni schemi di bilancio
 - a) allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
 - b) allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico

Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi *anteriori a quello di competenza*, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;**
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il rendiconto della gestione costituisce pertanto il documento di sintesi che conclude il processo di gestione iniziato con l'approvazione del bilancio di previsione.

Con quest'ultimo documento, all'inizio dell'esercizio, infatti, l'ente pone in essere la prima fase della programmazione nella quale individua le linee strategiche della propria azione di governo, attraverso l'individuazione di programmi, progetti ed obiettivi gestionali.

Al termine dell'anno, invece, con il rendiconto della gestione si effettua una verifica sui risultati conseguiti giudicando, di conseguenza, l'operato della Giunta e delle posizioni organizzative preposte ad attuare le linee programmatiche definite inizialmente.

Con questo spirito la giunta si accinge a rappresentare nella presente relazione i dati consuntivi analizzando e commentando i documenti obbligatori previsti dalla normativa vigente.

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

In merito si sottolinea che:

- l'ente non ha attivato contratti di strumenti derivati (punto k)
- l'ente non ha prestato garanzie principali o fideiussorie (punto l)
- per quanto riguarda l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente (punto m) si rinvia a quanto pubblicato sul sito istituzionale dell'ente sezione "amministrazione trasparente"
- i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio (art. 2427 del codice civile) sono coerenti con quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (punto n)

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE

1.1. POPOLAZIONE

1.1.1. Popolazione residente

al censimento 1981	n. 10.787
al censimento 1991	n. 12.536
al censimento 2001	n. 13.184
al censimento 2011	n. 14.998
residente al 31.12.2018	n. 15.450

1.1.2. Popolazione residente al 31/12 serie storica con variazioni assolute e %:

	data	n. residenti	Differenza sull'anno precedente	Differenza % sull'anno precedente
1	31/12/1988	11.925	240	2,01%
2	31/12/1989	12.103	178	1,47%
3	31/12/1990	12.323	220	1,79%
4	31/12/1991	12.583	260	2,07%
5	31/12/1992	12.640	57	0,45%
6	31/12/1993	12.724	84	0,66%
7	31/12/1994	12.692	-32	-0,25%
8	31/12/1995	12.780	88	0,69%
9	31/12/1996	12.882	102	0,79%
10	31/12/1997	12.828	-54	-0,42%
11	31/12/1998	12.933	105	0,81%
12	31/12/1999	13.068	135	1,03%
13	31/12/2000	13.159	91	0,69%
14	31/12/2001	13.233	74	0,56%
15	31/12/2002	13.360	127	0,95%
16	31/12/2003	13.521	161	1,19%
17	31/12/2004	13.677	156	1,14%
18	31/12/2005	13.833	156	1,13%
19	31/12/2006	14.063	230	1,66%
20	31/12/2007	14.454	391	2,76%
21	31/12/2008	14.771	317	2,20%
22	31/12/2009	14.954	183	1,24%
23	31/12/2010	15.097	143	0,96%
24	31/12/2011	15.372	275	1,82%
25	31/12/2012	15.461	89	0,57%
26	31/12/2013	15.326	-135	-0,88%
27	31/12/2014	15.419	93	0,61%
28	31/12/2015	15.416	-3	-0,02%
29	31/12/2016	15.459	43	0,28%
30	31/12/2017	15.445	-14	-0,10%
31	31/12/2018	15.450	+ 5	-0,03%

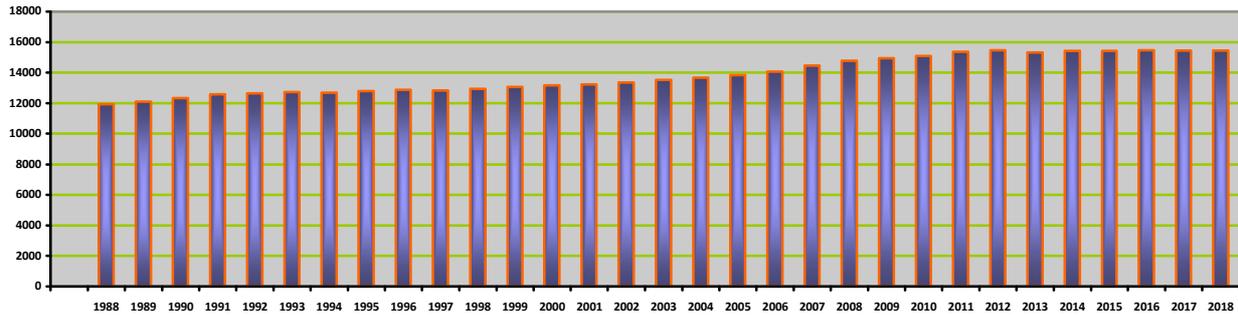


Grafico 1.1.

1.1.3. Nuclei familiari residenti

al censimento 1981	n.	3.722
al censimento 1991	n.	4.455
al censimento 2001	n.	4.953
al censimento 2011	n.	6.174
residenti al 31.12.2018	n.	6.481

1.1.4. Composizione media del nucleo famigliare

al censimento 1981	n.	2,898
al censimento 1991	n.	2,820
al censimento 2001	n.	2,661
al censimento 2011	n.	2,429
residenti al 31.12.2018	n.	2,383

1.1.5. Popolazione residente al 31/12 serie storica per fasce d'età:

data	n.residenti	Inferiore 15 anni	%	Tra i 15 e i 60 anni	%	Oltre i 60 anni	%
31/12/1998	12.933	1.864	14,41%	8.681	67,12%	2.388	18,46%
31/12/1999	13.068	1.861	14,24%	8.785	67,23%	2.422	18,53%
31/12/2000	13.159	1.862	14,15%	8.783	66,75%	2.514	19,10%
31/12/2001	13.233	1.853	14,00%	8.798	66,49%	2.582	19,51%
31/12/2002	13.360	1.898	14,21%	8.805	65,91%	2.657	19,89%
31/12/2003	13.521	1.927	14,25%	8.863	65,55%	2.731	20,20%
31/12/2004	13.677	1.973	14,43%	8.877	64,90%	2.827	20,67%
31/12/2005	13.833	2.010	14,53%	8.911	64,42%	2.912	21,05%
31/12/2006	14.063	2.025	14,40%	9.027	64,19%	3.011	21,41%
31/12/2007	14.454	2.091	14,47%	9.233	63,88%	3.130	21,65%
31/12/2008	14.771	2.167	14,67%	9.313	63,05%	3.291	22,28%
31/12/2009	14.954	2.243	14,99%	9.302	63,47%	3.409	22,79%
31/12/2010	15.097	2.259	14,96%	9.289	61,53%	3.549	23,51%
31/12/2011	15.372	2.285	14,86%	9.407	61,20%	3.680	23,94%
31/12/2012	15.461	2.308	14,92%	9.396	60,77%	3.757	24,29%
31/12/2013	15.326	2.281	14,88%	9.248	60,34%	3.797	24,78%
31/12/2014	15.419	2.318	15,03%	9.243	59,95%	3.858	25,02%
31/12/2015	15.416	2.265	14,69%	9.207	59,72%	3.944	25,59%
31/12/2016	15.459	2.274	14,71%	9.165	59,29%	4.020	26,00%
31/12/2017	15.445	2.260	14,63%	9.117	59,03%	4.068	26,34%
31/12/2018	15.450	2.209	14,30%	9.069	58,70%	4.172	27,00%

1.1.6. Popolazione residente al 31/12 serie storica per sesso:

data	n. residenti	maschi	%	femmine	%
31/12/1982	10.858	5.367	49,43%	5.491	50,57%
31/12/1983	10.976	5.397	49,17%	5.579	50,83%
31/12/1984	11.029	5.387	48,84%	5.642	51,16%
31/12/1985	11.240	5.480	48,75%	5.760	51,25%
31/12/1986	11.471	5.602	48,84%	5.869	51,16%
31/12/1987	11.685	5.706	48,83%	5.979	51,17%
31/12/1988	11.925	5.803	48,66%	6.122	51,34%
31/12/1989	12.103	5.889	48,66%	6.214	51,34%
31/12/1990	12.323	5.977	48,50%	6.346	51,50%
31/12/1991	12.583	6.351	49,53%	6.232	50,47%
31/12/1992	12.640	6.398	49,38%	6.242	50,62%
31/12/1993	12.724	6.178	48,55%	6.546	51,45%
31/12/1994	12.692	6.162	48,55%	6.530	51,45%
31/12/1995	12.780	6.219	48,66%	6.561	51,34%
31/12/1996	12.882	6.269	48,66%	6.613	51,34%
31/12/1997	12.828	6.245	48,68%	6.583	51,32%
31/12/1998	12.933	6.290	48,64%	6.643	51,36%
31/12/1999	13.068	6.357	48,65%	6.711	51,35%
31/12/2000	13.159	6.403	48,66%	6.759	51,36%
31/12/2001	13.233	6.438	48,65%	6.795	51,35%
31/12/2002	13.360	6.417	48,03%	6.843	51,22%
31/12/2003	13.521	6.616	48,93%	6.905	51,07%
31/12/2004	13.677	6.700	48,99%	6.977	51,01%
31/12/2005	13.833	6.768	48,93%	7.065	51,07%
31/12/2006	14.063	6.879	48,92%	7.184	51,08%
31/12/2007	14.454	7.087	49,03%	7.367	50,97%
31/12/2008	14.771	7.229	48,94%	7.542	51,06%
31/12/2009	14.954	7.332	49,03%	7.622	50,97%
31/12/2010	15.097	7.403	49,04%	7.694	50,96%
31/12/2011	15.372	7.527	48,97%	7.845	51,03%
31/12/2012	15.461	7.593	49,11%	7.868	50,89%
31/12/2013	15.326	7.478	48,79%	7.848	51,21%
31/12/2014	15.419	7.534	48,86%	7.885	51,14%
31/12/2015	15.416	7.539	48,90%	7.877	51,10%
31/12/2016	15.459	7.569	48,96%	7.890	51,04%
31/12/2017	15.445	7.564	48,97%	7.881	51,03%
31/12/2018	15.450	7.556	48,90%	7.894	51,10%

1.1.7 Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

P.R.G.C. VIGENTE) abitanti n. 16.714

1.2. TERRITORIO

1.2.1. Superficie Kmq. 32,42

1.2.2. Altitudine e caratteristiche del terreno

Altitudine ufficiale: 219 m s.l.m.
 Quota massima: 269 m s.l.m.
 Quota media: 214 m s.l.m.
 Quota minima: 191 m s.l.m.
 Pendenza media del terreno da Ovest verso Est circa 1 %

1.2.3. Classificazione Giuridica

Comune non montano

1.2.4. Frazioni e centri abitati

Frazione n°1 : Cascine Malone (ad est rispetto al capoluogo)

1.2.5. Risorse idriche

Fiumi e Torrenti: Torrenti Malone e Bendola
 Rii: San Giovanni, Ritano o Cravan

1.2.6. Viabilità comunale e non comunale

Autostrade	Km	7,800
Strade Statali	Km	0,600
Strade Provinciali	Km	17,600
Strade Comunali	Km	44,000
Strade Vicinale	Km	2,000

1.2.7. Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore approvato *	SI
Programma di fabbricazione	NO
Piano edilizia economica e Popolare	NO
Altri strumenti urbanistici (PEC)	SI

1.2.8. Piani insediamenti produttivi

Industriali	NO	Artigianali	NO
Commerciali	NO	Altri strumenti	NO

*Se SI data ed estremi del provvedimento di adozione:

*=DELIBERA GIUNTA REG.LE
**= CONSIGLIO COMUNALE

Variante generale al P.R.G.C. (D.G.R.*14.02.2000 N. 17-29336) pubblicata sul B.U.R. N.8 23.02.00

Variante parziale n. 1 approvata dal C.C.** N. 65 del 02.10.2000 - **Variante parziale n. 2** approvata dal C.C.** N. 72 del 29.11.2000
Variante parziale n. 3 approvata dal C.C.** N. 21 del 28.03.2001 - **Variante parziale n. 4** approvata dal C.C.** N. 49 del 18.07.2003
Variante parziale n. 5 approvata dal C.C.** N. 34 del 14.05.2004 - **Variante strutturale n. 6** approvata dal C.C.** N.4 20.01.2006 – D.G.R.* 28.09.2006 N. 9-3874 - **Variante parziale n. 7** approvata dal C.C.** N. 52 del 13.05.2005 - **Variante parziale n. 8** approvata dal C.C.** N. 15 del 28.02.2006 **Variante parziale n. 9** approvata dal C.C.** N. 86 del 24.10.2008 adeguamento p.commerciale
Variante parziale n. 10 approvata dal C.C.** N. 26 del 23.02.2007 - **Variante parziale n. 11** approvata dal C.C.** N. 27 del 28.03.2008
Variante parziale n. 12 approvata dal C.C.** N. 8 del 23.01.200 - **Variante parziale n. 14** approvata dal C.C.** N. 43 del 25.06.2010
Variante strutturale n. 15 approvazione del documento programmatico C.C. ** N. 4 31/01/2011 **Variante parziale n. 16** approvata dal C.C.**N. 110 20.12.2010 - **Variante parziale n. 17** approvata dal C.C. ** N. 33 29.03.2011 **Variante parziale n. 18** approvata dal C.C. ** N 91 24.10.2011 - - **Variante parziale n. 19** approvata dal C.C. ** N 68 16.12.2013 - **Variante parziale n. 20** approvata dal C.C. ** N 11 13.03.2014 - **Variante parziale n. 21** approvata dal C.C. ** N 43 29.07.2015 - **Variante strutturale n. 22** approvata dal C.C. ** N 9 del 4.4.2016 - **Variante strutturale n. 23** - adozione del progetto preliminare approvato dal C.C. ** N.23 del 28.05.2018 e s.m.i.

1.3 ECONOMIA INSEDIATA

1.3.1. AGRICOLTURA

Settori: Agricolo / Vivaistico / Zootecnico

Aziende: **81** (da elenchi C.C.I.A.A. al 31.12.2018)

Addetti: /

Prodotti: Foraggi, cereali (frumento, mais, orzo, ecc.) soia, fiori, piante. Allevamento bovini.

1.3.2. ARTIGIANATO E ALTRI SERVIZI

Settori: Vari

Aziende: **416** (da elenchi C.C.I.A.A. al 31.12.2018)

Addetti: 1402 (da censimento 2001)

Prodotti: Produzione beni diversi e di servizi (tipo trasporti)

1.3.3. INDUSTRIA + ATTIVITA' DI SERVIZIO

Settori: Meccanico / Elettronico / Chimico / Petrolifero, ecc...

Aziende: **192 + 203 Att. di servizi non artigianali** (costruz/consul/progettaz/trasp) (da elenchi C.C.I.A.A. al 31.12.2018)

Addetti: 2600 (da censimento 2001)

Prodotti: Vari

1.3.4. COMMERCIO

Settori: Fisso alimentare e non (**140**)/Ingrosso (**47**)/Intermediari (**56**)/Ambulante*(**43**) *

Aziende: **286** (da elenchi C.C.I.A.A. al 31.12.2018)

Addetti: 320 circa compresi gli ambulanti

*Commercio su aree pubbliche:

- attività su due mercati: n. 154 posti (martedì 114 + sabato 40)
- ambulanti residenti : n. 48 ca

1.3.5. TURISMO E AGRITURISMO

Settori: Pubblici esercizi (bar, ristoranti, alberghi)

Aziende: **52** al 31/12/2018

Di cui: (37 bar e ristoranti (36 attivi + 1 sospesi); 6 Alberghi; 2 Affittacamere; 2 Agenzia viaggio e turismo + 3 circoli + 2 sala giochi)

1.3.6. TRASPORTI

Linee urbane: /

Linee extraurbane: Autolinee e ferrovie GTT

1.3.7. SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE

n. 5 Autorizzazioni attive rilasciate dal comune

n. 2 Autobus di competenza regionale

Attività per Settore

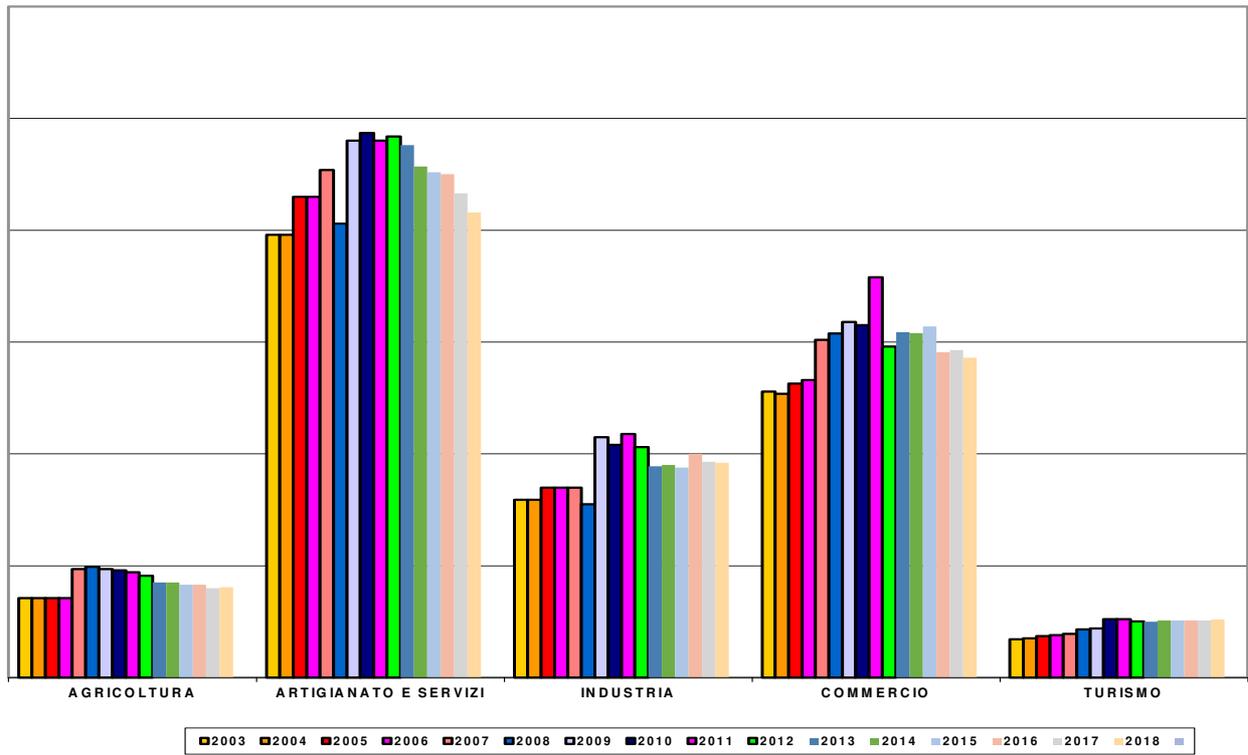


Grafico 1.3.

1.4. ORGANIZZAZIONE COMUNALE

1.4.1. ATTIVITA' DEGLI ORGANISMI DELIBERANTI

Attività degli organi elettivi e dei responsabili dei/ settori e servizi nell'anno al quale si riferisce il consuntivo:

1.4.1.1. CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri in carica	n.	17
Adunanze	n.	8
Deliberazioni adottate	n.	78

1.4.1.2. GIUNTA COMUNALE

Componenti - Assessori	n.	5
Adunanze	n.	80
Deliberazioni adottate	n.	214

1.4.1.3. RESPONSABILI DI SETTORE O SERVIZIO ()**

Determinazioni adottate	n.	1097
Disposizioni di liquidazioni	n.	1217
Disposizioni sul personale	n.	73

1.4.2. POSIZIONI APICALI ATTRIBUITE PER SETTORE O SERVIZIO

(**) Il Sindaco, in attuazione della normativa prevista dagli artt. 8 e 9 del C.C.N.L. del 31.03.1999, ha attribuito ai dipendenti posti ai vertici dei settori/servizi, tutte le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, conferendo agli stessi il potere di assumere atti di gestione:

1.4.2.1. Programma 1: Servizi amministrativi ed affari istituzionali

Dott. Franco CAGNA con Decreto n° 686 del 27/12/2017

1.4.2.2. Programma 2: Settore servizi finanziari

Signora Patrizia NOTARIO con Decreto n.° 683 del 27/12/2017

1.4.2.3. Programma 3: Servizio ambiente e territorio

Arch Monica VERONESE con Decreto n° 684 del 27/12/2017

1.4.2.4. Programma 4: Servizio lavori pubblici e patrimonio

Architetto Gaetano MAGGIULLI con Decreto n° 682 del 27/12/2017

1.4.2.5. Programma 5: Settore Polizia Municipale

Signor Paolo BISCO con Decreto n° 685 del 27/12/2017

1.4.2.6. Programma 6: Servizio socio assistenziale ed educativo culturale (SAEC)

Signora Teresa CAMOLETTO con Decreto n° 687 del 27/12/2017

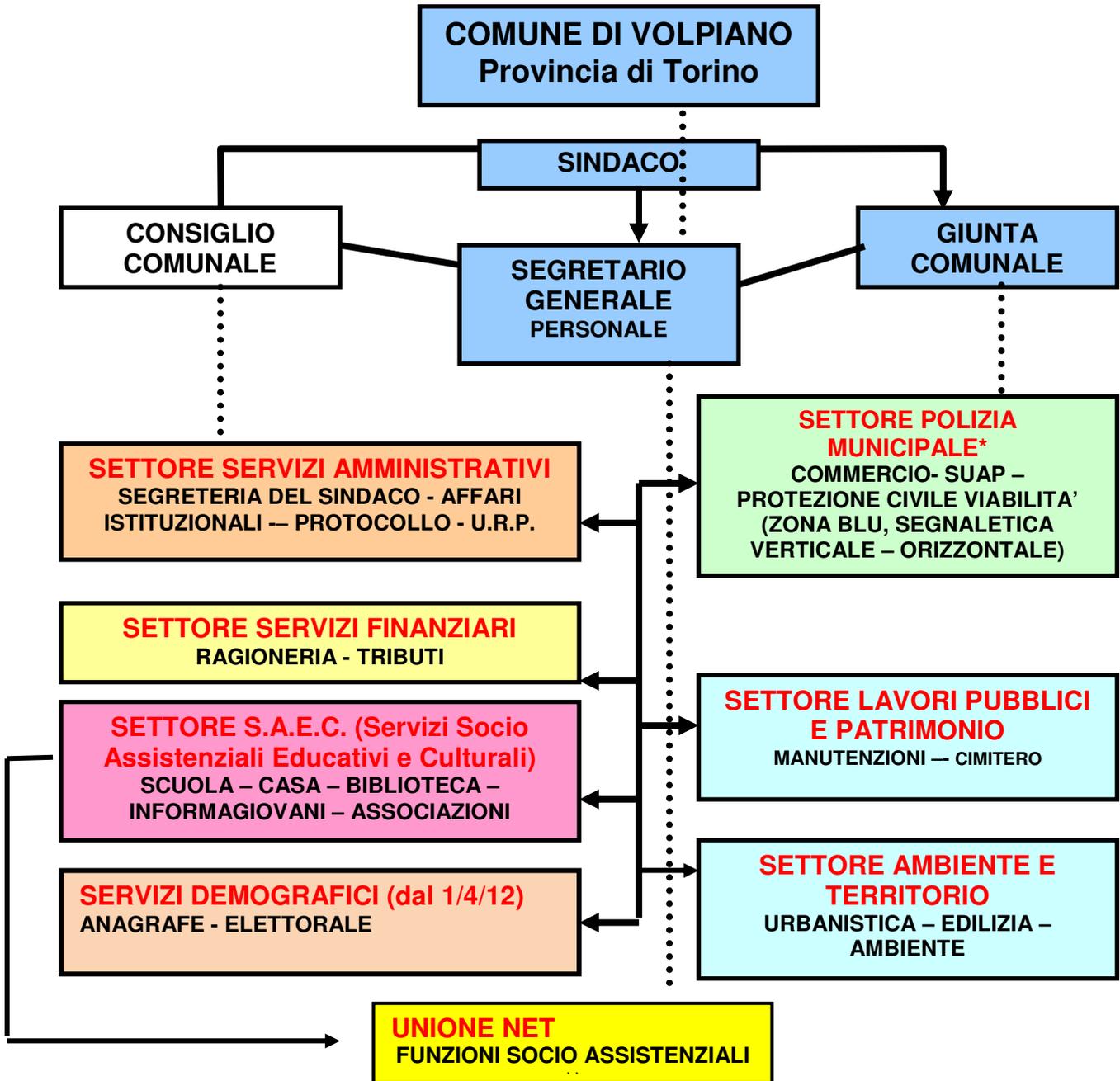
1.4.2.7. Programma 7: Servizio personale

Dott. Paolo DEVECCHI Decreto n° 688 del 27/12/2017

1.4.2.8. Programma 8: Servizi amministrativi demografici

Dott. Paolo DEVECCHI Decreto n° 688 del 27/12/2017

1.4.3. ORGANIGRAMMA DELLA STRUTTURA COMUNALE



*LA POLIZIA MUNICIPALE GESTITA DALL'UNIONE DAL 15/3/2012 AL 31/12/2014 E' STATA REINTERNALIZZATA.

**LE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI SONO STATE GESTITE DALL'UNIONE DAL 01/01/2013.

Grafico 1.4.

RISORSE UMANE – PERSONALE

1.4.5.

La Giunta Comunale con deliberazione n. **103 del 26/07/2018** ha integrato il piano occupazionale 2018, dando atto che la dotazione organica è data dal personale in servizio e da quello che verrà assunto in sostituzione dei cessati.

1.4.4.1. DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO

Nella seguente tabella uno schema riassuntivo del provvedimento precedentemente citato.

CATEGORIA Ex qualifica professionale		Numero In Servizio
D3 (funzionari)	Ex VIII	2
D1 (istruttori direttivi)	Ex VII	7 di cui 1 part time 30/36
C (istruttori)	Ex VI	37 di cui 1 part time 24/36, 1 18/36, 1 30/36, 1 24,50/36
B3 (collaboratori professionali)	Ex V	3
B1 (esecutori)	Ex IV	12 di cui un part time 18/36
A (operatori)	Ex III	1 Part time 18/36
TOTALE		62

1.4.4.2. TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2018:

oltre al Segretario Generale vi sono:

in servizio **62** dipendenti di cui:

a tempo indeterminato orario pieno **54**

a tempo indeterminato orario parziale **8**

Per settori o servizi il personale può esser diviso come segue:

1.4.4.2.1. Programma 1: Servizi amministrativi - istituzionali

Categoria	Qualifica Professionale	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	0
D	ISTRUTT.DIRETTIVO	1
C	ISTRUT.AMM.VO	4
B3	COL.TERMINALISTA/AMM	1
B	ESECU.AMM.VO	2
TOTALE		8

1.4.4.2.2. Programma 2: Settore servizi finanziari (ragioneria e tributi)

Categoria	Qualifica Professionale	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	0
D	ISTRUTT.DIRETTIVO	1
C	ISTRUTT.RAGIONIERE	4 (di cui 1 p-time 24/36 e 1 part time 30/36)
B3	COLLAB.TERMINALISTA	1
B	ESECUTORE AMM.VO	2
TOTALE		8

1.4.4.2.3 Programma 3: Servizio ambiente e territorio

Categoria	Qualifica Professionale	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1 part – time 30/36
C	ISTRUTT. TECNICO / GEOMETRA	1
C	ISTRUTT.AMM.VO	1
	TOTALE	4

1.4.4.2.4. Programma 4: Servizio lavori pubblici e patrimonio

Categoria	Qualifica Professionale	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	1
C	ISTRUTT. TECNICO / GEOMETRA	3 Di cui un part time 18/36
B3	COLLAB.PROFES	1
B	ESECUTORE	5
A	OPERAT.Operaio	1 (part time 18/36)
	TOTALE	11

1.4.4.2.5. Programma 5: Settore commercio, S.U.A.P., protezi civile, viabilità e trasporti

Categoria	Qualifica Professionale	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	0
D	ISTRUTTURE DIRETTIVO	3
C	AGENTI P.M	7
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1
	TOTALE	11

1.4.4.2.6 Programma 6: Servizio socio assistenziale ed educativo culturale (SAEC)

Categoria	Qualifica Professionale	Numero In Servizio
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO/ASSISTENTI SOCIALI	1
C	ISTR.AMM.VO / SCUOLE / BIBLIOT.	3
C	ISTR.ED.ASILO NIDO	7 (di cui 1 p-time 24,50/36)
B	ESEC.AMM.VO	2
	TOTALE	13

1.4.4.2.7. Programma 7: Servizio personale

Categoria	Qualifica Professionale	Numero In Servizio
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1 (part time 29/36)
	TOTALE	1

1.4.4.2.8. Programma 8: Servizi amministrativi demografici

Categoria	Qualifica Professionale	Numero In Servizio
D	ISTRUTT.DIRETTIVO	0
C	ISTRUT.AMM.VO	5
B3	COLLAB. PROF.TERMINALISTA	0
B	ESECU.AMM.VO	1 (di cui 1 p-time 18/36)
	TOTALE	6

1.4.4.3. RAPPORTO TRA PERSONALE IN SERVIZIO ED ABITANTI

Il rapporto tra gli abitanti del Comune di Volpiano, **15.450** ed i dipendenti in servizio, **62**, è al 31/12/2018 pari a: **249**, cioè **1 dipendente ogni 249 abitanti**.

Il Ministero dell'Interno, con decreto del 10 aprile 2017, ha individuato il rapporto medio tra dipendenti comunali e abitanti per i comuni con fascia demografica da 10.000 a 19.999 abitanti per il periodo 2017 – 2019 pari ad **1 dipendente ogni 158 abitanti**, quindi il Comune di Volpiano è ampiamente sottodotato in organico poiché potenzialmente potrebbe avere in servizio circa 97 dipendenti anziché **62** (tale decreto si riferisce agli enti in condizione di dissesto, di cui questo ente non fa parte, per i quali tale numero rappresenta un limite non valicabile).

Qui di seguito si analizza il trend storico di questo rapporto per il periodo 1994/2018

Anno	Abitanti	Dipendenti in servizio	Rapporto abitanti / dipendenti
1994	12.692	83	153
1995	12.780	80	160
1996	12.882	81	159
1997	12.828	85	151
1998	12.933	84	154
1999	13.068	80	163
2000	13.159	63	209
2001	13.233	66	200
2002	13.360	68	196
2003	13.521	64	211
2004	13.677	63	217
2005	13.833	65	213
2006	14.063	65	216
2007	14.454	66	219
2008	14.771	66	224
2009	14.954	66	227
2010	15.097	67	225
2011	15.372	67	229
2012	15.461	67	231
2013	15.326	73	210
2014	15.419	73	211
2015	15.416	73	211
2016	15.459	66	234
2017	15.445	65	237
2018	15.450	62	249

Il miglioramento del rapporto dipendenti/abitanti registrato dal 2013 al 2015 deriva dal trasferimento presso questo Comune di n.ro 7 (sette) dipendenti dell' ex consorzio per la gestione dei servizi socio assistenziali, scioltosi lo scorso 31/12/2012, recepito con atto della Giunta Comunale n.ro 218 dello scorso 28/12/2012.

Con la medesima delibera la Giunta modificava conseguentemente la pianta organica di questo Ente e stabiliva di distaccare il predetto personale all'Unione dei Comuni Nord Est Torino (NET) per un periodo sperimentale di 3 anni a far data dal 1/1/2013 al 31/12/2015.

Dall'1.1.2016 i predetti 7 dipendenti sono stati definitivamente trasferiti all'Unione dei Comuni Nord Est Torino con deliberazione di G.C. n.ro 182 del 14/12/2015.

SEZIONE 2

GESTIONE FINANZIARIA

EQUILIBRI DI BILANCIO

GESTIONE DI CASSA

GESTIONE RESIDUI

2.1. ATTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

2.1.1. BILANCIO – APPROVAZIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018/20, è stato approvato dal Consiglio Comunale con **atto n. 79** nella seduta del **21 dicembre 2017**, divenuto esecutivo ai sensi di legge.

2.1.2. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DELLA PERFORMANCE

La Giunta Comunale, con **atto n° 203** del **28/12/2017**, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/20, con assegnazione dei relativi budgets ai competenti servizi.

Successivamente, la Giunta Comunale con **atto n.ro 67 del 31/05/2018** ha integrato il P.E.G. con l'approvazione del Piano della Performance;

Il P.E.G. è stato oggetto di modifiche a seguito di assegnazione ai responsabili dei programmi di maggiori o minori dotazioni finanziarie, apportate con variazioni al bilancio, meglio descritte nel successivo paragrafo.

2.1.3. BILANCIO – VARIAZIONI

Successivamente all'approvazione del bilancio sono state apportate le seguenti variazioni, divenute tutte esecutive ai sensi di legge:

N° variazione	Organo deliberante	Data	N° atto	oggetto	Ratifica di Consiglio se dovuta
1	Responsabile settore servizi finanziari	08/01/18	5	Inserimento nell'esercizio 2018 F.P.V. in entrata e stanziamenti di spesa correlati	
2	Giunta Comunale	26/02/18	21	Modifica dei residui presunti al 31.12.2017 e conseguente variazione di cassa	
3	Giunta Comunale	12/03/18	26	Ri accertamento ordinario residui attivi e passivi	
4	Responsabile settore servizi finanziari	12/03/18	217	Variazione n.ro 3 (tre) al bilancio di previsione 2018/20 ai sensi comma 5 quater art. 175 D.lgs 267/2000	
5	Giunta Comunale	12/03/18	27	Variazione n.ro 4 (quattro) al bilancio di previsione 2018/20 ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del D.lgs 267/2000	C.C. 04 del 22/03/18
6	Consiglio Comunale	22/03/18	5	Variazione n.ro 5 (cinque) al bilancio di previsione 2018/20	
7	Responsabile settore servizi finanziari	04/04/18	274	Variazione n.ro 6 (sei) al bilancio di previsione 2018/20 ai sensi comma 5 quater art. 175 D.lgs 267/2000	
8	Consiglio Comunale	26/04/18	15	Variazione n.ro 7 (sette) al bilancio di previsione 2018/20	
9	Consiglio Comunale	28/05/18	22	Variazione n.ro 8 (otto) al bilancio di previsione 2018/20	
10	Responsabile settore servizi finanziari	28/05/18	415	Variazione n.ro 9 (nove) al bilancio di previsione 2018/20 ai sensi comma 5 quater art. 175 D.lgs 267/2000	
11	Giunta Comunale	31/05/18	65	Variazione n.ro 10 (dieci) al bilancio di previsione 2018/20 COMPETENZA GIUNTA	
12	Giunta Comunale	11/06/18	78	Variazione n.ro 11 (undici) al bilancio di previsione 2018/20 ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del D.lgs 267/2000	C.C. 29 del 25/06/18
13	Consiglio Comunale	25/06/18	30	Variazione n.ro 12 (dodici) al bilancio di previsione 2018/20	
14	Giunta Comunale	30/07/18	107	Variazione n.ro 13 (tredici) al bilancio di previsione 2018/20 COMPETENZA GIUNTA	

15	Responsabile settore servizi finanziari	11/09/18	664	Variazione n.ro 14 (quattordici) al bilancio di previsione 2018/20 ai sensi comma 5 quater art. 175 D.lgs 267/2000	
16	Consiglio Comunale	24/09/18	47	Variazione n.ro 15 (quindici) al bilancio di previsione 2018/20	
17	Giunta Comunale	22/10/18	145	Variazione n.ro 16 (sedici) al bilancio di previsione al bilancio di previsione 2018/20 COMPETENZA GIUNTA	
18	Responsabile settore servizi finanziari	25/10/18	796	Variazione n.ro 17 (diciassette) al bilancio di previsione 2018/20 ai sensi comma 5 quater art. 175 D.lgs 267/2000	
19	Consiglio Comunale	26/11/18	54	Variazione n.ro 18 (diciotto) al bilancio di previsione 2018/20	
20	Responsabile settore servizi finanziari	06/12/18	945	Variazione n.ro 19 (diciannove) al bilancio di previsione 2018/20 ai sensi comma 5 quater art. 175 D.lgs 267/2000	
21	Responsabile settore servizi finanziari	12/12/18	990	Variazione n.ro 20 (venti) al bilancio di previsione 2018/20 ai sensi comma 5 quater art. 175 D.lgs 267/2000	
22	Responsabile settore servizi finanziari	14/12/18	1007	Variazione n.ro 21 (ventuno) al bilancio di previsione 2018/20 ai sensi comma 5 quater art. 175 D.lgs 267/2000	

2.1.4. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE (2017)

L'avanzo di amministrazione derivante dal conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2017, approvato dal Consiglio Comunale in data 26/04/2018 con atto n.ro 14 è risultato pari ad € 4.077.708,57, così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	2.408.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (solo per le regioni)	0,00
Fondo indennità di fine mandato Sindaco al 31/12/2017 1^ e 2^ anno consiliatura	4.375,00
Fondo rinnovi contrattuali	37.100,00
Fondi RUP	1.760,00
Totale parte accantonata (B)	2.451.235,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	206.018,12
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.682,65
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	212.700,77
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	467.836,34
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	945.936,46

Nel corso dell'esercizio 2018 l'avanzo è stato utilizzato come indicato nel prospetto che segue:

AVANZO 2017						
Composizione dell'avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione 2017	Avanzo applicato alla variazione 7/2018	Avanzo applicato alla variazione 11/2018	Avanzo applicato alla variazione 15/2018	Avanzo applicato alla variazione 18/2018	Avanzo rimasto al 31.12.2018
Parte accantonata	2.451.235,00	37.100,00	0	0	0	2.414.135,00
di cui:						
indennità di fine mandato	4.375,00	0	0			4.375,00
rinnovi contrattuali	37.100,00	37.100,00	0			0
fondi RUP	1.760,00	0	0			1.760,00
accantonam per rimborso OO.UU	0,00					
fondo contenzioso	0,00					
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/17	2.408.000,00		0			2.408.000,00
Parte vincolata	212.700,77	212.700,77	0	0	0	0
di cui:						
proventi OO.UU						
vincoli derivanti da leggi e da principi contabili - proventi cds	183.236,67	183.236,67	0	0	0	0
vincoli derivanti da leggi e da principi contabili - proventi monetizzazione	22.781,45	22.781,45	0	0	0	0
vincoli formalmente attribuiti dall'ente - fondo RUP	6.682,65	6.682,65	0	0	0	0
Vincoli da trasferimenti						
Parte destinata agli investimenti	467.836,34	465.013,33	2.823,01	0	0	0
Parte disponibile	945.936,46	0	0	742.000,00	172.044,00	31.892,46
	4.077.708,57	714.814,10	2.823,01	742.000,00	172.044,00	2.446.027,46

2.1.5. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2018 E VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Anche l'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000 ha subito modificazioni con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata; la nuova norma prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, **e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provveda con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La modifica normativa di cui al punto precedente ha comportato che la verifica dello stato di attuazione dei programmi, fosse espunta dall'art. 193 del Tuel.

Ciò nonostante tale verifica deve comunque essere effettuata in considerazione di quanto indicato nel principio sulla programmazione (allegato 4/1 al Dlgs 118/11) che al paragrafo 4.2 così recita: "g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno; "

Alla verifica dell'equilibrio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018 ed alla verifica dello stato di attuazione dei programmi si è provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n° **38 del 26/07/2018**.

2.2. RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio finanziario 2018, cui la presente relazione si riferisce, si è chiuso con le risultanze di cui al presente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				4.144.606,77
RISCOSSIONI	(+)	1.542.846,77	12.005.005,07	13.547.851,84
PAGAMENTI	(-)	1.934.044,66	11.964.481,76	13.898.526,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			3.793.932,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			3.793.932,19
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	3.175.483,05	2.349.941,97	5.525.425,02 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	325.847,71	2.334.281,49	2.660.129,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			223.345,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.227.229,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018(A)	(=)			4.208.653,17

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		3.236.000,00
Accantonamento residui perenti 31/12/2018 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		5.500,00
Altri accantonamenti: ind f. mand 7.175,00 - f.do art 113 d.lgs 50/16 € 1.760,00 – 35.252,22 rimborso OO.UU		44.187,22
	Totale parte accantonata (B)	3.285.687,22
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		302.933,37
Vincoli derivanti da trasferimenti		54.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		75.281,19
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	432.214,56
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	118.958,25
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	371.793,14

Vincoli derivanti da leggi o principi contabili totale € 302.933,37

- proventi monetizzazioni da destinare acquisto aree € 57.829,60 richiesta servizio ambiente e territorio di cui:
 - 15.849,20 provenienti dal 2016
 - 6.932,25 provenienti dal 2017
 - 35.048,15 provenienti dalla competenza 2018
- proventi codice della strada € 79.293,59 di cui:
 - per € 78.727,51 da economie rispetto agli stanziamenti di bilancio 2018
 - per € 566,08 maggiori proventi accertati rispetto alla previsioni assestata (al netto maggior quota F.C.D.E)
- proventi concessione permessi di costruire € 148.802,24 di cui:
 - per € 92.448,85 da economie rispetto agli stanziamenti di bilancio 2018
 - per € 53.000,00 da economie rispetto a impegni anni precedenti (cap 3430)
 - per € 3.353,38 maggiori proventi accertati rispetto alla previsioni assestata
 -
- proventi finanziati dai quadri economici OO.PP destinati ad interventi di cui all'art 113 del D.lgs 50/2016 (risorsa 763) € 17.007,94 di cui:
 - per € 9.454,04 da economie su stanziamenti di bilancio 2018 fin comp 2018
 - per € 6.682,65 da economie su stanziamenti di bilancio 2018 fin avanzo 2017
 - per € 871,25 da economie rispetto impegni anni precedenti (cap 2913)

Vincoli derivanti da trasferimenti totale € 54.000,00

- € 12.000,00 contributo della Regione Piemonte fondo destinato morosità incolpevole
- € 24.000,00 contributo della Regione Piemonte per interventi di deviazione canale rio Gavo
- € 18.000,00 contributo della Fondazione San Paolo per orti urbani

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente totale € 75.281,19

- € 51.746,93 risparmi da piani finanziari gestione raccolta e smaltimento rifiuti anni precedenti da destinare a rimborso TARI utenti.
- € 23.534,26 economie su stanziamenti di spesa finanziati da proventi insediamenti grandi centri commerciali (409) di cui:
 - € 21.578,78 economie su stanziamenti di bilancio 2017
 - € 1.955,48 economie su stanziamenti di bilancio 2018

2.2.1. SERIE STORICA DEI RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA:

conto consuntivo	Riferimento a residui non confermati	€uro
1998	1997 e precedenti	316.608,76
1999	1998 e precedenti	378.377,45
2000	1999 e precedenti	581.911,46
2001	2000 e precedenti	1.610.241,45
2002	2001 e precedenti	1.175.035,11
2003	2002 e precedenti	992.945,42
2004	2003 e precedenti	929.513,78
2005	2004 e precedenti	1.175.874,01
2006	2005 e precedenti	1.353.513,12
2007	2006 e precedenti	1.847.444,80
2008	2007 e precedenti	1.110.791,96
2009	2008 e precedenti	1.975.891,42
2010	2009 e precedenti	1.599.795,13
2011	2010 e precedenti	2.147.301,34
2012	2011 e precedenti	2.776.311,35
2013	2012 e precedenti	3.659.817,94
2014	2013 e precedenti	4.423.009,93
2014	A seguito ri - accertamento straordinario	8.184.876,05
2015	2014 e precedenti	3.741.817,13
2016	2015 e precedenti	4.639.772,71
2017	2016 e precedenti	4.077.708,57
2018	2017 e precedenti	4.082.653,17

2.3. L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO - PARTE CORRENTE

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'art. 162 comma 6 del D.Lgs 267/2000 che così recita: " ... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli di entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste dalla legge."

Anche se la norma fa espresso riferimento alle previsioni, l'equilibrio richiesto deve essere verificato anche in sede consuntiva.

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale ha trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro non più previsioni di entrata e di spesa ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale si può dire che l'equilibrio del bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente e, cioè, da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, ecc.

Al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

VOCI DI ENTRATA E DI SPESA		PARZIALI	TOTALI
Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente iscritto in bilancio 2018	(+)	€ 257.966,10	
Avanzo applicato alle spese correnti (avanzo accantonato per rinnovi contratti 37.100,00 + avanzo per spese non ripetitive 170.000,00)	(+)	€ 207.100,00	
Avanzo applicato alle spese correnti ed al titolo III per estinzione anticipata mutui		€ -	
Entrate tributarie (Titolo I)	(+)	€ 9.464.003,80	
Entrate da trasfer. Correnti dello Stato, Regione, ecc (Titolo II)	(+)	€ 360.393,07	
Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	€ 2.283.457,97	
Entrate del titolo IV che finanziano le spese correnti	(+)	€ -	
Entrate correnti (Tit. I II III) che finanziano gli investimenti	(-)	€ 72.317,78	
Totale accertamenti Entrate correnti	(=)		€ 12.500.603,16
Disavanzo applicato alle spese correnti	(+)	€ -	
Spesa corrente (Titolo I)	(+)	€ 10.805.727,30	
Fondo Pluriennale Vincolato - parte corrente	(+)	€ 223.345,84	
Spesa per rimborso prestiti (Titolo III interventi 3,4,5,)	(+)	€ 243.489,92	
Totale impegni di Spesa corrente	(=)		€ 11.272.563,06
Differenza di parte corrente			€ 1.228.040,10

2.4. L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO - INVESTIMENTI

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, l'equilibrio del bilancio relativo agli investimenti analizza il sistema delle relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle voci che partecipano per più esercizi nei processi di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e per la maggior parte, trovano specificazione nel "programma triennale dei lavori pubblici". L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs 267/00 mediante:

- L'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti
- L'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- La contrazione di mutui passivi;
- L'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Al termine dell'esercizio è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella:

VOCI DI ENTRATA E DI SPESA		PARZIALI	TOTALI
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale iscritto in bilancio 2018	(+)	€ 2.082.321,95	
Avanzo applicato per finanziare le spese in conto capitale	(+)	€ 1.211.880,34	
Avanzo applicato alle spese d'investimento vincolato	(+)	€ 212.700,77	
Avanzo applicato per estinzione anticipata mutui	(+)	€ -	
Entrate da trasferimenti di capitale, da alienazioni di beni e da riscossione di crediti (Tit. IV)	(+)	€ 477.605,57	
Entrate da accensione di prestiti (Titolo V categorie 3 e 4)	(+)	€ -	
Entrate correnti (Tit. I II III) che finanziano gli investimenti	(+)	€ 72.317,78	
Entrate per investimenti destinate al finanziamento spese correnti	(-)		
Riscossione di crediti (tit IV cat. 6)	(-)	€ -	
Totale entrate per investimenti	(=)		€ 4.056.826,41
Spesa in conto capitale (Titolo II)	(+)	€ 1.480.059,40	
Fondo Pluriennale Vincolato - parte capitale	(+)	€ 2.227.229,00	
Spesa per estinzione anticipata mutui (Tit III)	(+)	€ -	
Concessione di crediti (Tit III int 10)			
Totale spesa per investimenti	(=)		€ 3.707.288,40
Differenza di parte capitale			€ 349.538,01

2.5. RISULTANZE DEI SINGOLI SETTORI DEL BILANCIO

In questa tabella si può comprendere la composizione del risultato di amministrazione:

		PARZIALI	TOTALI
A) PARTE RESIDUI			
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	(+)	-€ 114.553,95	
Economie sui residui passivi		€ 299.601,55	
TOTALE GESTIONE RESIDUI			(+) € 185.047,60
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE			
F.P.V parte corrente iscritto in bilancio 2018	(+)	€ 257.966,10	
Avanzo applicato alle spese correnti (accantonato per rinnovi contratti per 37.100,00 e spese non ripetite per 170.000,00)	(+)	€ 207.100,00	
avanzo applicato al titolo I e III per estinzione anticipata mutui	(+)	€ -	
Entrate correnti (Tit I, II, III)	(+)	€ 12.107.854,84	
Spese correnti (Tit I)	(-)	€ 10.805.727,30	
Fondo Pluriennale Vincolato - parte corrente	(-)	€ 223.345,84	
Spese per rimborso prestiti	(-)	€ 243.489,92	
Differenza		€ 1.300.357,88	
Quota ammortamento beni patrimoniali	(+)	€ -	
Quota proventi permessi di costruire destinati al titolo I	(+)	€ -	
Mutui per finanziamento debiti di parte corrente	(+)	€ -	
Alienazioni Patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	(+)	€ -	
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	(-)	€ 72.317,78	
TOTALE GESTIONE DI COMPETENZA CORRENTE			(+) € 1.228.040,10
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA			
F.P.V parte capitale derivante iscritto in bilancio 18	(+)	€ 2.082.321,95	
Avanzo applicato alle spese in c/capitale i (vincolato)	(+)	€ 212.700,77	
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti (al netto della quota dei proventi dei permessi di costruire destinata al tit I della spesa	(+)	€ 477.605,57	
Avanzo applicato al titolo II	(+)	€ 1.211.880,34	
Avanzo applicato al titolo III (Estinzione anticipata mutui)	(+)	€ -	
Entrate correnti destinate al titolo II	(+)	€ 72.317,78	
Spese titolo II	(-)	€ 1.480.059,40	
Fondo Pluriennale Vincolato - parte capitale	(-)	€ 2.227.229,00	
Spese titolo III per estinzione anticipata mutui	(-)		
TOT GESTIONE DI COMPETENZA - STRAORDINARIA			(+) € 349.538,01
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE A .P. NON APPLICATO			(+) € 2.446.027,46
TOTALE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2018			€ 4.208.653,17

2.6. VERIFICA DELLA CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' – IN SEDE DI CONSUNTIVO

Sulla base del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014 e dai successivi D.M

Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del presente principio era possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 50% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità doveva essere pari almeno al 55 per cento, nel 2017 dovrà essere pari almeno al 70 per cento, nel 2018 dovrà pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo dovrà essere effettuato per l'intero importo¹.

In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, disciplinata nel presente principio².

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Il primo accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità è eseguito in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, ed è effettuato con riferimento all'importo complessivo dei residui attivi risultanti dopo la

¹ Integrazione prevista dall'articolo 1, comma 509, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015).

² Modifica prevista dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

cancellazione dei crediti al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015.

Per effetto della gestione ordinaria che, annualmente, comporta la formazione di nuovi residui attivi e la riscossione o cancellazione dei vecchi crediti, lo stock complessivo dei residui attivi tende ad essere sostanzialmente stabile nel tempo.

Pertanto, se l'ammontare dei residui attivi non subisce significative variazioni nel tempo, anche la quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità tende ad essere stabile e, di conseguenza, gran parte dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato annualmente nel bilancio di previsione per evitare di spendere entrate non esigibili nell'esercizio, non è destinato a confluire nella quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità. Infatti, se i residui attivi sono stabili nel tempo, nella quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità confluisce solo la parte del fondo accantonato nel bilancio di previsione di importo pari agli utilizzi del fondo crediti a seguito della cancellazione o dello stralcio dei crediti dal bilancio.

Tuttavia, in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore all'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede:

- b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di ri accertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto;
- b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Qui di seguito si illustra la verifica di congruità effettuata che porta alle seguenti considerazioni:

l'amministrazione ha ritenuto prudenzialmente destinare sin dal primo esercizio di applicazione del nuovo principio il 100% delle somme che scaturivano dal conteggio in sede di bilancio di previsione.

Dalla verifica sotto riportata si evince come la somma del fondo accantonato in sede di rendiconto 2017 (2.408.000,00) e dello stanziamento definitivamente accantonato nel bilancio di previsione nell'esercizio 2018 (828.000,00) sia ben superiore all'importo considerato congruo.

Su questo punto il principio contabile chiarisce che, qualora la quota accantonata dell'avanzo a titolo di FCCDE sia superiore al valore considerato congruo è possibile, ma non obbligatorio, svincolare la quota del risultato di amministrazione.

Occorre considerare come i valori scaturenti dalla contabilità dell'ente nel quinquennio 2014/18, utilizzati per il calcolo delle medie, per le annualità dal 2014 al 2015 non contengano residui attivi rilevanti in quanto l'ente, sino al 31.12.2014, ha sostanzialmente accertato sulla base degli incassi, pertanto da questa circostanza scaturisce una percentuale di non riscosso estremamente bassa; si ritiene pertanto prudente non avvalersi della facoltà di svincolare completamente la quota di risultato di amministrazione in quanto negli anni futuri le medie del non riscosso sono destinate inevitabilmente a crescere.

Inoltre occorre ricordare come nel corso dell'esercizio 2014 l'Amministrazione Comunale, a seguito di quanto previsto dalla deliberazione dell'Assemblea del Consorzio di Bacino 16 n.ro 9 del 21 marzo 2014 in merito ai mancati incassi dei crediti TIA 2005/2012, ha approvato apposita convenzione per la **cessione del credito – pro soluto** con la quale sono stati rilevati i crediti vantati dal soggetto gestore, Consorzio di Bacino 16 nei confronti degli utenti volpianesi per le annualità 2005/2012 per € 1.276.000,00 iscrivendoli in bilancio 2014;

In conseguenza della stipula della convenzione si è provveduto, contestualmente ad iscrivere nel bilancio di previsione 2014 un apposito fondo crediti dubbia esigibilità per € 1.000.000,00 a garanzia dei mancati incassi per le partite pregresse TIA 2005/2012. Tale posta è stata accantonata, unitamente ad altre quote, già in sede di rendiconto 2014.

Il calcolo del F.C.D.D.E. su questa posta di bilancio viene avulsa dal contesto più generale al fine di non creare effetti distorsivi sulle percentuali di incasso.

VERIFICA DI CONGRUITA' FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' consuntivo 2018						
ENTRATA SANZIONI CDS CAP 450						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2014	39.249,28	39.249,28	39.249,28	100,00	62,35	37,65
2015	92.885,70	92.885,70	92.885,70	100,00		
2016	224.882,04	159.773,51	159.773,51	71,05		
2017	561.174,77	159.290,50	159.290,50	28,39		
2018	845.204,05	103.847,16	103.847,16	12,29		
	1.763.395,84	555.046,15	555.046,15	311,73		

ENTRATA MENSE SCOLASTICHE CAP 470 MATERNA						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2014	14.013,40	14.013,40	14.013,40	100,00	97,84	2,16
2015	9.385,40	9.385,40	9.385,40	100,00		
2016	9.519,90	9.265,70	9.265,70	97,33		
2017	12.204,50	11.777,31	11.777,31	96,50		
2018	14.675,17	13.993,64	13.993,64	95,36		
	59.798,37	58.435,45	58.435,45	489,19		

ENTRATA MENSE SCOLASTICHE CAP 480 ELEMENTARI						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2014	33.717,25	33.717,25	33.717,25	100,00	98,23	1,77
2015	23.268,28	23.268,28	23.268,28	100,00		
2016	27.069,70	27.069,70	27.069,70	100,00		
2017	32.994,84	32.300,20	32.300,20	97,89		
2018	36.529,58	34.069,61	34.069,61	93,27		
	153.579,65	150.425,04	150.425,04	491,16		

ENTRATA MENSE SCOLASTICHE CAP 482 SCUOLA MEDIA						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2014	4.877,30	4.877,30	4.877,30	100,00	96,42	3,58
2015	2.894,29	2.894,29	2.894,29	100,00		
2016	3.038,80	2.788,20	2.788,20	91,75		
2017	4.129,70	4.244,16	4.244,16	100,00		
2018	4.022,37	3.633,37	3.633,37	90,33		
	18.962,46	18.437,32	18.437,32	482,08		

ENTRATA IMPIANTI SPORTIVI cap 500						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2014	22.576,00	30.554,75	30.554,75	100,00	82,46	17,54
2015	14.250,86	14.370,66	14.370,66	100,00		
2016	34.295,75	25.654,75	25.654,75	74,80		
2017	42.140,00	36.366,50	36.366,50	86,30		
2018	46.164,05	23.638,25	23.638,25	51,20		
	159.426,66	130.584,91	130.584,91	412,30		

ENTRATA ASILO NIDO CAP 490						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2014	7.377,53	21.162,00	21.162,00	100,00	94,11	5,89
2015	18.691,73	18.691,73	18.691,73	100,00		
2016	18.925,70	17.675,33	17.675,33	93,39		
2017	23.624,44	21.042,34	21.042,34	89,07		
2018	24.504,10	21.579,89	21.579,89	88,07		
	93.123,50	100.151,29	100.151,29	470,53		

ENTRATA UTILIZZO SALE CAP 445 - 446						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2014	325,00	575,00	575,00	100,00	98,07	1,93
2015	355,00	355,00	355,00	100,00		
2016	1.605,00	1.450,00	1.450,00	90,34		
2017	505,00	505,00	505,00	100,00		
2018	1.880,00	1.880,00	1.880,00	100,00		
	4.670,00	4.765,00	4.765,00	490,34		

ENTRATA AFFITTI EDILIZIA SOCIALE (APPARTAMENTI VICOLO SAN FRANCESCO) CAP 600						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2014	830,50	1.452,66	1.452,66	100,00	64,50	35,50
2015	930,93	930,93	930,93	100,00		
2016	2.777,64	993,89	993,89	35,78		
2017	9.031,05	4.258,71	4.258,71	47,16		
2018	12.769,84	5.050,32	5.050,32	39,55		
	26.339,96	12.686,51	12.686,51	322,49		

PASTI ANZIANI CAP 472						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2014	197,10	278,10	278,10	100,00	100,00	0,00
2015	386,10	386,10	386,10	100,00		
2016	441,10	441,10	441,10	100,00		
2017	221,20	221,20	221,20	100,00		
2018	483,30	483,30	483,30	100,00		
	1728,80	1809,8	1809,8	500,00		

ENTRATA TARES 2013						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2014	381.019,72	106.843,73	106.843,73	28,04	30,82	69,18
2015	274.175,99	103.623,64	103.623,64	37,79		
2016	153.938,24	52.219,99	52.219,99	33,92		
2017	85.490,73	10.222,40	10.222,40	11,96		
2018	68.819,80	29.155,99	29.155,99	42,37		
	963.444,48	302.065,75	302.065,75	154,08		

TARI 2014 - 2018						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2014	-	-	-	-	24,63	75,37
2015	515.535,62	111.768,90	111.768,90	21,68		
2016	910.761,24	188.823,89	188.823,89	20,73		
2017	1.009.076,87	320.798,66	320.798,66	31,79		
2018	1.020.748,23	248.479,41	248.479,41	24,34		
	3.456.121,96	869.870,86	869.870,86	98,54		

ENTRATA RECUPERO EVASIONE (CAP 31)						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2014	-	-	-	-	59,80	40,21
2015	-	-	-	-		
2016	11.572,20	7.535,10	7.535,10	65,11		
2017	98.543,47	55.321,49	55.321,49	56,14		
2018	43.438,78	25.246,28	25.246,28	58,12		
	153.554,45	88.102,87	88.102,87	179,37		

ENTRATA RECUPERO EVASIONE (CAP 42)						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2014	104,82	104,82	104,82	100,00	40,49	59,51
2015	-	0	-	0		
2016	87.323,47	10.757,82	10.757,82	12,32		
2017	317.468,19	68.025,50	68.025,50	21,43		
2018	397.487,31	112.089,74	112.089,74	28,20		
	802.278,97	190.977,88	190.977,88	161,95		

RIEPILOGO

ENTRATA	RESIDUI AL 31/12/2018	QUOTA CONGRUA DA ACCANTONARE	QUOTA ACCANTONATA ANNI PRECED	QUOTA ACCANTONATA ANNO 2018	TOT a + b	QUOTA ACCANTONATA A CONSUNTIVO
	4.308.586,82		a	b		
SANZIONI CODICE STRADA CAP 450	1.227.034,18	461.978,37	259.000,00	186.485,00	445.485,00	524.757,00
MENSE SCOLASTICHE CAP 470 - 480 - 482	8.312,95	72,19	1.000,00	2.968,00	3.968,00	1.500,00
PASTI ANZIANI CAP 472	440,10	0,00	0,00	37,20	37,20	50,00
IMPIANTI SPORTIVO CAP 500	59.095,05	10.365,27	5.000,00	2.990,40	7.990,40	15.000,00
ASILO NIDO CAP 490	17.054,01	1.004,48	1.500,00	1.237,60	2.737,60	1.500,00
UTILIZZO SALE CAP 445 - 446	2.235,00	53,19	500,00	445,40	945,40	500,00
AFFITTI EDILIZIA SOCIALE CAP 600	16.167,24	5.739,37	4.000,00	3.211,65	7.211,65	10.000,00
TARES 13 - TARI 14 CAP 110 - 120	1.312.562,61	986.823,25	900.000,00	283.670,00	1.183.670,00	1.100.000,00
RECUPERO EVASIONE CAP 31 - 42	619.120,05	364.911,68	237.000,00	325.400,00	562.400,00	562.400,00
TIA 2005/2012 CAP 125	1.026.272,63	1.000.000,00	1.000.000,00	0	1.000.000,00	1.000.000,00
RIMB SPESE ORDINANZE DISATTESE CAP 692	20.293,00	0,00	0,00	20221,5	20.293,00	20.293,00
<i>arrotondamenti</i>				1399,75	1.399,75	
QUOTA FONDO RISCHI CONGRUA DA ACCANTONARE		2.830.947,80	2.408.000,00	828.066,50	3.236.138,00	3.236.000,00

QUOTA ACCANTONATA
A CONSUNTIVO

POSSIBILITA' GRADUAZIONE - COMMA 509 LEGGE 190/2014

anno	aliquota	
2018	85%	2.406.305,63
2019	100%	2.830.947,80

2.7. IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA.

La gestione di cassa resta uno degli aspetti più importanti per una corretta gestione dell'ente locale.

Il regime di tesoreria unica e le norme riguardo i trasferimenti erariali, oltre ai vincoli imposti dal patto di stabilità, richiedono una attenta ed oculata gestione, diretta ad evitare possibili deficit monetari con conseguente ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui, forniscono, a riguardo, interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi di cassa assicurando anche il rispetto degli equilibri.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria, nel caso in cui il risultato fosse negativo.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal conto di bilancio riferiti all'esercizio corrente:

GESTIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018			4.144.606,77
Riscossioni	1.542.846,77	12.005.005,70	13.547.851,84
Pagamenti	1.934.044,66	11.964.481,76	13.898.526,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			3.793.932,19

Il servizio di Tesoreria Comunale è stato affidato, per il quinquennio 1/1/2014 - 31/12/2018, all'UNICREDIT BANCA S.p.a., a seguito di procedura ad evidenza pubblica esperita dal servizio finanziario sulla base alla convenzione deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 40 del 18/07/2013.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state attivate tutte le fasi procedurali per addivenire all'affidamento del servizio di tesoreria per il quinquennio 2019/2023, in particolare:

- in data 24 settembre 2018 il Consiglio Comunale, con atto n.ro 48 approvava lo schema di convenzione per lo svolgimento del Servizio di Tesoreria per il periodo 01/01/2019 – 31/12/2023;
- con determinazione n.ro 702 del 26/09/2018, si disponeva di avviare l'iter che consentisse alla Stazione Appaltante Unione dei Comuni Nord Est Torino di aggiudicare il Servizio di Tesoreria comunale per il quinquennio 01/01/2019 – 31/12/2023;
- con determinazione n.ro 255 del 10/10/2018, disposta dal direttore dell'Unione Nord Est Torino, si dava avvio al procedimento
- con determinazione n.ro 299 del 21/11/2018, disposta dal medesimo organo, si approvavano i verbali di gara aggiudicando il Lotto 1: (Comune di Volpiano - CIG 7646134D5F) ad Unicredit S.p.a.”
- con determinazione n.ro 1035 del 20/12/2018, disposta dal responsabile servizi finanziari, si prendeva atto delle risultanze della gara e della conseguente aggiudicazione definitiva disposta dalla Stazione Appaltante Unione dei Comuni Nord Est Torino dell'appalto per il " Servizio di tesoreria comunale periodo il 01/01/2019- -31/12/2023 a Unicredit S.p.a., Partita Iva 003481700101, con D.D.dell'Unione NET n. 299 del 21/11/2018 e contestualmente si autorizzava l' esecuzione anticipata del servizio, ai sensi dell'art. 32 comma 13. del D. Lgs. 50/2016, nelle more del perfezionamento del contratto per ragioni di urgenza meglio esplicitate nella premessa;

2.8. ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

2.8.1. ENTRATA

Residui conservati riportati dalla gestione di competenza dell'anno 2017 e precedenti € **4.832.883,77**.

Per quanto riguarda la gestione dei residui attivi si rilevano le seguenti risultanze:

A	Somme riscosse nel corso dell'esercizio	1.542.846,77
B	Somme ulteriormente riportate a residuo	3.175.483,05
C	Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	- 114.553,95
D	Residui insussistenti o prescritti	120.100,50

Le somme ulteriormente riportate a residuo lettera B suddivise per titoli, risultano pervenire dai seguenti esercizi:

Anno provenienza	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TITOLO V	TITOLO VI	TOTALE
2013 e precedenti	39.663,81	0,00	0,00	0,00	0,00	2.599,14	42.262,95
2014	1.213.059,34	0,00	0,00	0,00	0,00	17.220,74	1.230.280,08
2015	202.253,14	0,00	672,21	0,00	0,00	23.019,26	225.944,61
2016	280.048,40	39.353,55	360.323,88	105.506,77	0,00	7.156,74	792.389,34
2017	406.851,00	2.300,00	461.635,93	0,00	0,00	13.819,14	884.606,07
	2.141.875,69	41.653,55	822.632,02	105.506,77	0,00	63.815,02	3.175.483,05
Ai residui provenienti dagli anni precedenti si aggiungono quelli della competenza 2017:							
2018	1.186.040,04	112.488,56	799.792,15	212.266,00	0,00	39.355,22	2.349.941,97
RESIDUI TOTALI	3.327.915,73	154.142,11	1.622.424,17	317.772,77	0,00	103.170,24	5.525.425,02

Relativamente al primo titolo dell'entrata, da cui emergono i residui attivi più consistenti le poste più significative che determinano la somma ancora rimasta da incassare da esercizi pregressi (2.141.875,69) si riferiscono:

- per 39.663,81 al tributo sui rifiuti e servizi – TARES di competenza 2013; la gestione del tributo è stata affidata al gestore storico della TIA1 il quale nel corso del 2014 ha predisposto l'invio di un sollecito bonario agli utenti risultati inadempienti al tributo, per poi procedere alla fase coattiva della riscossione nel mese di aprile 2016; nel corso del 2018 l'ente gestore ha comunicato il discarico di parte della somma riportata a residuo che è stata oggetto di eliminazione (€ 6.448,53 determinazione 1052/2018)
- Per 186.786,71 euro alla tassa rifiuti TARI di competenza 2014, anche in questo caso la gestione del tributo è stata affidata al gestore storico della TIA1; nel 2018 l'ente gestore ha provveduto ad emettere discarichi per € 7.365,87 (determinazione 1053/2018 che pertanto sono stati stralciati dai residui;
- Per 188.296,15 euro alla tassa rifiuti TARI di competenza 2015, anche in questo caso la gestione del tributo è stata affidata al gestore storico della TIA1; nel 2018 l'ente gestore ha provveduto ad emettere discarichi per € 6.892,54 (determinazione 1055/18) che pertanto sono stati stralciati dai residui;
- Per 120.802,74 euro alla tassa rifiuti TARI di competenza 2016, anche in questo caso la gestione del tributo è stata affidata al gestore storico della TIA1; nel 2018 l'ente gestore ha provveduto ad emettere discarichi per € 9.221,01 (determinazione 1056/18) che pertanto sono stati stralciati dai residui;
- Per 276.383,22 euro alla tassa rifiuti TARI di competenza 2017, anche in questo caso la gestione del tributo è stata affidata al gestore storico della TIA1; nel 2018 l'ente gestore ha provveduto ad emettere discarichi per € 76.441,26 (determinazione 1057/18) che pertanto sono stati stralciati dai residui;

- Per 1.026.272,63 euro alla TIA per annualità pregresse 2005/2012 per la quale nel corso del 2014 il Comune ha stipulato apposita convenzione con il Consorzio di Bacino 16 per la cessione del credito; occorre inoltre tener conto che per tale credito è stato istituito un fondo svalutazione di un milione di euro, stante l'anzianità di alcuni crediti che fanno parte della posta ;
- Per 303.670,43 euro per recupero lotta evasione (ICI, IMU e TASI) per avvisi di accertamento emessi nel corso del 2015, 2016 e 2017 per i quali i contribuenti non avevano provveduto al pagamento entro il 31.12.2018

Relativamente ai residui insussistenti o prescritti, sono stati eliminati i seguenti residui attivi:

codice bilancio	Descrizione risorse	Importo eliminato	motivazione
1.0101 - 110	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI 2013 (ART. 14 D.L 201/11 CONV IN L 214/11)	6.448,53	INSUSSISTENTE A SEGUITO DISCARICHI EFFETTUATI DAL GESTORE NEL CORSO DEL 2018
1.0101 - 120	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI – TARI 2014	7.365,87	INSUSSISTENTE A SEGUITO DISCARICHI EFFETTUATI DAL GESTORE NEL CORSO DEL 2018
1.0101 - 120	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI – TARI 2015	6.892,54	INSUSSISTENTE A SEGUITO DISCARICHI EFFETTUATI DAL GESTORE NEL CORSO DEL 2018
1.0101 - 120	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI – TARI 2016	9.221,01	INSUSSISTENTE A SEGUITO DISCARICHI EFFETTUATI DAL GESTORE NEL CORSO DEL 2018
1.0101 - 120	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI – TARI 2017	76.441,26	INSUSSISTENTE A SEGUITO DISCARICHI EFFETTUATI DAL GESTORE NEL CORSO DEL 2018
2.0101 – 194.2	CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI	1.224,45	INSUSSISTENTE IN QUANTO NON DOVUTI
2.0101 - 199	CONTRIBUTI DA TRASFERIRE AD UTENTI, ENTI ASSOCIAZIONI	0,32	INSUSSISTENTE IN QUANTO NON DOVUTI
2.0101 - 201	CONTRIBUTO DEL M.I.UR. PER INDAGINI DIAGNOSTICHE DEI SOFFITTI EDIFICI SCOLASTICI	3.417,13	INSUSSISTENTE A SEGUITO RIDEFINIZIONE CONTRIBUTO DA PARTE DEL M.I.U.R.
2.0101 - 330	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALI ASILO NIDO	9,99	INSUSSISTENTE IN QUANTO NON DOVUTI
3.0100 - 483	PROVENTI PER IL SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	218,50	INSUSSISTENTE IN QUANTO NON DOVUTI
3.0500 - 680	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	49,21	INSUSSISTENTE IN QUANTO NON DOVUTI
4.0200 - 771	CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE P.G.T.U	3.493,23	INSUSSISTENTE A SEGUITO RIDEFINIZIONE CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE P.
9.0200 - 954	RISCOSSIONE D IMPOSTE DI NATURA CORRENTE PER CONTO TERZI -TE.F.A. CITTA METROPOLIT	5.318,46	INSUSSISTENTE A SEGUITO DISCARICHI EFFETTUATI NEL 2018 SU TARES TARI
	TOTALE	120.100,50	

2.8.2. SPESA

Residui conservati riportati dalla gestione di competenza dell'anno 2017 e precedenti € **2.559.493,92**

Per quanto riguarda la gestione dei residui passivi si rilevano le seguenti risultanze:

A	Somme pagate nel corso dell'esercizio	1.934.044,66
B	Somme ulteriormente riportate a residuo	325.847,71
C	Residui insussistenti eliminazioni definitive	299.601,55

Le somme ulteriormente riportate a residuo lett B) suddivise per titoli, risultano pervenire dai seguenti esercizi:

Anno provenienza	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO VII	TOTALE
2013 e precedenti	0,00	8.731,16	0,00	10.846,11	19.577,27
2014	0,00	231,81	0,00	2.324,00	2.555,81
2015	10.297,31	15.162,88	0,00	24.416,08	49.876,27
2016	63.570,59	550,78	0,00	7.365,55	71.486,92
2017	135.276,32	31.781,55	0,00	15.293,57	182.351,44
	209.144,22	56.458,18	0,00	60.245,31	325.847,71
Ai residui provenienti dagli anni precedenti si aggiungono quelli della competenza 2016					
2018	1.871.721,11	258.445,63	0,00	204.114,75	2.334.281,49
RESIDUI TOTALI	2.080.865,33	314.903,81	0,00	264.360,06	2.660.129,20

Conclusa l'analisi delle varie componenti all'interno del quale ripartire il bilancio, nella parte che segue cercheremo di approfondire i contenuti delle singole parti e precisamente dei titoli delle **entrate** e delle **spese**.

SEZIONE 3

ANALISI DELLE ENTRATE

3.1. ANALISI PER TITOLI DELLE ENTRATE

In questa sezione del rendiconto consuntivo cercheremo di approfondire l'analisi delle varie componenti all'interno del quale ripartire le entrate del bilancio, ovvero dei titoli dell'entrate.

Titolo I: comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;

Titolo II: vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e da altri enti del settore pubblico allargato. Queste entrate sono finalizzate alla gestione corrente e cioè, ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;

Titolo III: riguarda tutte le entrate di natura extra tributaria costituite per la maggior parte da proventi di natura patrimoniale propria e risultanti dai servizi pubblici erogati;

Titolo IV: è costituito da entrate derivanti dall'alienazione dei beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese di investimento;

Titolo V: propone le entrate ottenute da soggetti terzi quali forme di indebitamento a breve, medio e lungo termine;

Titolo VI: ricomprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Partendo da questa breve introduzione, passiamo ad analizzare il bilancio dell'ente in esame che presenta una consistenza per titoli, sintetizzata nella tabella, dove ciascuno di essi viene presentato dapprima evidenziandone l'incidenza percentuale rispetto al totale **2018** e poi confrontato con gli accertamenti corrispondenti agli anni **2014 2015 2016 e 2017** per alcuni dati, poi, il raffronto sarà su più anni per fornire elementi di valutazione su basi evolutive slegate dalla contingenza.

3.2. ANALISI PER TITOLI DELLE ENTRATE ACCERTATE

3.2.1. ANALISI PER TITOLI DELLE ENTRATE ACCERTATE PER L'ANNO 2018

TITOLO		STANZIAMENTI DEFINITIVI 2018	SOMME ACCERTATE COMPETENZA 2018	%
Titolo I	Entrate tributarie	9.657.665,50	9.464.003,80	65,93
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, dalla Regione e da altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	485.393,75	360.393,07	2,51
Titolo III	Entrate extra tributarie	2.445.406,00	2.283.457,97	15,91
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	4.261.155,89	477.605,57	3,32
Titolo V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	150.000,00	0,00	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	2.802.000,00	1.769.486,63	12,33
Totale		19.801.621,14	14.354.947,04	100,00

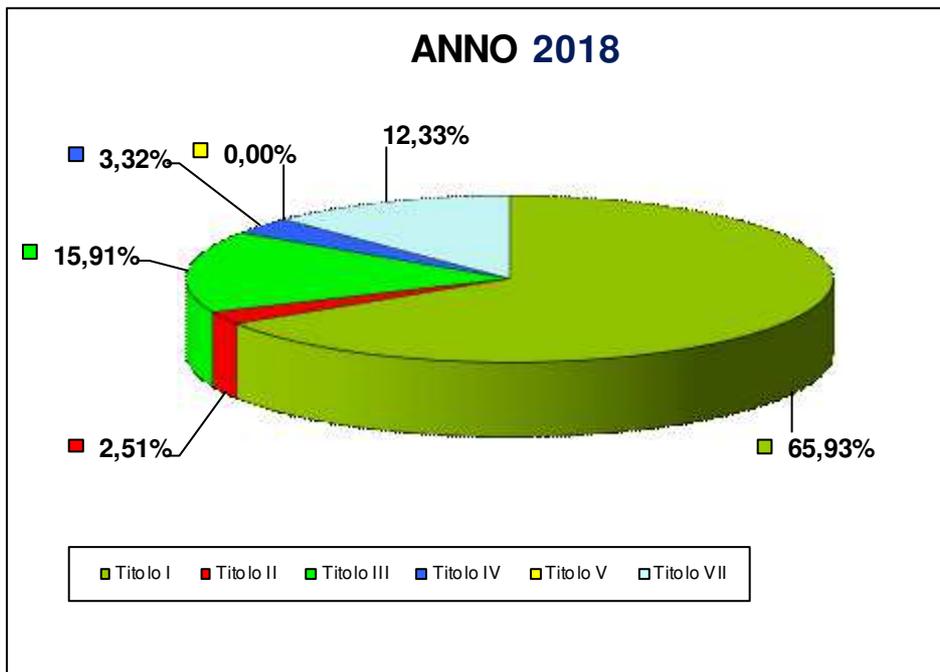


Grafico 3.1.

3.2.2. CONFRONTO TRA LE ENTRATE ACCERTATE NEL QUINQUENNIO

TITOLO		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo I	Entrate tributarie	10.556.338,67	9.154.019,00	9.289.882,28	9.105.365,33	9.464.003,80
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, dalla Regione e da altri Enti Pubblici	906.791,68	513.280,66	300.905,61	272.277,85	360.393,07
Titolo III	Entrate extra tributarie	1.809.845,59	1.945.171,86	2.308.073,37	2.447.036,47	2.283.457,97
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	391.807,58	419.627,82	622.247,37	354.854,05	477.605,57
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi in conto terzi	685.854,48	1.601.302,91	2.150.066,47	1.773.569,99	1.769.486,63
TOTALE		14.350.638,00	13.633.402,25	14.671.175,10	13.953.103,69	14.354.947,04

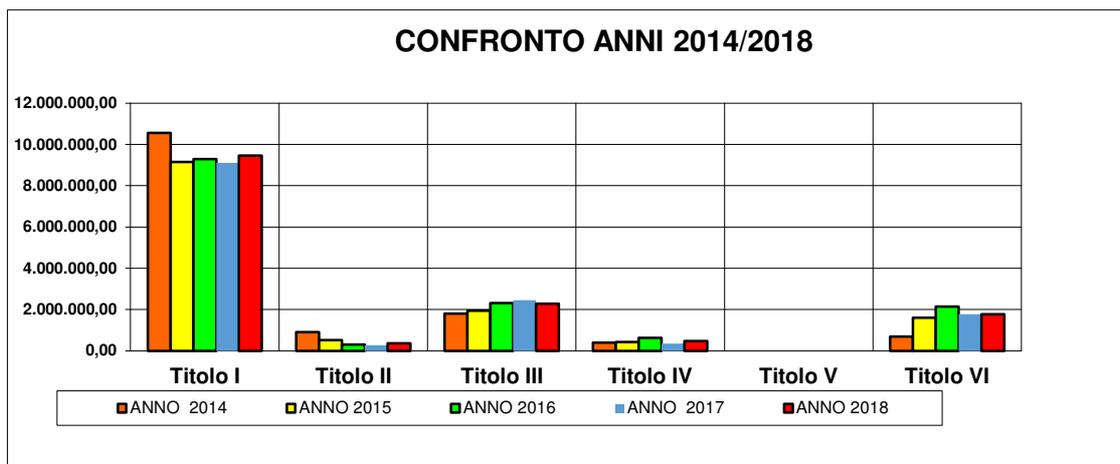


Grafico 3.2.

3.2.3. ANDAMENTO DI MEDIO PERIODO DELLE ENTRATE

ANNO	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI
2004	4.795.650,89	387.292,04	800.130,56	1.374.495,47	2.714.920,00	952.608,29
2005	5.242.110,04	444.504,98	859.188,17	2.003.112,93	1.341.300,00	849.500,20
2006	5.236.425,50	405.979,80	762.608,45	1.236.423,10	98.314,17	2.247.753,92
2007	4.286.259,83	1.151.972,21	1.117.411,58	1.724.684,21	1.060.000,00	1.391.681,13
2008	3.938.901,49	2.473.881,60	1.162.625,50	1.943.475,56	0,00	1.106.890,44
2009	3.990.057,98	2.163.419,20	1.347.401,47	1.316.462,57	0,00	1.251.839,69
2010	4.030.256,32	3.765.827,38	1.316.777,13	918.655,40	350.000,00	944.011,86
2011	6.007.887,23	640.490,67	1.395.427,56	973.333,08	682.560,62	903.972,28
2012	6.392.227,46	521.375,83	1.412.998,81	841.873,43	0,00	664.353,62
2013	8.870.108,58	2.168.323,58	1.869.398,57	1.076.797,41	0,00	909.183,60
2014	10.556.338,67	906.791,68	1.809.845,59	391.807,58	0,00	685.854,48
2015	9.154.019,00	513.280,66	1.945.171,86	419.627,82	0,00	1.601.913,50
2016	9.289.882,28	300.905,61	2.308.073,37	622.247,37	0,00	2.150.066,47
2017	9.105.365,33	272.277,85	2.447.036,47	354.854,05	0,00	1.773.569,99
2018	9.464.003,80	360.393,07	2.283.457,97	477.605,57	0,00	1.769.486,63

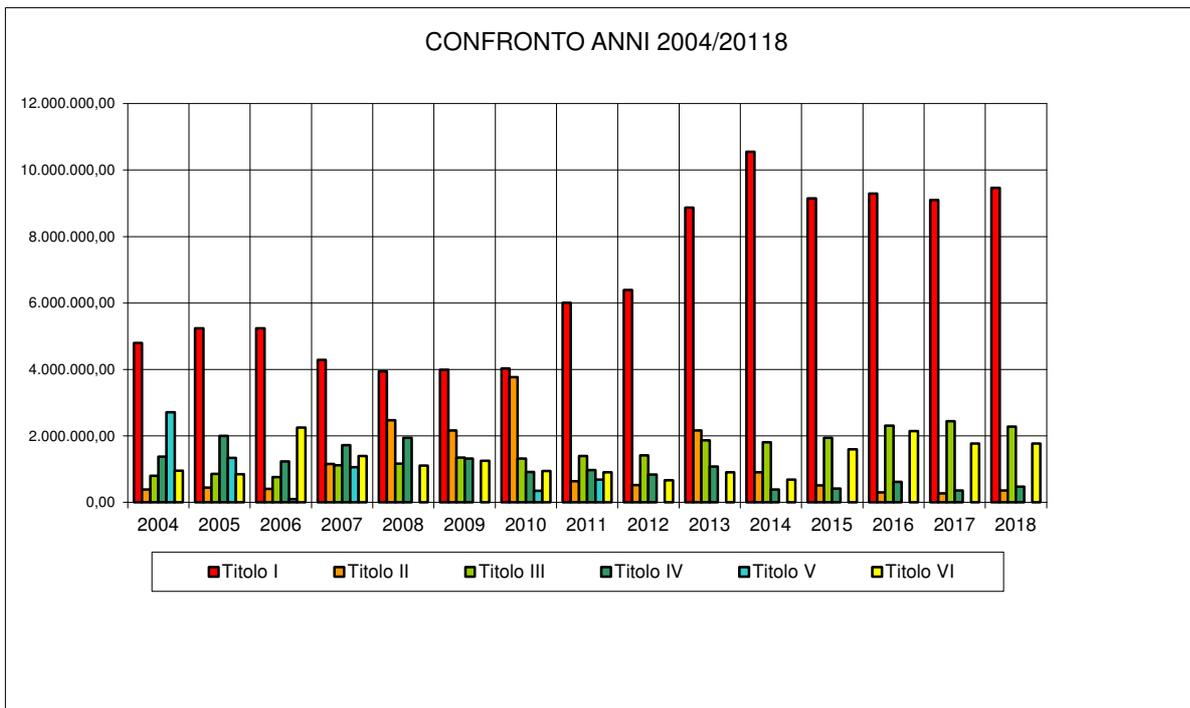


Grafico 3.3.

3.3. LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie (Titolo I) sono suddivise dal legislatore in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La **categoria 01** "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta comunale sugli immobili (ICI) sino al 31/12/2011
- l'imposta municipale propria (IMU) dal 1° gennaio 2012 confluita nella I.U.C. dal 2014
- la tassa sui servizi indivisibili (TASI) dal 1° gennaio 2014
- l'imposta sulla pubblicità
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche

per quanto riguarda l'IMU si segnala che la banca dati gestita direttamente dagli Uffici comunali evidenzia che il gettito potenziale dell'imposta, al netto della quota di alimentazione del F.S.R. 2018 pari ad € 546.261,93, si attesta in € 2.390.000,00 circa;

alla chiusura dell'esercizio 2018 gli accertamenti relativi all'imposta si attestano ad € 2.271.380,73 con una differenza negativa di € 119 mila circa;

L'ufficio tributi nei primi mesi del 2018 ha analizzato le situazioni dei contribuenti rispetto ai quali risultavano le differenze più sostanziose tra dovuto e versato, ed ha iniziato sin dal mese di febbraio l'iter di recupero dell'imposta non pagata, inviando a tali soggetti un sollecito di pagamento; a tale sollecito farà seguito, qualora le anomalie riscontrate non venissero definite, l'emissione degli avvisi di accertamento.

E' fondamentale segnalare a questo proposito quanto stabiliscono i nuovi principi contabili rispetto alle entrate tributarie riscosse per autoliquidazione:

"3.7.5 Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale."

Pertanto per il 2018 come già avvenuto per l'annualità precedente, non è più possibile per questa tipologia di entrata accertare quanto non effettivamente incasso entro il termine dell'approvazione del rendiconto (30/04/2019), tenendo però conto che tale documento dev'essere approvato dalla Giunta Comunale e reso disponibile al Consiglio almeno 20 giorni prima della data di approvazione, corredato del parere del Collegio dei revisori; è del tutto evidente che i tempi sono molto più stringenti rispetto a quanto potrebbe sembrare;

per quanto riguarda la TASI la banca dati gestita direttamente dagli Uffici comunali evidenzia che il gettito potenziale dell'imposta si attesta in € 1.047.000,00;

alla chiusura dell'esercizio 2018 gli accertamenti relativi all'imposta si attestano ad € 1.054.660,30 con una differenza positiva di € 8 mila circa;

al riguardo valgono le considerazioni fatte per l'IMU e si segnala che sono state attivate le stesse azioni messe in campo per l'IMU.

Riguardo alla gestione degli insoluti si segnala che nel corso del 2015, a seguito della procedura ad evidenza pubblica esperita dall'Unione N.E.T. e della conseguente aggiudicazione avvenuta con determinazione dirigenziale n. 45 del 02.03.2015 dell'Unione N.E.T, questo ente ha provveduto ad affidare alla società aggiudicataria, SOGET Spa (Società di Gestione Entrate e Tributi, via Venezia 49, Pescara, P. Iva 01807790686), il servizio di riscossione coattiva dei tributi, delle entrate proprie ivi comprese le entrate patrimoniali e le entrate derivanti da sanzioni amministrative nelle sue fasi ingiuntive, cautelari ed esecutive per la durata della concessione in quattro anni, rinnovabili per altri quattro; il contratto è stato sottoscritto in data 25/06/2015 rep 3680;

Nell'annualità oggetto del presente rendiconto, con determinazione n.ro 680 del 18/09/2018, è stato approvato il ruolo di riscossione coattiva contenente le seguenti partite:

- ✓ Lista di carico relativa all'IMU: composta da n.ro 71 partite e 213 articoli riferiti agli anni d'imposta 2012/2013/2014/2015/2016 per un totale di € 101.768,79
- ✓ Lista di carico relativa alla TASI: composta da n.ro 41 partite e 123 articoli riferiti agli anni d'imposta 2014/2015/2016 per un totale di € 6.953,46

La **categoria 02** "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente; dal 2014 la **tassa rifiuti TARI** nell'ambito dell'imposta unica comunale (I.U.C.) ha fatto il suo debutto in sostituzione del tributo sui rifiuti – TARES che, dal 2013, aveva riportato sul bilancio comunale tale fattispecie impositiva con contropartita la relativa spesa.

Per quanto riguarda l'annualità 2018 Il Consiglio Comunale, con atto n.ro 61 del 27 novembre 2017 ha approvato il piano finanziario per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti per l'anno 2018 e le relative tariffe TARI.

L'amministrazione, anche per l'esercizio 2018 come già per i due esercizi precedenti, ha scelto di:

- di gestire tale componente della nuova Imposta Unica Comunale attraverso una convenzione sottoscritta con il vecchio gestore della TIA 1 e della TARES, vale a dire il Consorzio di Bacino 16 (delibera n.ro 62 del 27/11/2017)
- di applicare il numero delle rate previste dall'articolo 16, comma 2, del vigente regolamento per l'applicazione della **tassa rifiuti – TARI**, vale a dire: *n.ro 4 (quattro) rate, con le seguenti scadenze: 16 marzo, 16 maggio, 16 luglio e 16 settembre 2018 e la possibilità di pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno 2018*

Alla chiusura dell'esercizio, a fronte di una previsione definitiva di € 2.997.391,00 ed un accertamento di € 2.981.684,19, correlato all'emissione degli avvisi di pagamento effettuato dal soggetto gestore - Consorzio di Bacino 16, l'incasso è pari ad € 2.481.054,21 con un mancato incasso di circa il 16,79%;

Sulla base della convenzione in essere con il Consorzio di Bacino 16 nei primi mesi del 2019 è iniziato l'invio dei solleciti relativi agli insoluti 2018.

*Occorre infatti tener presente che sulla base dei nuovi principi contabili in considerazione delle statistiche quinquennali dei mancati incassi della **tassa** l'ente locale ha l'obbligo di stanziare in bilancio un apposito F.C.D.D.E., costo che inevitabilmente grava sulla redazione del piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti; pertanto è fondamentale che l'ente gestore attivi adeguati strumenti per scongiurare l'accumularsi di insoluti.*

La **categoria 03** "Tributi speciali" costituisce una voce residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti, dal 2011, con l'introduzione del federalismo fiscale, rientrava in questa categoria il Fondo sperimentale di riequilibrio che aveva sostituito il contributo ordinario statale.

Dal 2013 il Fondo sperimentale di riequilibrio è stato sostituito dal fondo di solidarietà comunale, introdotto dall'art. 1 comma 380 della Legge 24.12.2012, n.ro 228, legge di

stabilità 2013. La nuova posta contabile, nel 2018, è stata gestita al netto della quota comunale di alimentazione di detto fondo, come previsto dalla vigente normativa, in quanto la parte di gettito IMU che ha finanziato questo nuovo fondo, pari ad € 546.261,93 è stata interamente trattenuta dall'Agenzia delle Entrate nell'ambito dei riversamenti del saldo IMU 2018.

Nelle tabelle viene presentata dapprima la composizione del Titolo I dell'entrata riferita al conto del bilancio 2018 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2015 2016 e 2017.

3.3.1. ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE PER L'ANNO 2018

TIPOLOGIE		STANZIAMENTO ASSESTATO 2018	SOMME ACCERTATE COMPETENZA 2018	%
101	Imposte tasse e proventi assimilati	8.329.491,00	8.135.901,02	85,97
104	Compartecipazioni di tributi	4.474,50	4.474,12	0,05
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.323.700,00	1.323.628,66	13,99
Totale in Euro		9.657.665,50	9.464.003,80	100,00

La nuova classificazione del bilancio dal 2015 non prevede più la distinzione del titolo I in categorie bensì nelle nuove tipologie qui di seguito elencate

- ✓ Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati
- ✓ Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi
- ✓ Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali
- ✓ Tipologia 302: Fondi perequativi della Regione o Provincia Autonoma

pertanto la comparazione degli accertamenti del 2018 con quelli delle annualità precedenti nelle tabelle di questa si limitano al quadriennio 2015/2018.

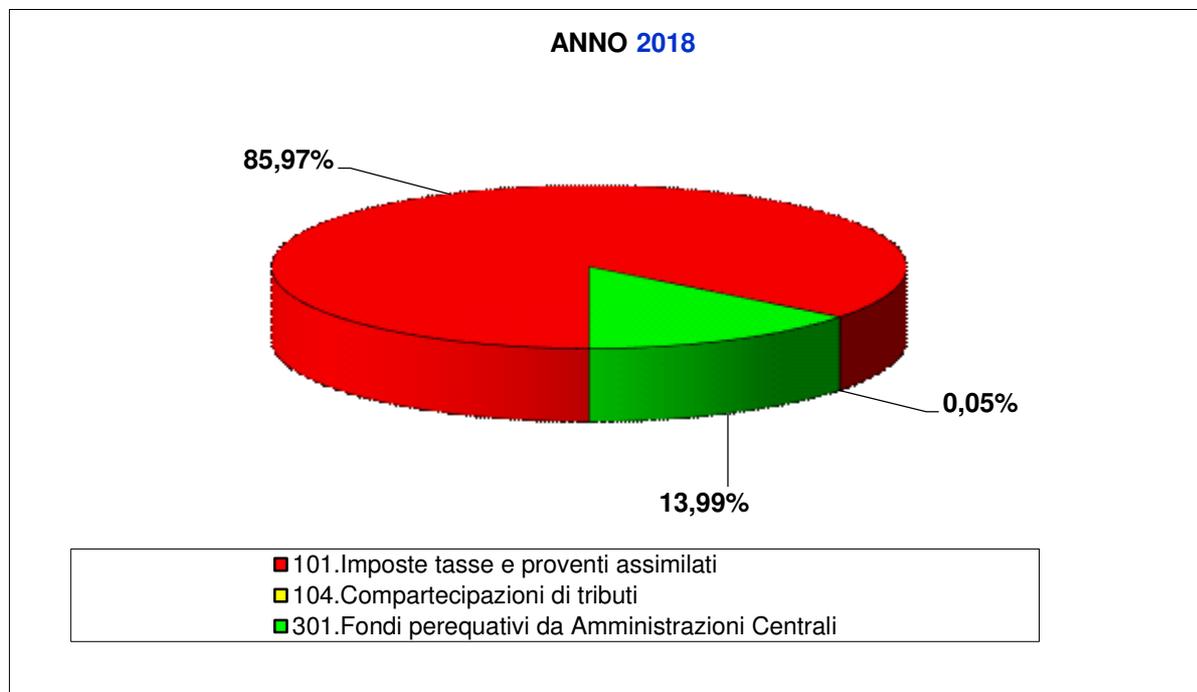


Grafico 3.4.

3.3.2. ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE PER IL QUADRIENNIO 2015/18

TIPOLOGIE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
101 Imposte tasse e proventi assimilati	8.258.338,98	7.915.499,93	7.730.472,49	8.135.901,02
104 Compartecipazioni di tributi	3.494,47	4.842,71	3.832,26	4.474,12
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	892.185,55	1.369.539,64	1.371.060,58	1.323.628,66
Totale in Euro	9.154.019,00	9.289.882,28	9.105.365,33	9.464.003,80

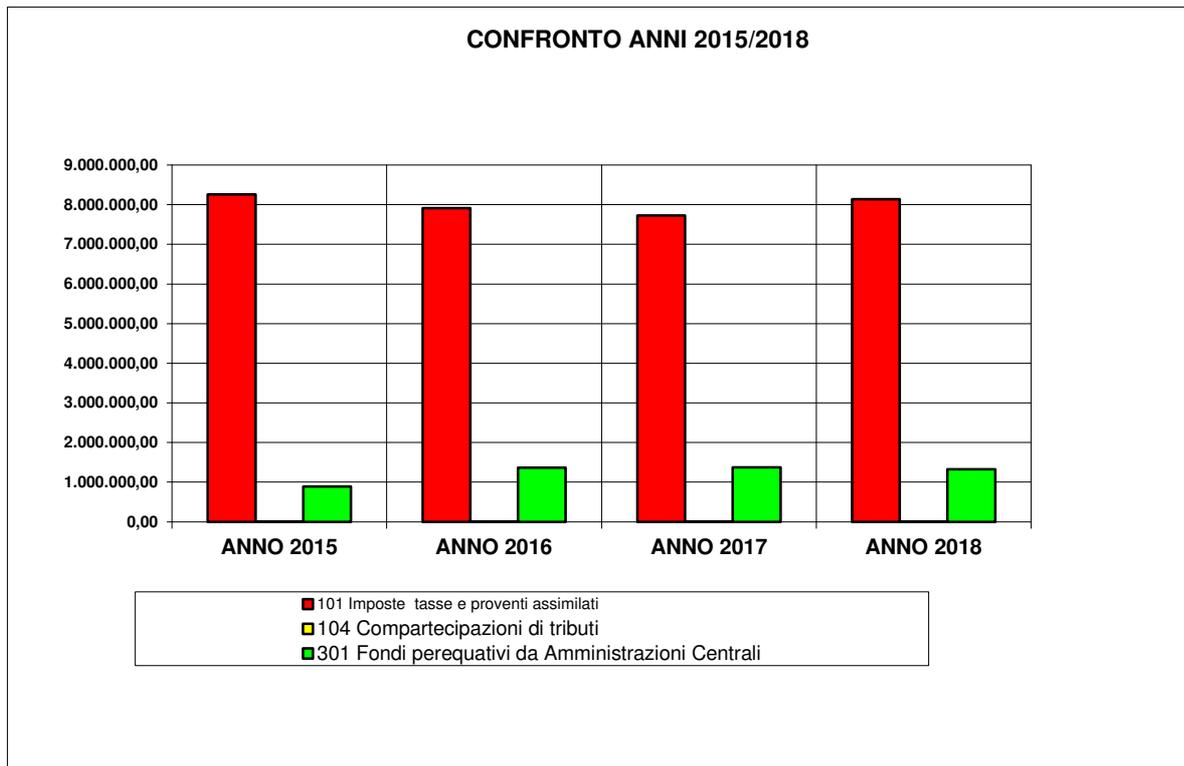


Grafico 3.5.

Analizzando il trend storico delle categorie che compongono il titolo I – Entrate proprie, occorre fare alcune considerazioni:

nella prima tipologia il calo che si evidenzia nel 2016 rispetto al 2015 è sostanzialmente dovuto al fatto che nel 2016 è venuto meno l'incasso TASI, in quanto tale fattispecie impositiva è stata esentata, tale minor introito è stato parzialmente controbilanciato dal trasferimento statale, come si può notare dall'aumento della terza tipologia nel 2016 rispetto al 2015.

Le aliquote deliberate dal consiglio comunale per l'anno 2018 (deliberazioni 71 e 72 del 21/12/2017), sono evidenziate nella tabella che segue e sottolineano un sostanziale mantenimento dell'impianto impositivo applicato sin dal 2014, fatte salve le modifiche legate a nuove disposizioni legislative.

TIPOLOGIA	ALIQUOTA IMU	DETRAZIONE	ALIQUOTA TASI
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie A1-A8-A9 e sue pertinenze . (Per abitazione principale s'intende l'immobile iscritto o iscrivibile a catasto urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, mentre per pertinenze si intendono esclusivamente gli immobili classificati nelle categorie C2-C6-C7 nella misura massima di 1 unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastale indicata, anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).	4,2% Interamente COMUNE	€200,00	1,8%.
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie da A2 ad A7 e relative pertinenze .	NON DOVUTA		NON DOVUTA
E' assimilata all'abitazione principale una unità immobiliare , posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso . (art.1 comma 14 lettera b) legge 28 dicembre 2015 n° 208 che ha modificato l'art. 13 comma 2 del D.L. 201/11)	NON DOVUTA		NON DOVUTA
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica. (art.1 comma 14 lettera b) legge 28 dicembre 2015 n° 208 che ha modificato l'art. 13 c. 2 del D.L. 201/11)	NON DOVUTA		NON DOVUTA
Unità immobiliare concessa in comodato d'uso gratuito a parenti di 1° grado che la utilizzano come abitazione principale e sue pertinenze . L'aliquota (7,6%) opera limitatamente alla quota di rendita non eccedente il valore di € 500,00 e si applica ad una sola unità immobiliare ed alle sue pertinenze. Per la quota di rendita eccedente € 500,00 si applica l'aliquota prevista nel caso di immobili locati, appartenenti alle categorie catastali A e C, ad esclusione delle categorie A10, C1, C3 e C4 (8,5%).	Interamente al COMUNE 7,6% 8,5%		1,8% Nella misura del 70% dell'impost a dovuta
Per le unità immobiliari concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta entro il 1° grado che la utilizzano come abitazione principale a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. L'aliquota (7,6%) opera limitatamente alla quota di rendita non eccedente il valore di € 500,00 e si applica ad una sola unità immobiliare ed alle sue pertinenze. Per la quota di rendita eccedente € 500,00 si applica l'aliquota prevista nel caso di immobili locati, appartenenti alle categorie catastali A e C, ad esclusione delle categorie A10, C1, C3 e C4 (8,5%). (art.1 comma 10 lettera b) legge 28 dicembre 2015 n° 208)	riduzione del 50% della base imponibile Interamente al COMUNE 7,6% 8,5%		1,8% riduzione del 50% della base imponibile e nella misura del 70% dell'impost a dovuta
Unità immobiliari locate o utilizzate ad altro titolo ad esclusione di quelle appartenenti alle categorie catastali D, A10, C1, C3 e C4.	8,5% Interamente al COMUNE		1,8%.
Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431. (art.1 comma 53 legge 28 dicembre 2015 n° 208)	8,5% Interamente al COMUNE IMPOSTA RIDOTTA DI 1/4		1,8% IMPOSTA RIDOTTA DI 1/4
Unità immobiliari vuote / non utilizzate , ad esclusione delle categorie D, A10, C1, C3 e C4	9,6% Interamente al COMUNE		1,00%.
Aree edificabili, immobili appartenenti alla categoria B , immobili posseduti da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero e da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a condizione che non siano locati.	8,9% Interamente al COMUNE		1,00%.
Terreni Agricoli posseduti da persone fisiche o società diversi dai coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali	8,9% Interamente al COMUNE		NON DOVUTA

Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti ed imprenditori agricoli <i>(art.1 comma 10 lettera c) legge 28 dicembre 2015 n° 208)</i>	NON DOVUTA		NON DOVUTA
Fabbricati ad uso produttivo appartenenti alle categorie catastali D utilizzati	8,0% di cui 7,6% allo STATO 0,4% al COMUNE		2,5%
Fabbricati ad uso produttivo appartenenti alle categorie catastali A10, C1, C3 e C4 utilizzati	7,6% <i>Interamente al COMUNE</i>		
Fabbricati ad uso produttivo appartenenti alle categorie catastali D vuoti / non utilizzati	9,5% di cui 7,6% allo STATO 1,9% al COMUNE		1,00%
Fabbricati ad uso produttivo appartenenti alle categorie catastali A10, C1, C3 e C4 vuoti /non utilizzati	9,1% <i>Interamente al COMUNE</i>		
Immobili strumentali agricoli (D10, C6, C7, C2 con annotazione dei requisiti di ruralità presso l'Agenzia delle Entrate – sezione territoriale)	NON DOVUTA		1,00%
Immobili merce <i>(art.1 comma 14 lettera c) legge 28 dicembre 2015 n° 208)</i>	NON DOVUTA		1,00%

Per quanto riguarda invece l'addizionale comunale all'IRPEF la scelta dell'amministrazione è stata quella di mantenere le aliquote, diverse per scaglioni di reddito, introdotte dal 1 gennaio 2012 (deliberazione di Consiglio Comunale n.ro 73 del 21/12/2017).

3.4. ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

3.4.1. ANALISI DELLE ENTRATE DEL TITOLO II ACCERTATE PER L'ANNO 2018

Abbiamo già segnalato, trattando dell'articolazione per titoli delle entrate come il titolo II accolga tutte le forme contributive poste in essere dagli enti del settore pubblico allargato e dell'Unione europea nei confronti dell'ente per l'ordinaria gestione e per l'erogazione dei servizi di propria competenza.

Nelle tabelle viene presentata dapprima la composizione del Titolo I dell'entrata riferita al conto del bilancio 2018 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2015 2016 e 2017.

TIPOLOGIE	STANZIAMENTO ASSESTATO 2018	SOMME ACCERTATE COMPETENZA 2018	%
101 Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	405.858,47	282.860,07	78,49
102 Trasferimento correnti da Famiglie	200,00	0,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese	76.835,28	77.533,00	21,51
104 Trasferimenti corenti da Ist.Sociali private	500,00	0,00	0,00
105 Trasfer corr da U. E. e resto del mondo	2.000,00	0,00	0,00
Totale in Euro	485.393,75	360.393,07	100,00

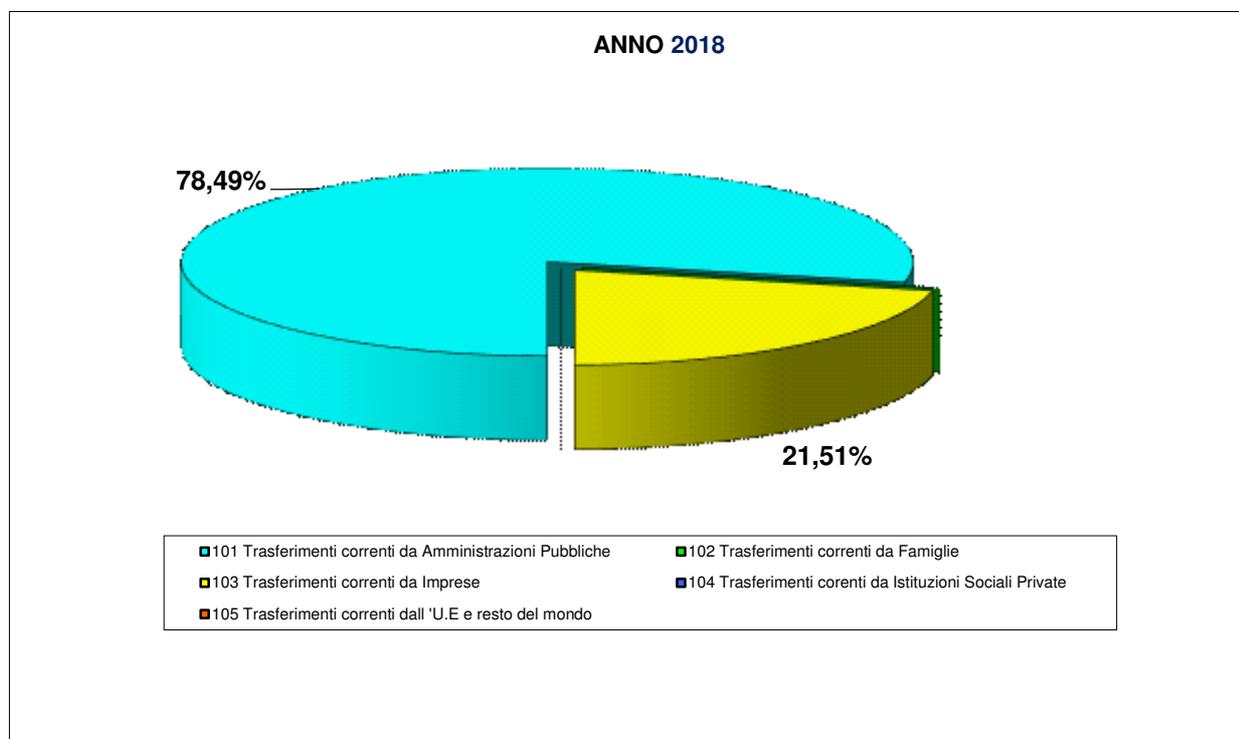


Grafico 3.6.

3.4.2. ANALISI DELLE ENTRATE DEL TITOLO 2° ACCERTATE PER IL QUADRIENNIO

Le voci più significative che compongono la tipologia 101 trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche per il 2018 sono:

- ✓ Trasferimento dallo Stato per rimborso consultazioni nazionali per circa 36.806,45
- ✓ Trasferimento dallo Stato per i migranti ospitati sul territorio per € 12.000,00
- ✓ Trasferimento dal M.I.U.R. per sostegno asilo nido per € 56.156,71
- ✓ trasferimento dallo Stato a titolo di compensazione minor gettito IMU fabbricati rurali ad uso strumentale esentati dal 2014 (art. 1 comma 708 L 147/2013) per circa 33.905,00
- ✓ Trasferimento dallo Stato a titolo di compensazione mancati introiti IMU per circa 16.807,45
- Altri contributi non fiscalizzati per perdita gettito IMU (imbullonati, ridefinizione rendite fabbricati D, ecc) per € 13.593,89
- ✓ Contributo dalla Regione Piemonte per concorso alle spese di funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie (Il Grillo Parlante) 6.564,80
- ✓ Contributo Regionale per fondo destinato inquilini morosi incolpevoli € 21.369,48
- ✓ Contributo Regionale per libri di testo alunni scuole medie € 11.134,00
- ✓ Trasferimento dall'Unione Nord Est Torino della quota di imposta di soggiorno € 27.358,64
- ✓ Contributo Regionale per Asilo Nido Comunale € 15.718,07
- ✓ Contributo dalla Città metropolitana per trasporto handicap € 17.719,20
- ✓ Contributo da Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana progetto "Nati per leggere" € 1.950,00
- ✓ Contributo dal Comune di Settimo T.se per attività inerenti il lavoro € 9.605,51

La tipologia 103 è invece composta dalle seguenti voci:

- ✓ Trasferimento relativo ai grandi i strutture commerciali per € 71.835,28
- Trasferimento da Seta S.p.a. relativo al conferimento degli imballaggi attraverso "Mister Pack8" per € 5.697,72

TIPOLOGIE		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
101	Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	264.926,36	271.529,08	201.101,99	282.860,07
102	Trasferimento correnti da Famiglie	0,00	3.000,00	0,00	0,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	64.216,82	77.533,00
104	Trasferimenti corenti da Ist.Sociali private	19.550,00	24.275,00	3.675,00	0,00
105	Trasfer corr da U. E. e resto del mondo	1.629,78	2.101,53	3.284,04	0,00
Totali in EURO		286.106,14	300.905,61	272.277,85	360.393,07

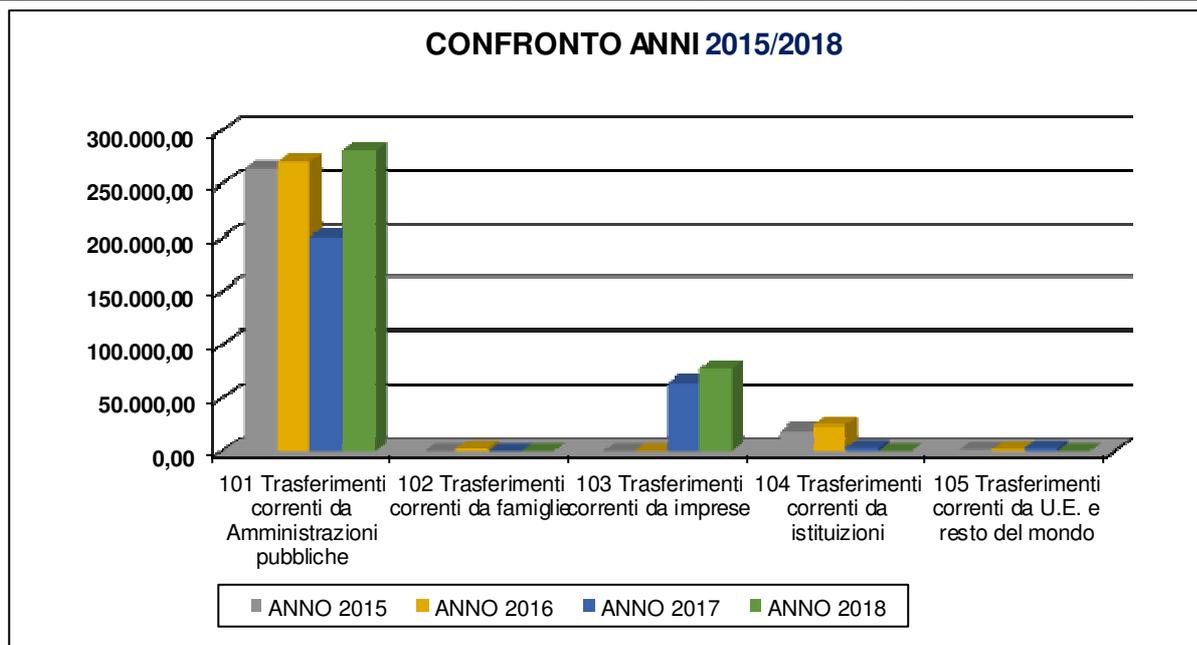


Grafico 3.7.

3.5. LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

3.5.1. ANALISI DELLE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE PER L'ANNO 2018

Le entrate extratributarie (Titolo III) costituiscono il terzo addendo nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono ricompresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nelle tabelle viene presentata dapprima la composizione del Titolo I dell'entrata riferita al conto del bilancio 2018 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2015 2016 e 2017.

TIPOLOGIE		STANZIAMENTO ASSESTATO 2018	SOMME ACCERTATE COMPETENZA 2018	%
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.252.000,00	1.230.687,28	53,90
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità ed illeciti	684.000,00	651.587,66	28,54
300	Interessi attivi	300,00	78,50	0,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	7.470,00	7.441,37	0,33
500	Rimborsi e altre entrate correnti	501.636,00	393.663,16	17,24
Totale in Euro		2.445.406,00	2.283.457,97	100,00

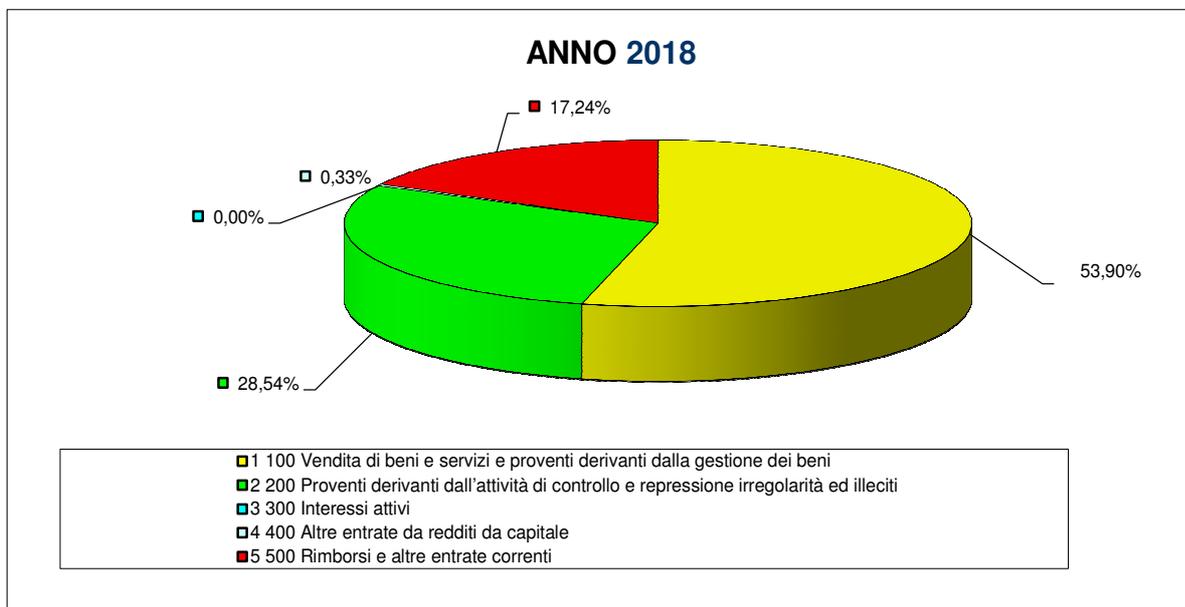


Grafico 3.8.

3.5.2. ANALISI DELLE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE PER IL QUADRIENNIO

TIPOLOGIE		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.153.206,11	1.211.475,53	1.218.961,53	1.230.687,28
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irreg ed illeciti	450.610,35	754.747,19	760.859,35	651.587,66
	<i>Di cui sanzioni c.d.s.</i>	<i>449.994,35</i>	<i>754.747,19</i>	<i>759.681,35</i>	<i>651.587,66</i>
300	Interessi attivi	6.257,40	2.639,48	90,41	78,50
400	Altre entrate da redditi da capitale	20,54	26,78	1.988,90	7.441,37
500	Rimborsi e altre entrate correnti	562.251,98	339.184,39	465.136,28	393.663,16
Totali in EURO		2.172.346,38	2.308.073,37	2.447.036,47	2.283.457,97

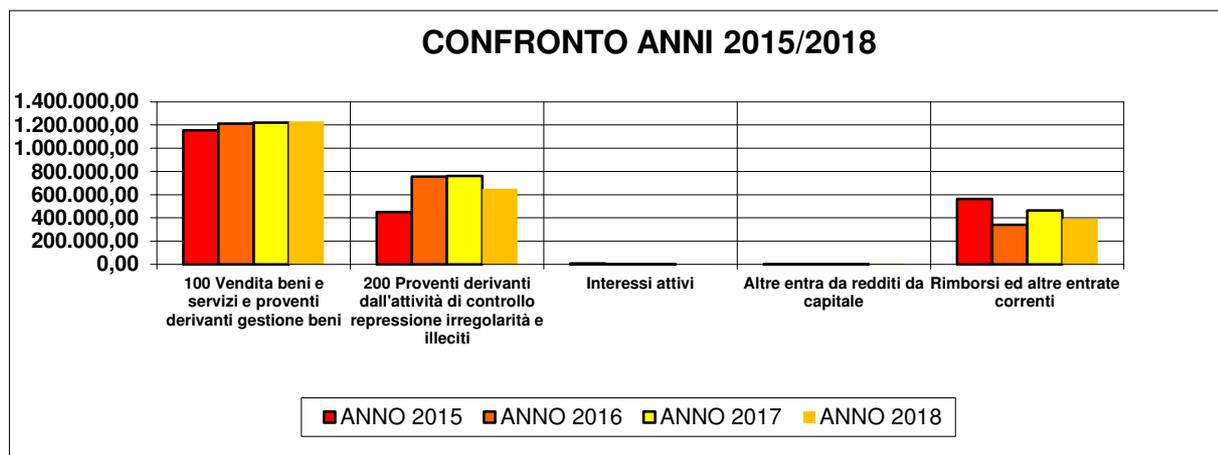


Grafico 3.9.

La tipologia più significativi in termini assoluti è la 1° "Proventi per servizi pubblici"; questa voce è composta in maggioranza dalle entrate degli utenti dei servizi a domanda individuale - mense scolastiche, asilo nido, mense extrascolastiche, centri estivi, corsi di nuoto, servizio pre e post scuola, ecc..... Nel corso del periodo preso in esame si registra un accertamento presso che costante dei proventi, dovuto sia dall'invarianza delle tariffe applicate all'utenza fruitrice, sia del numero degli utenti; sul fronte tariffario gli ultimi aumenti sono stati operati nell'anno scolastico 2007/2008, mentre l'aumento precedente era stato operato nell'esercizio 1996 per quanto riguarda l'asilo nido e di quello 1998 per quanto riguarda le mense scolastiche.

Per quanto riguarda le percentuali di copertura dei servizi resi ai cittadini, cosiddetti servizi a domanda individuale, si rimanda all'analisi che fa parte dell'analisi della spesa.

La tipologia 200 è quella che ospita i proventi da sanzioni al codice della strada, per le quali è stata inserita apposita indicazione, al fine di avere un quadro più chiaro della sua composizione.

La tipologia 500 ospita numerose fattispecie di rimborso tra le quali:

- ✓ Rimborso mutui servizio idrico integrato € 123.971,72
- ✓ Proventi split payment su attività commerciali € 100.911,83
- ✓ Rimborso da SMAT per canoni attraversamenti ferroviari con condotte idriche € 7.543,87
- ✓ Rimborso spese per ordinanze ambientali disattese (totalmente coperto da F.C.D.D.E) € 20.293,00
- ✓ Rimborso spese da associazioni per comodati € 19.494,62
- ✓ Fondo progettazione destinato personale LL.PP. € 27.903,10
- ✓ Rimborso da comuni per convenzione segreteria € 36.231,44
- ✓ Rimborso per convenzione comando di polizia integrato € 8.316,00
- ✓ Rimborsi da vari comuni (Chivasso e Mappano) per comandi € 17.996,20
- ✓ Rimborso spese da ISTAT per censimenti € 10.476,00
- ✓ Rimborsi vari € 20.525,38

✓ **3.6. LE ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI**

Le entrate del titolo IV a differenza di quelle analizzate fino ad ora, partecipano insieme con quelle del titolo V, al finanziamento delle spese per investimento e cioè, all'acquisizione di quei beni utilizzati per più esercizi nei processi produttivi erogativi dell'ente locale.

Nelle tabelle viene presentata dapprima la composizione del Titolo I dell'entrata riferita al conto del bilancio 2018 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2015 2016 e 2017.

3.6.1. ANALISI DELLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI PER L'ANNO 2018

TIPOLOGIE		STANZIAMENTO ASSESTATO 2018	SOMME ACCERTATE COMPETENZA 2018	%
200	Contributi agli investimenti	478.155,89	211.750,00	44,34
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.570.000,00	35.048,15	7,34
500	Altre entrate in conto capitale	213.000,00	230.807,42	48,32
Totale in Euro		4.261.155,89	477.605,57	100,00

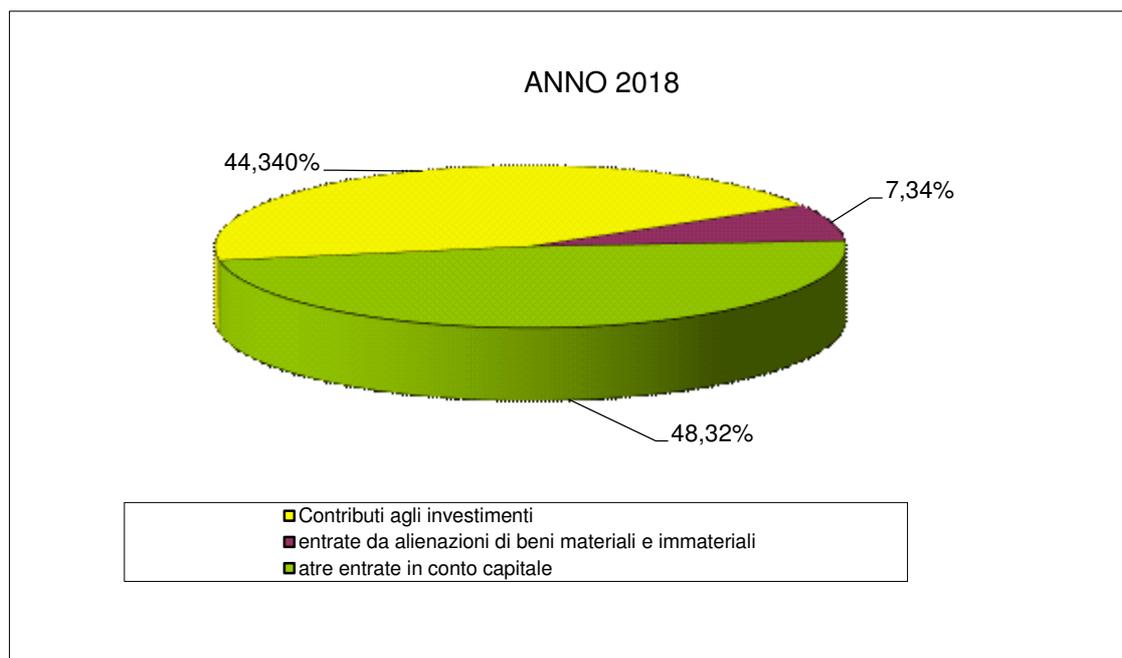


Grafico 3.10.

3.6.2. ANALISI DELLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI PER IL QUADRIENNIO 2015/2018

TIPOLOGIA		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
200	Contributi agli investimenti	104.443,96	240.075,89	0,00	211.750,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	110.317,60	134.385,45	15.531,06	35.048,15
500	Altre entrate in conto capitale	204.850,49	247.786,03	339.322,99	230.807,42
Totali in EURO		419.612,05	622.247,37	354.854,05	477.605,57

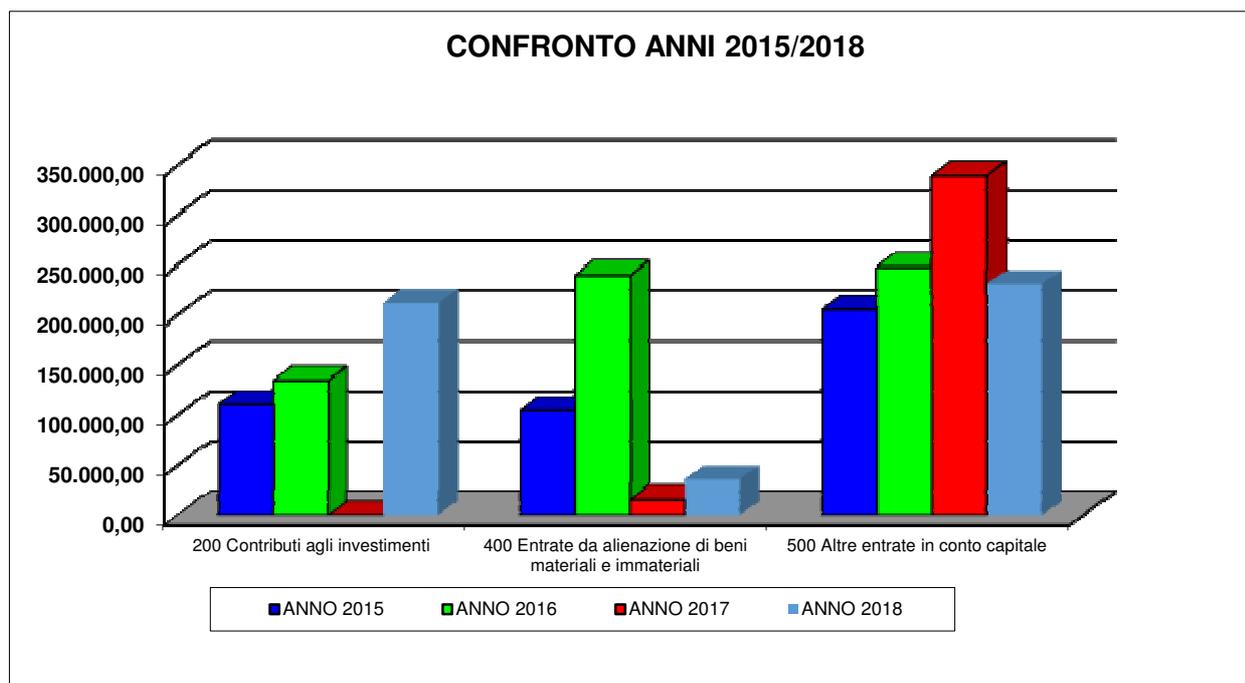


Grafico 3.11.

In questo titolo trovano allocazione le vendite di parte del patrimonio dell'ente e i proventi per permessi di costruire, tipologia 500, che nel quadriennio registrano questi numero

2015	2016	2017	2018
204.850,49	243.555,20	189.483,04	203.353,38

Questa tipologia di provento nel triennio ed anche negli esercizi precedente è stata destinata agli investimenti.

3.7. ENTRATE DERIVANTI DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE, DA ACCENSIONE DI PRESTITI E DA ANTICIPAZIONI DI CASSA

Per quanto riguarda i titoli quinto, sesto e settimo delle Entrate non vi sono categorie attive nel quadriennio di riferimento.

SEZIONE 4

ANALISI DELLA SPESA

4.1. ANALISI PER TITOLI DELLA SPESA

La nuova classificazione del bilancio è articolata nei seguenti sei titoli:

Titolo I : Spese correnti

Titolo II: Spese in conto capitale

Titolo III : Spese per incremento attività finanziarie

Titolo IV: Rimborso prestiti

Titolo V: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere

Titolo VII: Spese per conto terzi e partite di giro

Che prendono il posto della vecchia struttura:

Titolo I : Spese correnti.

Titolo II: Spese in conto capitale.

Titolo III: Spese da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale).

Titolo IV: Spese per partite di giro.

4.2. ANALISI PER TITOLI DELLE SPESE IMPEGNATE

4.2.1. ANALISI PER TITOLI DELLE SPESE IMPEGNATE PER L'ANNO 2018

TITOLO		2018	IMPEGNI DI COMPETENZA 2018	%
Titolo I	Spese correnti	12.737.721,57	10.805.727,30	75,57
	F.P.V.	0,00	223.345,84	
Titolo II	Spese in conto capitale	7.840.376,73	1.480.059,40	10,35
	F.P.V.	0,00	2.227.229,00	
Titolo III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	243.492,00	243.489,92	1,70
Titolo V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	150.000,00	0,00	0,00
Titolo VII	Spese per servizi in conto terzi e partite di giro	2.802.000,00	1.769.486,63	12,38
Totale		23.773.590,30	14.298.763,25	100,00

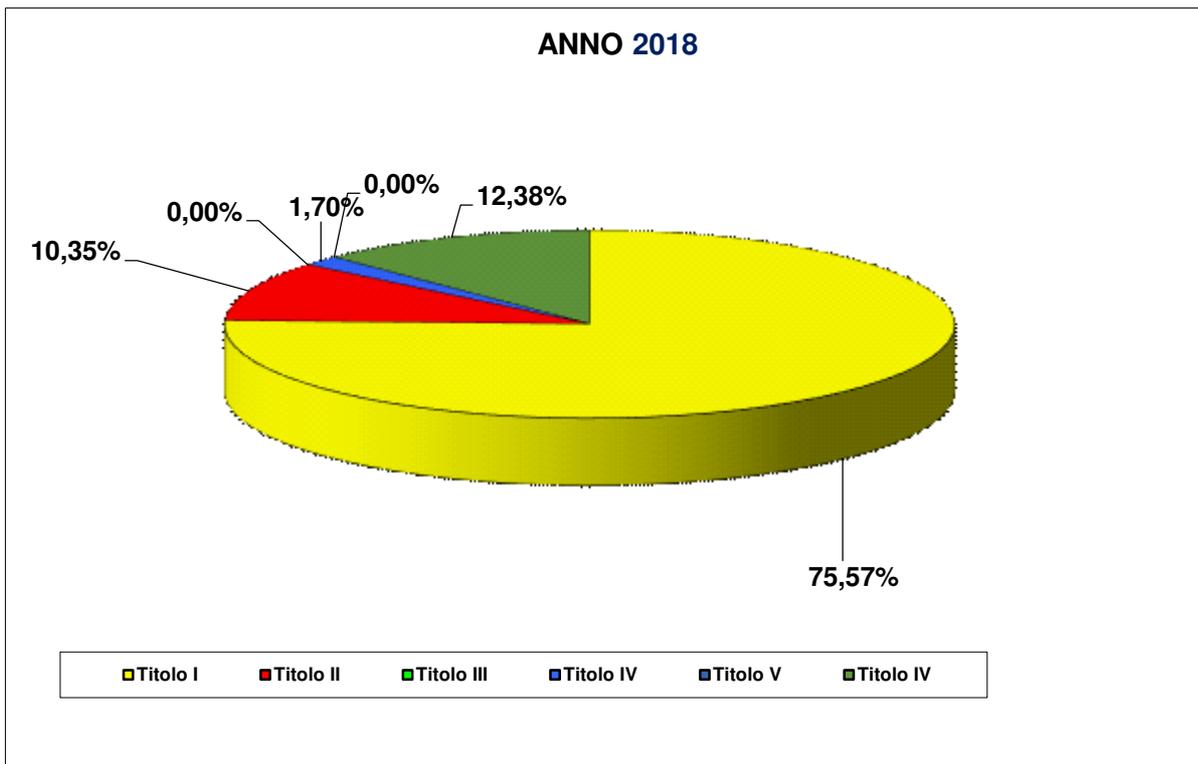


Grafico 4.1.

4.2.2. ANALISI PER TITOLI DELLE SPESE IMPEGNATE PER QUADRIENNIO 2015/18

TITOLO		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
I	Spese correnti	11.447.119,97	10.909.727,44	10.483.081,72	10.805.727,30
	<i>F.P.V.</i>	<i>761.084,81</i>	<i>438.886,05</i>	<i>257.966,10</i>	<i>223.345,84</i>
II	Spese in conto capitale	832.299,91	4.610.908,63	1.784.576,08	1.480.059,40
	<i>F.P.V.</i>	<i>5.470.995,75</i>	<i>1.406.486,45</i>	<i>2.082.321,95</i>	<i>2.227.229,00</i>
III	Spese per rimborso prestiti	277.611,09	590.466,04	233.101,59	243.489,92
IV	Spese per servizi conto terzi	1.601.302,22	2.150.066,47	1.773.569,99	1.769.486,63
	TOTALE	14.158.333,19	18.261.168,58	14.274.329,38	14.298.763,25

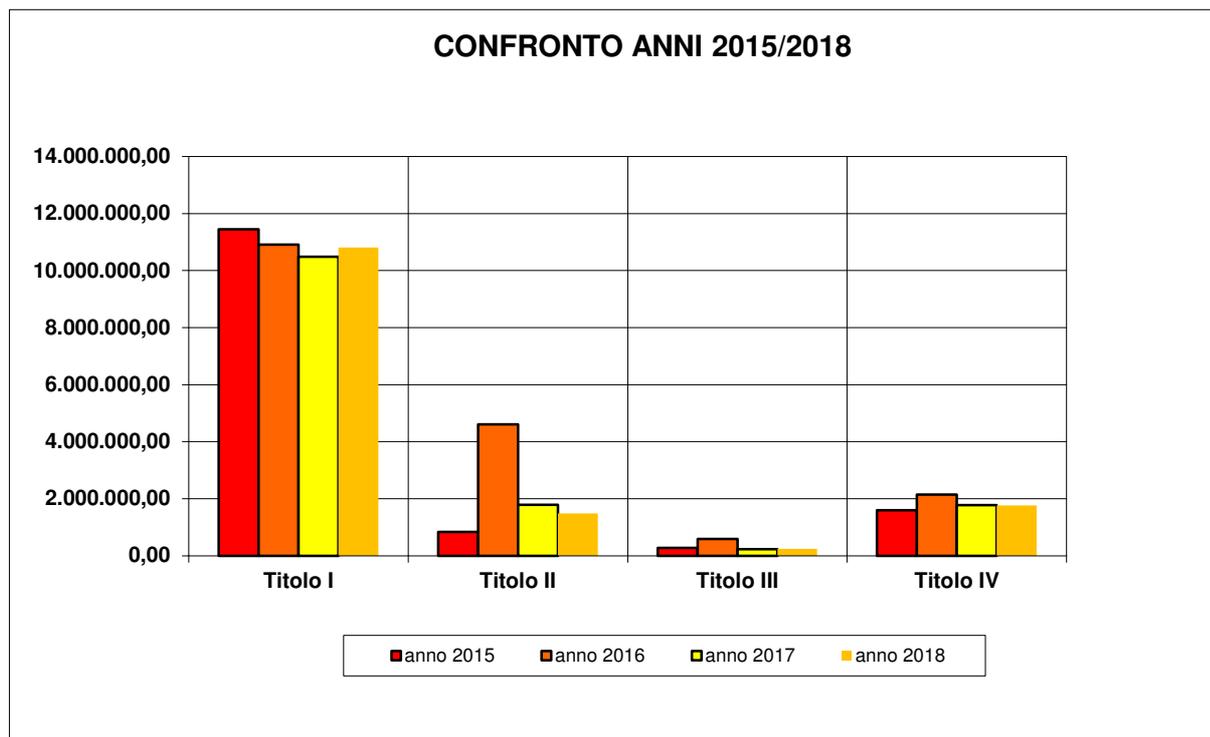


Grafico 4.2.

Uno degli effetti più evidenti dell'introduzione della nuovo principio della competenza potenziata si manifesta proprio nell'analisi della spesa.

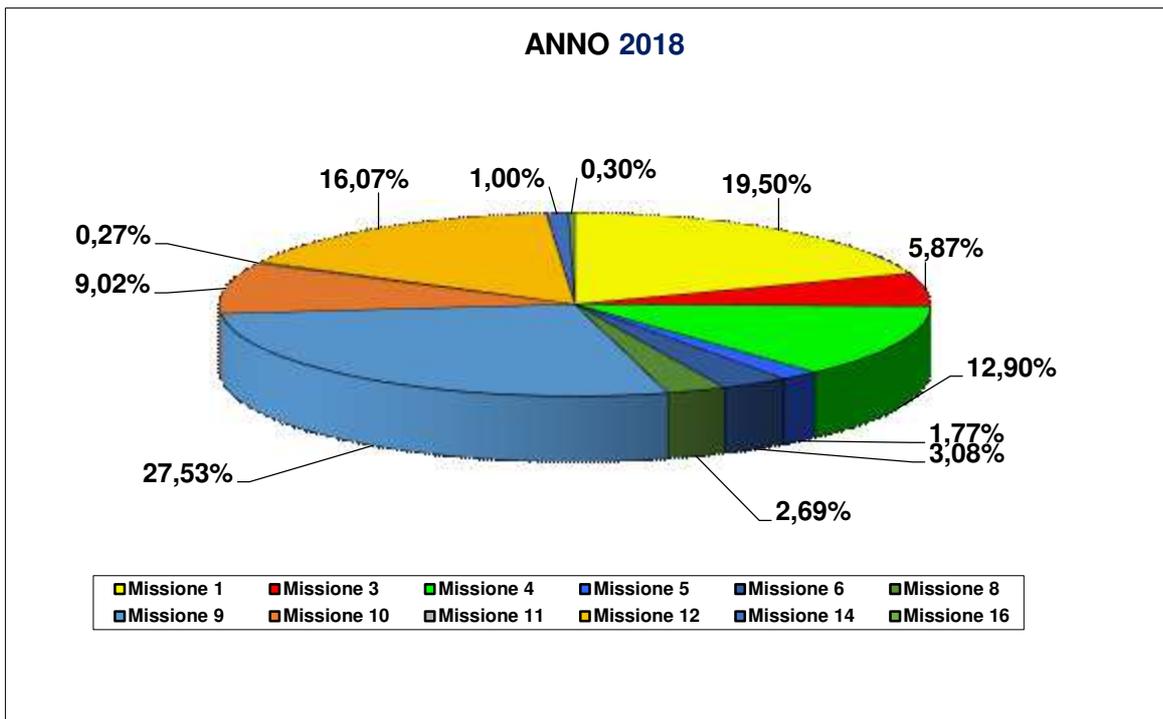
Infatti dal 2015 gli stanziamenti di spesa del bilancio assestato vengono alimentati, oltre che dalle solite fonti di finanziamento che oramai ricorrono da decenni, vale a dire: entrate correnti, entrate per alienazioni, contributi in conto capitale ed avanzo di amministrazione, da una nuova posta di entrata denominata Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.); questa posta, a sua volta, è alimentata da entrate che sono state accertate nell'anno di riferimento ma che vanno a finanziare spese la cui imputazione deve essere spostata ad annualità successive.

Per tale ragione negli stanziamenti assestati dal 2015 sono confluite quelle poste che per effetto del ri accertamento dei residui non avevano più titolo di restare nel bilancio 2014 ma dovevano essere re imputati al 2015, analogamente per gli anni successivi.

4.3.1. ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI PER L'ANNO 2018

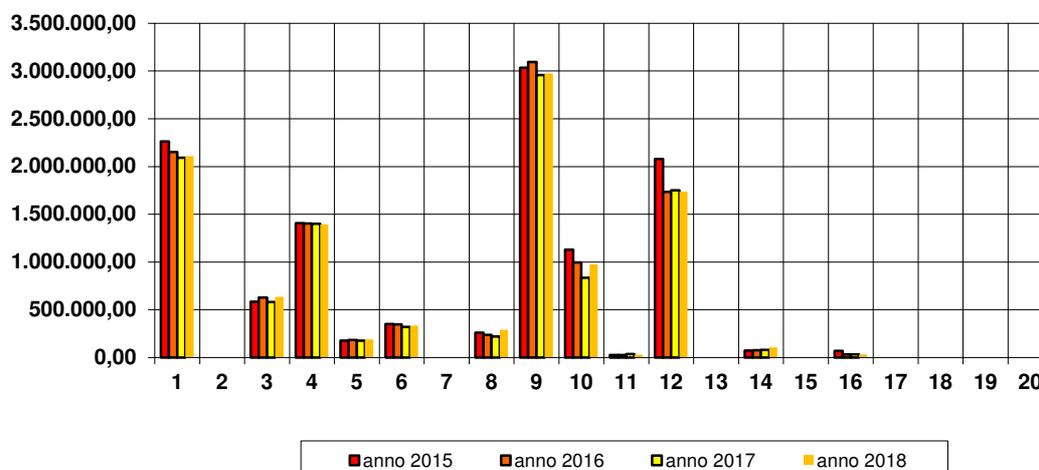
Poiché dal 1.1.2015 il bilancio ha cambiato radicalmente aspetto a seguito della nuova classificazione non più in funzioni servizi interventi bensì in missioni programmi macroaggregati si analizza la spesa corrente per missioni :

	TITOLO I	ANNO 2018		%
		STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNI	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.467.247,26	2.107.572,36	19,50
Missione 2	Giustizia	0,00	0,00	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	730.604,78	634.510,95	5,87
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	1.434.555,28	1.394.389,70	12,90
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	205.316,38	191.135,54	1,77
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	354.190,00	332.624,60	3,08
Missione 7	Turismo	0,00	0,00	
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	426.333,76	290.484,13	2,69
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'amb	3.001.290,00	2.974.666,97	27,53
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.097.973,80	974.662,66	9,02
Missione 11	Soccorso civile	31.645,00	29.421,10	0,27
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.918.920,85	1.736.245,91	16,07
Missione 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	123.190,92	108.013,38	1,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	32.500,00	32.000,00	0,30
Missione 17	Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	
Missione 20	Fondi e accantonamenti	913.953,54	0,00	
	Totale in Euro	12.737.721,57	10.805.727,30	100,00



4.3.4. ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI PER IL QUADRIENNIO

	TITOLO I	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.262.391,47	2.150.732,21	2.091.306,87	2.107.572,36
Missione 2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	585.385,95	629.077,20	580.633,66	634.510,95
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	1.405.502,07	1.401.920,68	1.399.481,21	1.394.389,70
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	175.893,21	184.529,45	175.594,15	191.135,54
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	349.253,45	347.772,07	321.933,29	332.624,60
Missione 7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	259.914,29	236.465,76	221.078,26	290.484,13
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.033.930,05	3.094.048,65	2.957.529,12	2.974.666,97
Missioni 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.127.887,64	995.755,67	835.553,05	974.662,66
Missione 11	Soccorso civile	24.819,17	27.199,35	35.105,42	29.421,10
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.079.862,36	1.734.761,11	1.752.118,52	1.736.245,91
Missione 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	73.049,65	75.465,29	80.748,17	108.013,38
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	69.230,66	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Missione 17	Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale in Euro	11.447.119,97	10.909.727,44	10.483.081,72	10.805.727,30

CONFRONTO SPESA PER MISSIONI ANNI 2015/2018

4.4. ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER INTERVENTO DI SPESA

Se l'analisi per funzioni permette di comprendere come la spesa pubblica si sia orientata verso alcuni campi di interesse piuttosto che verso altri, l'analisi per interventi di spesa riveste altrettanta importanza in quanto permette di comprendere quali fattori produttivi siano stati maggiormente acquisiti per conseguire gli obiettivi che ci si era preposti.

Nella tabella e nel successivo grafico, quindi, viene riportata la spesa impegnata per ogni macroaggregato di spesa, indicando, a fianco di ciascuno di essi la percentuale di incidenza rispetto al totale della spesa corrente.

	MACROAGGREGATO	ANNO 2018	%
101	Redditi da lavoro dipendente	2.344.319,61	21,70
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	152.193,85	1,41
103	Acquisto di beni e servizi	6.688.460,37	61,90
104	Trasferimenti correnti	1.196.555,99	11,07
107	Interessi passivi	112.037,80	1,04
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.237,30	0,01
110	Altre spese correnti	310.922,38	2,88
	Totale in EURO	10.805.727,30	100,00

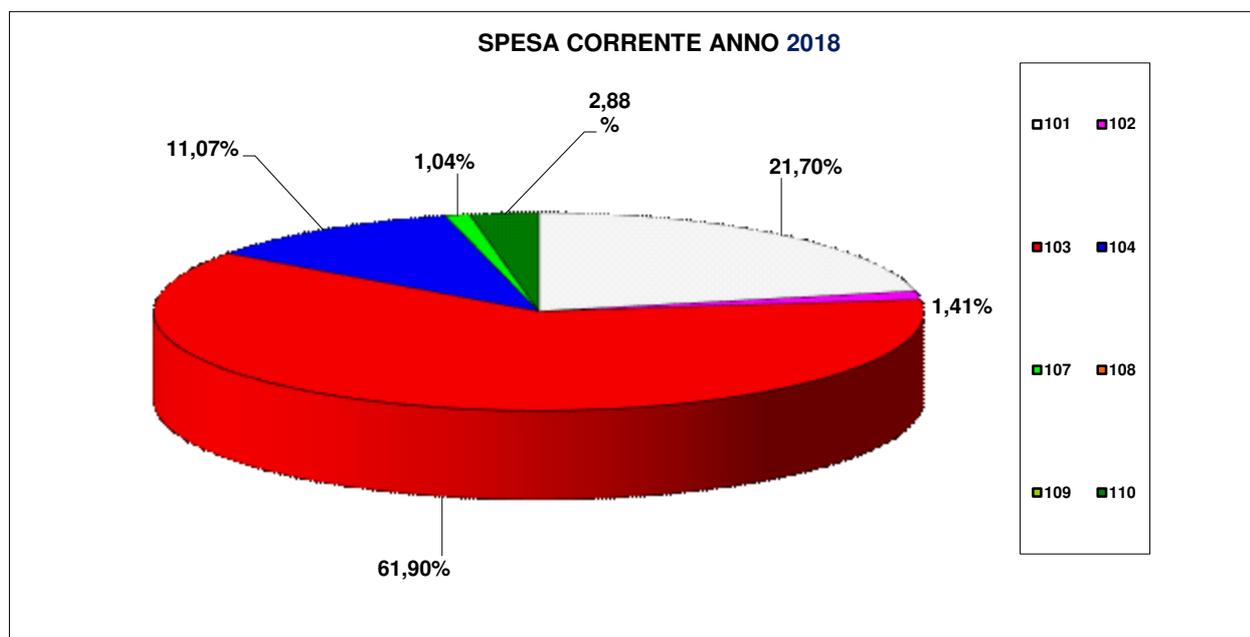


Grafico 4.5.

4.4.1. ANALISI DELLA SPESA PER IL PERSONALE

Una delle voci più significative della spesa corrente è senza dubbio quella del personale, qui di seguito si valuta l'incidenza percentuale di tale onere rispetto alla spesa corrente nel suo trend storico dal 2002 ad oggi:

	ANNO	IN % SU SPESA CORRENTE	IN LIVELLO ASSOLUTO**
2	2002	30,49	1.944.805,02
3	2003	37,61	2.152.712,12
4	2004	39,32	2.269.270,98
5	2005	38,26	2.405.470,56
6	2006	38,63	2.262.618,23
7	2007	36,10	2.245.029,65
8	2008	32,25	2.246.761,05
9	2009	33,75	2.310.485,12
10	2010	30,48	2.321.439,67
11	2011	31,84	2.315.621,36
12	2012	29,43	2.301.700,26
13	2013	20,87	2.564.375,35
14	2014	20,34	2.559.149,64
15	2015	21,47	2.457.235,03
16	2016	20,52	2.239.009,89
17	2017	22,10	2.316.793,37
18	2018	21,70	2.344.319,61

** trattasi del valore proveniente dall'intervento 1 ora macroaggregato 101

Il sensibile aumento della spesa di personale in valore assoluto nel 2013 e 2014 è conseguente allo scioglimento del Consorzio per le funzioni Socio Assistenziali (CISSP) lo scorso 31/12/2012 e dalla presa in carico del personale in relazione alla percentuale di partecipazione all'organismo sciolto pari a numero 7 unità a tempo indeterminato oltre ad un'unità a tempo determinato sino al 19/01/2014.

L'incremento che si registra nel 2018 rispetto al 2017 è ascrivibile agli aumenti definiti dall'entrata in vigore del nuovo C.C.N.L.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2008 l'art. 71 del D.L. 25/06/2008, N. 112, convertito in Legge 133/2008, ha **introdotto sostanziali modifiche alla gestione delle assenze per malattia dei dipendenti, modificando anche la disciplina del trattamento economico**. Infatti il disposto stabilisce che nei primi 10 giorni di assenza, al dipendente può essere riconosciuto il solo trattamento economico fondamentale, con esclusione di ogni altra indennità, emolumento o trattamento accessorio (sono escluse dalla disposizione alcune casistiche: assenze per infortunio sul lavoro, per ricovero ospedaliero o day hospital, nonché quelle relative a patologie gravi che richiedono terapie salvavita).

L'applicazione delle suddette disposizioni, nell'anno 2018 ha dato luogo ad un'economia di € 1.460,73.

4.5. ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Con il termine di “spesa in conto capitale” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l’acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell’ente.

4.5.1. ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER L’ANNO 2018 E CONFRONTO CON LO STANZIAMENTO ASSESTATO

	TITOLO II	ANNO 2018		%
		STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNI	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	978.390,02	57.152,32	3,86
Missione 2	Giustizia	0,00	0,00	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	81.197,83	62.745,05	4,24
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	551.751,31	382.028,95	25,81
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	48.000,00	42.497,48	2,87
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	575.131,84	29.684,96	2,01
Missione 7	Turismo	0,00	0,00	
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	424.063,45	116.745,95	7,89
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’amb	1.395.956,73	191.502,75	12,94
Missioni 10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.892.686,56	437.038,86	29,53
Missione 11	Soccorso civile	18.582,65	000	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	730.334,56	36.962,46	2,50
Missione 13	Tutela della salute	0,00	0,00	
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	144.281,78	123.700,62	8,36
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	
Missione 17	Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	
Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	
		0,00	0,00	
	Totale in Euro	7.840.376,73	1.480.059,40	100,00

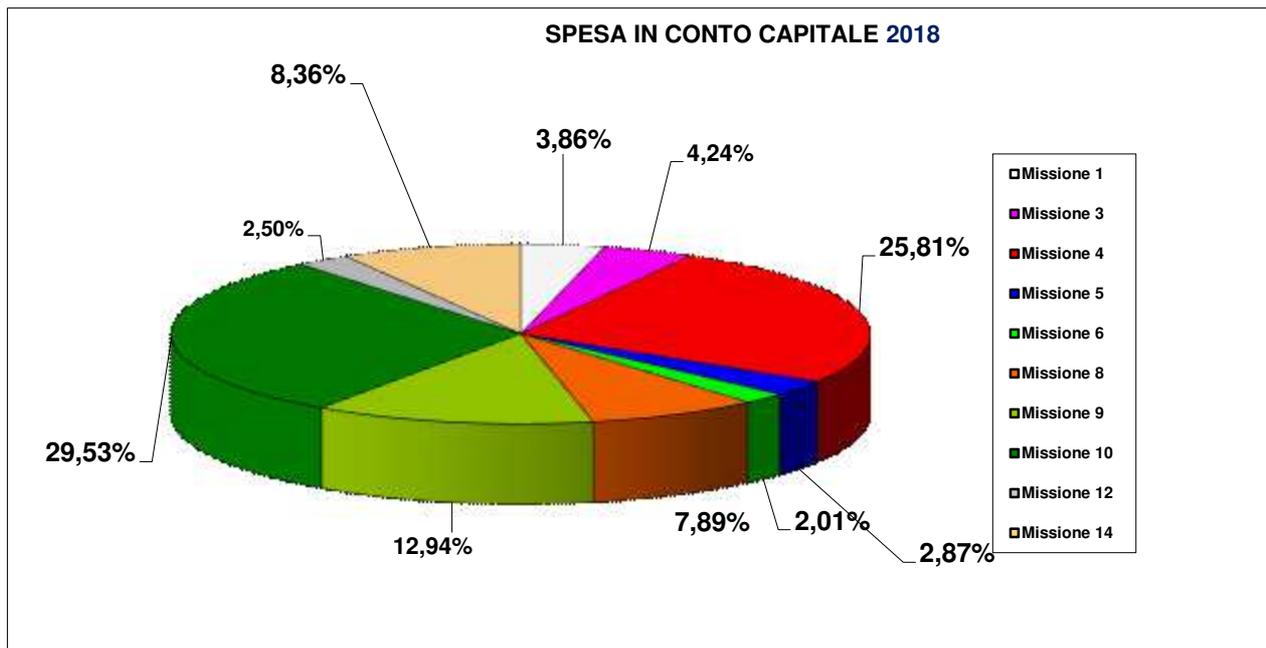


Grafico 4.6.

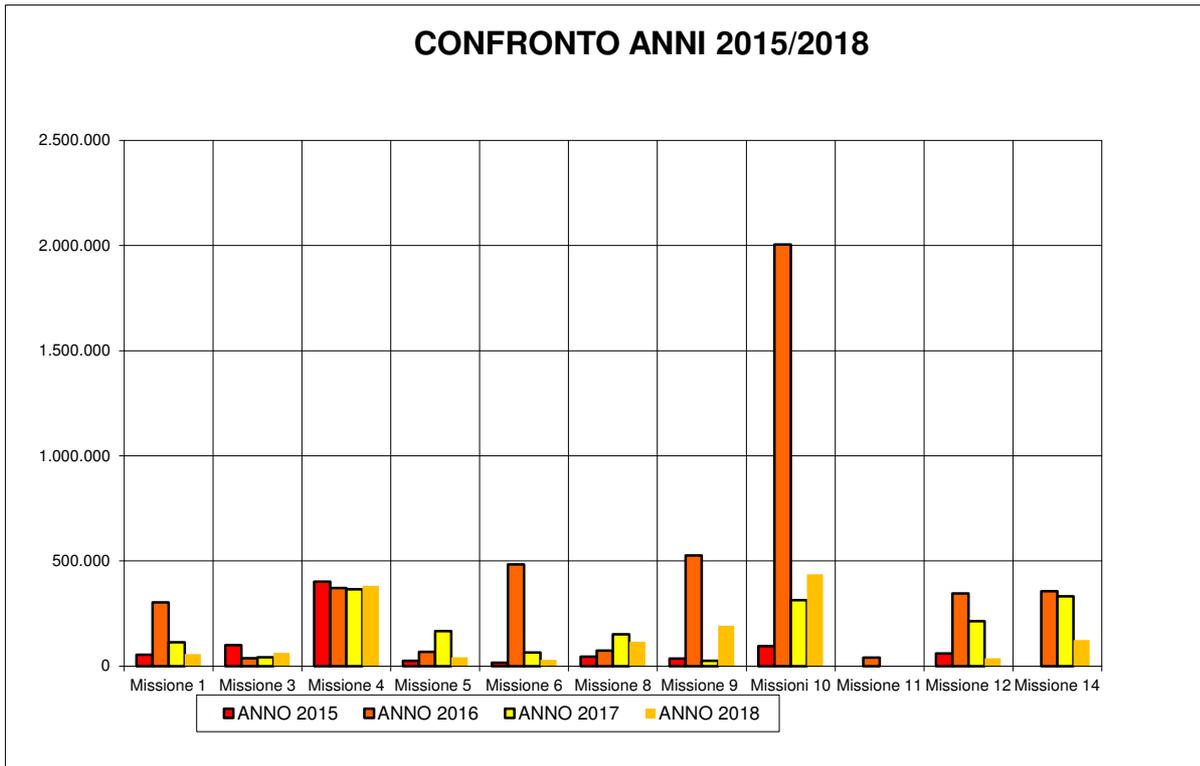
Ciò che contraddistingue l'esercizio 2018, così come già avvenuto nel corso del 2016 e 2017, è la concretizzazione dello sbocco degli avanzi di amministrazione frutto, in primo luogo della legge di stabilità 2017 che ha permesso di considerare tra le entrate rilevanti ai fini del pareggio di bilancio il Fondo Pluriennale Vincolato, in secondo luogo dalla possibilità di considerare, dal 2018, anche l'avanzo di amministrazione applicato per spese d'investimento.

Per l'analisi più dettagliata di tali interventi si rimanda all'analisi degli investimenti (punto 4.6)

4.5.4. ANALISI DELLA SPESA D'INVESTIMENTO PER MISSIONI PER QUADRIENNIO

Il confronto viene necessariamente fatto solo sul biennio in quanto il dato per missione è disponibile solo dal 2015 sia pur a livello conoscitivo.

	TITOLO I	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	54.159,88	302.338,51	113.241,52	57.152,32
Missione 2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	99.744,25	36.629,95	41.392,99	62.745,05
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	401.959,31	371.577,86	364.593,75	382.028,95
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	25.498,32	68.236,93	165.984,93	42.497,48
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.134,55	484.344,60	64.972,31	29.684,96
Missione 7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	44.602,84	73.439,08	150.990,44	116.745,95
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	35.806,17	526.285,42	25.142,48	191.502,75
Missioni 10	Trasporti e diritto alla mobilità	94.437,79	2.005.683,45	312.858,70	437.038,86
Missione 11	Soccorso civile	0,00	40.000,00	000	000
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	59.956,80	345.678,11	213.797,92	36.962,46
Missione 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	356.694,72	331.601,04	123.700,62
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale in Euro	832.299,91	4.610.908,63	1.784.576,08	1.480.059,40



4.6. ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE (OPERE PUBBLICHE ED ALTRI INVESTIMENTI)

In tema di lavori pubblici la Giunta Comunale ha provveduto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici per il periodo 2018/20 in data 19 ottobre 2017 con verbale n.ro 144; il Consiglio Comunale ha approvato il suddetto programma con verbale n.ro 76 del 21/12/2017, contestualmente all'approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2018/20.

Il totale delle spese in conto capitale approvato con il **bilancio di previsione 2018** ammontava: **€ 5.414.865,13**, di cui si può trovare corrispondenza nella prima colonna delle tabelle che seguono (2018 stanziamenti iniziali); lo **stanziamento definitivo** ammonta invece a **€ 7.840.376,73** (vedi seconda colonna: 2018 stanziamenti definitivi), ed è frutto delle modifiche avvenute in corso d'anno. Gli ultimi dati, più significativi, riguardano invece gli **impegni assunti nel 2018 e le somme confluite del F.P.V.** e quindi le opere che hanno trovato effettiva copertura finanziaria nel corso di questo esercizio pari a **1.480.059,40 e € 2.227.229,00** (vedi colonne impegnato 2018 impegni e F.P.V.).

4.6.1. INVESTIMENTI FINANZIATI CON I PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DEI PERMESSI DI COSTRUIRE - (PREVISIONI INIZIALI, STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

I proventi accertati nel 2018 sono stati pari ad € 203.353,38 così destinati:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	STANZIAMENTO BILANCIO	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO AL 31/12/2018	F.P.V.
Interventi relativi agli edifici di culto Legge 15/89	750	12.05.2 - 203 3430	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria delegazioni comunali	750	01.05.2 - 202 2933	50.000,00	45.000,00	6.856,40	3.298,88
Manutenzione straordinaria scuole materne	750	04.01.2 - 202 - 3030	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria scuole elementari	750	04.02.2 - 202 -3040	50.000,00	44.000,00	43.984,34	187,86
Manutenzione straordinaria scuola media	750	04.01.2 - 202- 3065	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria asilo nido	750	12.01.2 - 202 - 3407	5.000,00	5.000,00	566,16	0,00
Manutenzione straordinaria edifici adibiti a servizi assistenziali	750	12.05.2 -202 - 3420	20.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00
Progetto "IntraNETper una mobilità sostenibile" (bike park e pista ciclabile	750	10.05.2 - 203 - 5000	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00
Interventi di bonifica aree inquinate	750	09.01.2 - 202 - 3169	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria I.P.	750	10.05.2 - 202 3490	5.000,00	10.000,00	6.954,00	0,00
Manutenzione straordinaria cimitero comunale	750	12.09.2 - 202 - 3180	0,00	20.000,00	0,00	19.891,36
TOTALE			200.000,00	200.000,00	64.360,90	23.378,10

4.6.2. INVESTIMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI DELLO STATO REGIONE E PROVINCIA, ECC (PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

I contributi accertati nel 2018 sono stati pari ad € 211.750,00

DESCRIZIONE	RISORSE	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNATO	F.P.V. 2018
ADEGUAMENTO EDIFICI C.LI D.LGS 81/2008	807	01.05.3 - 3000	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Realizzazione bike park nell'ambito del progetto "IntraNET per una mobilità sostenibile"	733	10.05.2 - 202 - 5010	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI VOLTI AL RIUTILIZZO E FRUIZIONE SOCIALE DEI BENI CONFISCATI (FIN CONTRIB REGIONALE E = 742)	742	12.05.2 - 202 - 3422	50.000,00	37.750,00	0,00	37.750,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZA XXV APRILE	741	10.05.2 - 202 3520	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER ARREDO E MIGLIORAMENTO PENSILINE DI FERMATA AUTOBUS (FIN CONTRIBUTO A.M.M. E = 742)	742.1	10.05.2 - 202 - 3489	0,00	405,89	0,00	0,00
LAVORI DI SPOSTAMENTO RIO GAVO ZONA CIMITERO	739	09.04.2 - 202 - 3172	0,00	60.000,00	0,00	0,00
			280.000,00	478.155,89	0,00	187.750,00

La differenza tra somma accertata (211.750,00) e l'impegnata/F.P.V. (€ 187.750,00), per € 24.000,00 non essendo stata impegnata né andata a fondo pluriennale vincolato confluisce direttamente nell'avanzo di amministrazione VINCOLATO

4.6.3. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI MONETIZZAZIONE (PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Proventi accertati nel 2018 € 35.048,15

DESCRIZIONE	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNATO	F.P.V. 2018
ACQUISTO AREE PATRIMONIALI CON PROVENTI MONETIZZAZ D.P.R. 326/01	08.01.2 – 3140	10.000,00	40.000,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	10.000,00	0,00	

La somma accertata € 35.048,15, non essendo stata impegnata né andata a fondo pluriennale vincolato confluisce direttamente nell'avanzo di amministrazione VINCOLATO

4.6.4. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI Q.E. ART. 113 D.LGS 50/2016 (PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Proventi incassati nel 2018 € 9.454,04

DESCRIZIONE	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNATO	F.P.V. 2018
ACQUISTO SOFTWARE	1.06.02 - 2911	1.100,00	1.100,00	0,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO LL.PP	1.06.02 - 2912	0,00	0,00	0,00	0,00
ACQUISTO AUTOVETTURA PER IL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	11.1.2 - 3415	11.900,00	6.900,00	0,00	0,00
	Totale	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00

La somma accertata € 9.454,04, non essendo stata impegnata né andata a fondo pluriennale vincolato confluisce direttamente nell'avanzo di amministrazione VINCOLATO

4.6.5. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PERMUTA AREE (PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA)

Proventi incassati nel 2018 alla risorsa 710 € 0,00

Descrizione	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI 2018	F.P.V.. 2018
Consolidamento spondale del rio San Giovanni nel centro abitato	09.01.1 – 202 - 3174	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00
Lavori di messa in sicurezza del pedone in via Lombardore	10.05.2 – 202 - 3452	210.000,00	210.000,00	0,00	0,00
Lavori di messa in sicurezza del pedone in Via Ciriè	10.05.2 – 202 3440.99	190.000,00	190.000,00	0,00	0,00
Lavori di urbanizzazione in aree Cascina Verdina. Traslazione	08.02.2 – 202 3145.1	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione Piazza XXV Aprile	10.05.2 – 202 - 3520	600.000,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione nuovi uffici comunali	01.02.2 – 202 - 2930	280.000,00	280.000,00	0,00	0,00
Rifacimento copertura loculi	12.09.2 – 202 - 3180	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Consolidamento spondale del rio Val Fornace 2° lotto	09.01.2 – 202 - 3173	290.000,00	290.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione discarica ex inerti	09.03.2 – 202 - 3351	275.000,00	275.000,00	0,00	0,00
Realizzazione rotatoria di collegamento via Meana	10.05.2 – 202 - 3448	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
Rifacimento viario e pedonale di Via Garibaldi	10.05.2 – 202 - 3548	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
Implementazione rete ciclabile campestre	10.05.2 – 202 - 3543	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
Lavori di collegamento fognario Via Fontanesi Via San Grato	09.04.2 – 202 - 3176	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Lavori di canalizzazione acque bianche (Via Meana, ecc..)	09.04.2 – 202 - 3320	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Interventi di manutenzione straordinaria presso gli stabili	12.05.2 – 202 - 3421	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria palazzetto dello sport	06.01.2 – 202 - 3105	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Realizzazione viabilità di collegamento C.so Piemonte C.so	10.05.2 – 202 - 3442	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione strutture di copertura aree sportive	06.01.2 – 202 - 3120	150.000,00	75.000,00	0,00	0,00
Fornitura in opera di attrezzature scolastiche	04.02.2 – 202 - 3019	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione Piazza Mazzini e intersezioni	05.02.2 – 202 - 3523	190.000,00	190.000,00	0,00	0,00
Incarichi professionali gestione strumenti urbanistici	08.01.2 – 202 - 3601	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Spese per incarichi di progettazione OO.PP	08.01.2 – 202 - 3600	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		4.865.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00

Proventi incassati nel 2017 alla risorsa 711 0,00

Descrizione	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI 2018	F.P.V.. 2018
Spesa per automazione servizi comunali - hardware	01.06.2 - 202 2900.99.	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00
Spesa automazione servizi comunali - software	01.06.2- 2900.1	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
Acquisto beni mobili e attrezzature scuola materna	04.01.2 - 202 - 3010	3.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Acquisto mobili e attrezzature scuole elementari	04.02.2 - 202 - 3025	3.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Acquisto mobili e attrezzature scuola media	04.02.2 - 202 - 3080	3.000,00	8.000,00	0,00	0,00
Acquisto straordinario arredi biblioteca	5.02.2 - 202 3109	3.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Acquisto mobili e attrezzature asilo nido	12.01 2 202 - 3408	3.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Totale		30.000,00	30.000,00	0,00	0,00

4.6.6. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

(PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Proventi accertati nel 2018, già al netto F.C.D.D.E. € 45.482,50 destinato ad investimenti

Descrizione	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI 2018	F.P.V.. 2018
Acquisto mobili e attrezzature per il comando polizia municipale	2030105 - 2980	15.105,00	45.482,50	27.212,10	0,00
Totale		15.105,00	45.482,500	27.212,10	0,00

la differenza tra i proventi accertati e gli impegni assunti, € 18.270,40, confluisce nell'avanzo di amministrazione VINCOLATO

4.6.7. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI TITOLO I RISORSA 409

PROVENTO RELATIVO ALL'ONERE AGGIUNTIVO DESTINATO ALLA RIVITALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ZONE INTERESSATE DALL'INSEDIAMENTO DI GRANDI STRUTTURE COMMERCIALI

(PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Proventi accertati nel 2018 € 26.835,28 destinato ad investimenti

Descrizione	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI 2018	F.P.V.. 2018
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E DI ARREDO URBANO DI AREE COMUNALI VOCATE AL COMMERCIO	14.02.2 202 - 3925	0,00	26.835,28	26.522,80	0,00
Totale		0,00	26.835,28	26.522,80	0,00

la differenza tra i proventi accertati e gli impegni assunti, € 312,48, confluisce nell'avanzo di amministrazione VINCOLATO

4.6.11 INVESTIMENTI FINANZIATI CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DAL CONTO CONSUNTIVO 2017 (STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Descrizione	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI 2018	F.P.V.. 2018
ACQUISTO AREE PATRIMONIALI CON PROVENTI MONETIZZAZIONE AREE AI SENSI DPR 326/01 (FIN AVANZO 2017 VINCOLATO CESS AREE E=725)	8.01.2 - 202 3140		22.781,45	0,00	0,00
ACQUISTO AUTOVETTURA PER IL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE FINANZIATO FONDO ART. 113 DLGS 50/2016 (FIN AVANZO 2017 VINCOLATO PROVENTI ART 113 D.LGS 50/2016)	11.01.2 - 202 3415		6.682,65	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE PROTETTO IN VIA SAN BENIGNO (FIN AVANZO 2017 DERIVANTE DA PROVENTI CODICE DELLA STRADA)	10.05.2 - 202 3454		60.000,00	788,40	59.211,26
REALIZZAZIONE VIABILITA DI COLLEGAMENTO TRA CORSO PIEMONTE CORSO EUROPA E VIA PISA (FIN AVANZO 2017 DERIVANTE DA PROVENTI CODICE DELLA STRADA)	10.05.2 - 202 3442		0,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE VIABILITA DI COLLEGAMENTO TRA CORSO PIEMONTE CORSO EUROPA E VIA PISA (FIN AVANZO 2017 DEST INVESTIMENTO)	10.05.2 - 202 3442		0,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE (FIN AVANZO 2017 DESTINATO INVESTIMENTI)	8.02.2 - 202 3145.1		0,00	0,00	0,00
INTERVENTI VOLTI AL RIUTILIZZO E FRUIZIONE SOCIALE DEI BENI CONFISCATI (FIN AVANZO DEST INVESTIMENTI)	12.05.2 - 202 3422		113.250,00	11.122,70	101.108,25
INTERVENTI STRAORDINARI PRESSO LE STRUTTURE SPORTIVE FIN AVANZO 2017 DESTINATO INVESTIMENTI	06.01.2 - 202 3120		155.000,00	10.710,04	139.289,96
INCARICHI PROFESSIONALI PER GESTIONE STRUMENTI URBANISTICI FIN AVANZO 2017 DESTINATO INVESTIMENTI	08.01.2 - 202 3601		2.823,01	0,00	1.903,20
REALIZZAZIONE PIAZZA XXV APRILE FIN AVANZO 2017 PER € 123.236,67 DERIVANTE DA PROVENTI C.D.S. - PER € 76.763,33 E 320.000,00 AVANZO DESTIN INVESTIMENTI - PER € 40.000,00 AVANZO LIBERO	10.05.2 - 202 3520		560.000,00	17.349,68	532.166,32
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE - FIN AVANZO LIBERO	01.02.2 - 202 2930		3.500,00	0,00	3.495,30
ADEGUAMENTO RETE INFORMATICA C.LE FIN AVANZO LIBERO	01.02.2 - 202 2935		35.000,00	0,00	30.817,50
ACQUISTO ATTREZZATURE E MACCHINARI - FIN AVANZO LIBERO	01.06.2 202 2910		24.000,00	21.960,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE PALAZZO OLIVERI -- FIN AVANZO LIBERO	05.02.2 202 3112		45.000,00	42.497,48	0,00
SPESE PER INCARICHI DI PROGETTAZIONE OO.PP - FIN AVANZO LIBERO	08.01.2 - 202 3600		75.000,00	16.848,70	58.063,95
INTERVENTO RECUPERO AMBIENTALE (ORTI DIDATTICI ECC...) - FIN AVANZO LIBERO	09.02.2 - 202 3354		14.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI - FIN AVANZO LIBERO	10.05.2 - 202 3470		10.000,00	9.964,00	0,00
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO DI AREE C.LI VOCATE AL COMMERCIO - FIN AVANZO LIBERO	14.02.2 - 202 3925		20.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT (CALDAIA E INGRESSO) - FIN AVANZO LIBERO	06.01.2 - 202 3105		144.150,00	18.974,92	121.983,45

Spesa per automazione servizi comunali - hardware - FIN AVANZO LIBERO	01.06.2 - 202 2900.99.		6.700,00	6.693,52	0,00
Spesa automazione servizi comunali - software - FIN AVANZO LIBERO	01.06.2 - 202 - 2900.1		2.300,00	2.196,00	0,00
ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE PER UFFICIO - FIN AVANZO LIBERO	01.02.2 - 202 2908		6.000,00	5.992,64	0,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ASILO INFANTILE "IL GRILLO PARLANTE" - FIN AVANZO LIBERO	04.01.2 - 202 3011		45.000,00	45.000,00	0,00
ACQUISTO MOBILI PER SCUOLE ELEMENTARI - FIN AVANZO LIBERO	04.01.2 - 202 3025		1.000,00	334,16	0,00
Acquisto mobili e attrezzature scuola media - FIN AVANZO LIBERO	04.02.2 - 202 - 3080		3.500,00	3.014,50	0,00
ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE ASILO NIDO - FIN AVANZO LIBERO	12.01.2 - 202 3408		3.000,00	2.099,30	0,00
Interventi di bonifica aree inquinate - FIN AVANZO LIBERO	09.01.2 - 202 - 3169		32.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria e ristrutturazione edifici adibiti a servizi assistenziali - FIN AVANZO LIBERO	12.05.2 - 202 - 3420		23.524,00	2.784,00	20.740,00
Interventi di manutenzione straordinaria presso gli stabili confiscati - FIN AVANZO LIBERO	12.05.2 - 202 - 3421		10.370,00	10.370,00	0,00
Totale		0,00	1.424.581,11	228.700,04	1.068.779,19

4.6.12 INVESTIMENTI FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DAL RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI (STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.) pag seguente

DESCRIZIONE	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNATO	F.P.V. 2018 e succ
Rifacimento strada della Benedetta	10.05.2 - 202 - 3440.99	361,29	361,29	359,85	0,00
Rifacimento marciapiedi Via Cesare Battisti	10.05.2 - 202 - 3440.01	498,24	498,24	498,24	0,00
Messa in sicurezza muro di contenimento rio San Giovanni	09.01.2 - 202 - 3170	900,6	900,60	897,01	0,00
ACQUISTO HARDWARE PER IL SERVIZIO LL.PP E PATRIMONIO (ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 E = 763)	01.06.2 - 202 - 2913		871,25	0,00	0,00
REALIZZAZIONE NUOVO ARCHIVIO (FIN AVANZO 2016)	01.02.2 - 202 - 2920		358.918,77	13.453,76	345.465,01
ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE PER IL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE FIN PROVENTI C.D.S. ART. 40 LETT B) L. 28/2/90 N.120 (FIN PROVENTI C.D.S.)	03.01.2 - 202 - 2980		35.715,33	35.532,95	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSO SCOLASTICO VIA TRIESTE (FIN AVANZO 2016)	04.02.2 - 202 - 3025.1		202.694,72	190.185,61	12.509,11
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE ELEMENTARI VIA TRIESTE E VIA DALLA CHIESA	04.02.2 - 202 - 3040		390,99	0,00	187,86
INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA (FIN AVANZO 2016)	04.02.2 - 202 - 3045.99		124.970,00	97.714,74	27.255,26
ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE PER SCUOLA MEDIA	04.02.2 - 202 - 3080		1.195,60	1.195,60	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT	06.01.2 - 202 - 3105		465,08	465,08	0,00
REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE (FIN E 751)	08.02.2 - 202 - 3145.1		48.214,40	48.214,40	0,00
INTERVENTI MANUT STRAORD RII/TORRENTI MESSA IN SICUREZZA RIO VALFONACE	09.04.2 - 202 - 3171		73.938,68	68.113,97	5.824,71
LAVORI DI SPOSTAMENTO RIO GAVO ZONA CIMITERO	09.04.2 - 202 - 3172		172.117,45	122.491,77	49.625,68
REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI	12.09.2 - 202 - 3190		430,13	0,00	430,13
REALIZZAZIONE NUOVI LOCALI DESTINATI ALLE ASSOCIAZIONI SU AREA MERCATALE	06.01.2 - 202 - 3200.99		516,76	0,00	516,76
REALIZZAZIONE AREA GIOCO ED OPERE ARREDO	12.01.2 - 202 - 3370		138.010,43	4.039,20	133.971,23
INTERVENTI ASFALTATURA STRADE	10.05.2 - 202 - 3440.99		431.775,26	224.272,83	207.027,85
REALIZZAZIONE ROTATORIA STRADALE VIA TORINO SVINCOLO SP 40	10.05.2 - 202 - 3446		21.870,20	0,00	21.870,20
RIQUALIFICAZIONE DI VIA PAVESE E COLLEGAMENTO VIA LOMBARDORE	10.05.2 - 202 - 3447		471,26	0,00	471,26
LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVA PISTA CICLO PEDONALE (FIN X 103.403,42 AVANZO X 116.596,58 AVANZO VINCOLATO C.D.S.)	10.05.2 - 202 - 3451		215.008,48	208.353,89	6.654,59
REALIZZAZIONE P.G.T.U. VIA LOMBARDORE E VIA SAN BENIGNO (CONTRIBUTO 2015 E = 771)	10.05.2 - 202 - 3459		295,94	0,00	295,94
SPESE PER INCARICHI DI PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	08.01.2 - 202 - 3600		51.873,65	9.829,24	42.044,20
INCARICHI PROFESS GESTIONE STRUMENTI URBANISTICI	08.01.2 - 202 - 3601		103.370,94	10.467,60	92.903,24
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E DI ARREDO URBANO DI AREE COMUNALI VOCATE AL COMMERCIO (14.02.2 - 202 - 3925.99		97.446,50	97.177,82	268,68
		1.760,13	2.082.321,95	1.133.263,56	947.321,71

RIEPILOGO	Stanziameti iniziali	Stanziameti assestati	Impegni	F.P.V.
	€ 5.414.865,13	€ 7.840.376,73	1.480.059,40	2.227.229,00

4.7. ANALISI DELLA SPESA PER RIMBORSO PRESTITI

Il titolo IV della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti.

Programma	TITOLO IV	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
01	Quota interessi ammortamento di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento di mutui e prestiti	277.611,09	590.466,04	233.101,59	243.489,92
	Totale in Euro	277.611,09	590.466,04	233.101,59	243.489,92

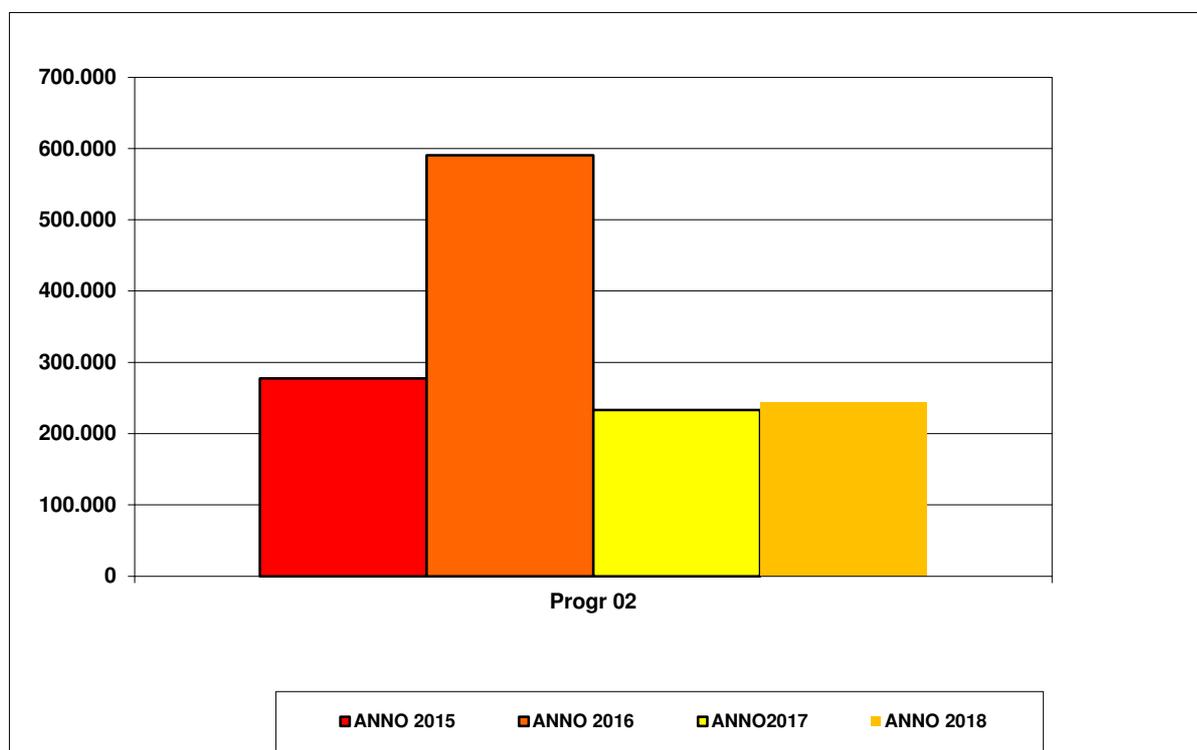


Grafico 4.9.

Gli importi indicati quale rimborso di quota capitale fanno riferimento **al rimborso ordinario** dei mutui assunti negli anni da questo Ente.

Il significativo aumento che si registra nel 2016 dipende dal fatto che l'Ente, in quell'anno, ha provveduto all'estinzione anticipata di due mutui per una quota capitale residua di € 347.866,89

4.8 PAREGGIO DI BILANCIO 2018

Il nuovo quadro definito dal legislatore trova attuazione nell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).

Nello specifico, a decorrere dal 2017, a tutela dell'unità economica della Repubblica, concorrono, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del citato articolo 1, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Ogni qualvolta sono state adottate variazioni al bilancio di previsione 2018/20 da cui sono discese modificazioni in tal senso, il prospetto approvato in data 21/12/2017 è stato opportunamente adeguato, da ultimo con la variazione n.ro 18 (diciotto) adottata dal Consiglio Comunale lo scorso 26 novembre 2018 con delibera n. 54;

Poiché il 485 dell'articolo 1 della Legge 232/2016 assegnava spazi finanziari agli enti locali per il triennio 2017-19 da richiedere tramite la piattaforma telematica entro il 20 gennaio 2018, sulla base della comunicazione pervenuta dal servizio LL.PP., in data 19 gennaio 2018 questo ente ha provveduto a richiedere spazi per € 500.000,00;

Il Decreto Ministeriale 20970 del 09/02/2018, ha assegnato a questo Ente spazi finanziari per spese d'investimento per complessivi € 500.000,00;

Ciò ha consentito a questo Ente di applicare buona parte dell'avanzo di amministrazione derivante dal conto consuntivo 2017 approvato dal Consiglio nella seduta del 26/04/2018,

Nel mese di luglio 2018 è stato diffuso il testo del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 182944 del 23 luglio 2018, concernente il monitoraggio del saldo di finanza pubblica, di cui al comma 469 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, delle città metropolitane, delle province e dei comuni per l'anno 2018;

PERTANTO:

- ✓ in data 1^a agosto 2018 il servizio finanziario ha provveduto a trasmettere, attraverso il portale del M..E.F. i dati riferiti a tutto il primo semestre 2018 sulla base dei dati desumibili dalla contabilità finanziaria al 30 giugno 2018;

- ✓ in data 28 gennaio 2019 il servizio finanziario ha provveduto a trasmettere, attraverso il portale del M.E.F. i dati riferiti a tutto il secondo semestre 2018 sulla base dei dati desumibili dalla contabilità finanziaria al 31 dicembre 2018 (pre consuntivi).

Qui di seguito è riportata la tabella contenente: il monitoraggio del pareggio di bilancio al 31/12/2018, aggiornato a seguito del ri accertamento ordinario dei residui, avvenuto in data 7 marzo 2019, dalla lettura **della quale si evince il raggiungimento degli obiettivi.**

Per quanto riguarda la verifica del raggiungimento degli obiettivi, il D.M Mef concernente la certificazione del pareggio di bilancio, n.ro 38605 del 14 marzo 2019, prevede la **trasmissione della certificazione firmata digitalmente** dal legale rappresentante dell'Ente, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione dell'ente, entro il termine perentorio del 1^a aprile 2019 da inviare al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

La certificazione, elaborata attraverso il portale del M.E.F. in data 19 marzo 2019, sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile servizi finanziaria, è stata inviata in pari data al collegio dei revisori per la prescritta sottoscrizione.

MONIT/18

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI		(migliaia di euro)	
Sezione 1		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) a tutto il 31/12/2018 (a) (1)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) a tutto il 31/12/2018 (b) (1)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	258	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	2.082	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	23	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	(+)	2.317	
AA) Avanzo di Amministrazione per Investimenti	(+)	797	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.464	9.180
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	360	358
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.283	1.873
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	478	378
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	(+)	500	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.806	10.422
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	223	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)	(-)	11.029	10.422
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.480	1.488
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	2.227	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	(-)	3.707	1.488
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (L=L1+L2)	(-)	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)	(-)	0	0
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=A+AA+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M)			
SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) (3)		1.463	-121
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		0	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		9	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) (5)		1.454	

MONIT/18	
Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	
UTILIZZO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 CON I PATTI DI SOLIDARIETA' E EVENTUALE RECUPERO - EFFETTI CHIUSURE CONTABILITA' SPECIALI	(migliaia di euro) Dati gestionali (stanziamenti FPV/impegni) al 2018 (a)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	500
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	31
1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	460
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e <u>NON</u> oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche e/o per edilizia scolastica a seguito di funzioni delegate ai sensi dei commi 486 bis e 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)	0
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e <u>NON</u> UTILIZZATI per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (1D = 1 - 1A - 1B - 1C)	9
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	0
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	0
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e <u>NON</u> oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	0
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e <u>NON</u> UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)	0
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	0
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	0
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e <u>NON</u> oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	0
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e <u>NON</u> UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)	0
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	0
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	0
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 correlato alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	0
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)	0
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e <u>NON</u> utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= O + 1D + 2D + 3D + 6)	9

4.9 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata.

L'incidenza della spesa impegnata per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura rilevate nel 2018 sono sintetizzate nella tabella sottostante.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	ENTRATE IN EURO	SPESE IN EURO		TOT SPESE	% COPERTURA
		PERSONALE	ALTRE		
1 MENSE SCOLASTICHE	544.172,52	52.553,11	700.699,36	753.252,47	72,24
4 CENTRI ESTIVI	20.386,00	14.252,42	40.772,15	55.024,57	37,05
5 ASILO NIDO	170.985,70	128.568,57	94.382,04	222.950,61	76,69
6 PRE E POST SCUOLA	26.274,00	10.458,37	22.398,29	32.856,66	79,97
7 SERVIZI CIMITERIALI	6.190,00	7.207,72	0,00	7.207,72	85,88
8 UTILIZZO LOCALI	7.310,00	7.491,51	14.878,65	22.370,16	32,68
9 IMPIANTI SPORTIVI	59.581,05	3.881,81	178.794,82	182.676,63	32,62
11 PESO PUBBLICO	950,00	1.149,09	265,00	1.414,09	67,18
	835.849,27	225.562,60	1.052.190,31	1.277.752,91	65,42

(*) La spesa del servizio ASILO NIDO è scomputata del 50% ai sensi della Legge 498/92

4.10. RISULTATI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE E NOTA INTEGRATIVA

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 per i comuni superiori a 5000 abitanti ha previsto, sin dal rendiconto 2016, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Stato Patrimoniale - Attivo (2018)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	138.742,23	192.223,27	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	23.090,41	44.267,11	BI6	BI6
9	Altre	515.007,32	772.510,99	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	676.839,96	1.009.001,37		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
1	Beni demaniali	3.421.459,14	3.572.270,39		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	1.412.956,74	1.452.143,56		
1.3	Infrastrutture	1.793.110,13	1.883.341,26		
1.9	Altri beni demaniali	215.392,27	236.785,57		
2	Altre immobilizzazioni materiali	29.400.275,11	28.649.624,49		
2.1	Terreni	3.168.768,03	3.168.768,03	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	13.723.071,65	12.974.189,83		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	3.562,40	3.782,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	503.769,73	467.294,62	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	63.004,28	37.734,14		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	37.977,36	49.314,55		
2.7	Mobili e arredi	70.883,55	59.284,19		
2.8	Infrastrutture	11.829.177,14	11.889.074,19		
2.99	Altri beni materiali	60,97	182,94		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.121.695,26	3.198.213,37	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	35.943.429,51	35.420.108,25		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	458.464,43	257.913,65	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	458.464,43	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	257.913,65		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2

a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	458.464,43	257.913,65		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	37.078.733,90	36.687.023,27		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	734.474,18	1.068.585,36		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	734.474,18	1.027.242,97		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	41.342,39		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	471.398,88	373.985,89		
a	verso amministrazioni pubbliche	465.701,16	373.985,89		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	5.697,72	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	842.073,30	794.151,73	CII1	CII1
4	Altri Crediti	242.604,66	291.387,03	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	889,87	0,00		
c	altri	241.714,79	291.387,03		
	Totale crediti	2.290.551,02	2.528.110,01		
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	3.793.932,19	4.144.606,77		
a	Istituto tesoriere	3.793.932,19	4.144.606,77		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	101.280,02	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	3.964,34	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	3.793.932,19	4.249.851,13		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.084.483,21	6.777.961,14		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	8.095,01	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	8.095,01	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	43.171.312,12	43.464.984,41		

Gli elementi patrimoniali attivi

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione. Si riferiscono a costi aventi utilità pluriennale e sono esposte al netto degli ammortamenti. Confluiscono in questa voce ad esempio i costi sostenuti per la redazione del P.R.G.C.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti a questa categoria sono iscritti al costo di acquisto, di conferimento o di produzione.

Le spese di manutenzione e riparazione necessarie per mantenere i cespiti in buono stato di funzionamento sono imputate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Le spese che invece hanno natura "incrementativa" e comunque comportano un aumento significativo di produttività, di sicurezza e/o di vita utile dei cespiti sono contabilizzate ad incremento del costo di acquisto o produzione del cespite cui si riferiscono e sono regolarmente ammortizzate dall'esercizio di iscrizione.

Eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni) hanno comportato l'eliminazione del valore residuo, qualora non completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Confluiscono in questa voce gli investimenti che non stati ancora formalmente completati.

Il totale delle voci immobilizzazioni immateriali e materiali per € 36.620.269,47 corrisponde all'importo dei beni immobili da inventario (€ 36.474.340,66) sommato all'importo degli impegni aperti del titolo II non ancora pagati (€ 145.928,81).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

A tal proposito che nel corso dell'esercizio 2018 sulla base di un costante andamento positivo dei risultati, è stata operata una rivalutazione al valore iscritto in questa posta relativamente alle società SETA, TRM e SAT, riportando la partecipazione al valore d'acquisto come si evince dalla tabella che segue:

		ANNO ACQUISIZIONE PARTECIPAZIONE	VALORE D'ACQUISTO	SITUAZIONE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2017					SITUAZIONE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2018				
				%PARTECIPAZIONE AL 31.12.2017	PATRIMONIO NETTO 31.12.2016 (ULTIMO BILANCIO APPROVATO)	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.17	SVALUTAZIONE/CESSIONE	VALORE ISCRITTO A PATRIMONIO 31.12.17	%PARTECIPAZIONE AL 31.12.2018	PATRIMONIO NETTO 31.12.2017 (ULTIMO BILANCIO APPROVATO)	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.18	SVALUTAZIONI/RIVALUTAZIONI	VALORE ISCRITTO A PATRIMONIO 31.12.18
1	SETA	2005	349.928,00	3,41	11.029.768,00	376.115,09		244.823,37	3,41000	11.436.931,00	389.999,35	177.354,63	422.178,00
		2006	72.250,00										
			422.178,00										
2	SMAT	2005	839,15	0,00024	534.662.397,00	1.283,19		839,15	0,00024	578.520.320,00	1.388,45		839,15
3	A.S.M.	2005	5.000,00	0,021	IN LIQUIDAZIONE DAL 23/05/2012			-	0,02100	IN LIQUIDAZIONE DAL 23/05/2012			
4	T.R.M.	2005	72.250,00	0,04112	19.708.935,00	8.104,31	22.345,69	8.104,31	0,04112	49.156.974,00	20.213,35	22.345,69	30.450,00
		2006	80.000,00										
		2012	- 121.800,00										
			30.450,00										
5	SAT	2007	4.997,28	2,51	169.072,00	4.243,71		4.146,82	2,47000	171.923,00	4.246,50	850,46	4.997,28
			463.464,43				22.345,69	257.913,65			415.847,64	202.496,18	458.464,43
6	cb16		zero						6,68000	645.721,06	43.134,17		-
7	CSI		zero						0,11000	40.754.338,00	44.829,77		-
8	ATO 3		zero						0,43000	1.746.214,00	7.508,72		-
9	Agenz mobilità metropolitana		zero						0,05553	-			
10	Consorzio irriguo Stura e Banna		zero						33,33000	-			-
11	Consorzio Banna Bendola		zero						23,77000	-			-
12	Fondazione Asilo Infantile Grillo Parlante		zero						85,71000	-			-
13	Ospedale "Arnaud" ex IPAB		zero						60,00000	-			-

Attivo circolante**Rimanenze di Magazzino**

Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate

al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

Non risultano giacenze di magazzino per l'Ente alla data del 31.12.2018.

I Crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, i crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il dato che si evince al 31.12.2018 pari ad € 2.290.551,02 è riconducibile alle seguenti poste:

Residui attivi da conto finanziario al 31.12.2018	€ 5.525.425,02
F.C.D.E.	(€ 3.236.000,00)
IVA a credito	€ 1.126,00

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Non risultano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31.12.2018

Le disponibilità liquide

Sono costituite dagli importi giacenti sul conto bancario di tesoreria statale e sui conti postali nonché conto economale al 31/12/2018, sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Alla data del 31.12.2018 risultano risconti attivi per un totale di € 8.095,01 dati da:

- € 3.300,19 per un abbonamento ad un servizio on line pagato interamente nel 2018 ma di competenza del 2019 per 308gg su 365
- € 4.794,82 per buoni pasto in formato elettronico spesi nel 2018 ma in parte di competenza del 2019 in quanto il diritto alla fruizione del pasto alla data del 31/12/18 non era interamente maturata

Patrimonio netto

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino al 31/12/16, rappresentavano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, alla chiusura del bilancio 2017, è stato articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione: costituito dalla differenza, se positiva, tra attivo e passivo, al netto della voce "Netto da beni demaniali" e al netto del valore attribuito alle riserve;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il valore finale del patrimonio netto al 31.12.2018 ammonta ad € 32.140.058,00.

La differenza di € - 289.414.58 rispetto al patrimonio netto iniziale (31.12.2017) è data da:

- Risultato economico dell'esercizio € - 492.767,96
- Incremento delle riserve da permessi a costruire pari al valore dell'accertamento di questa posta destinata al finanziamento degli investimenti per € 203.353,38, al netto della quota destinata a spese correnti (€ 0,00)

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2018)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	6.685.502,28	6.685.502,28	AI	AI
II	Riserve	25.947.323,68	26.581.287,27		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-1.074.161,84	-236.844,87	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	138.994,37	121.848,49	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	8.918.891,17	8.715.537,79		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	17.963.599,98	17.980.745,86		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-492.767,96	-837.316,97	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		32.140.058,00	32.429.472,58		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	49.687,22	43.235,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		49.687,22	43.235,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	2.290.213,76	2.533.703,68		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.290.213,76	2.533.703,68	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.581.828,74	1.507.842,65	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	528.742,86	571.584,26		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	358.105,54	375.487,70		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	170.637,32	196.096,56		
5	Altri debiti	549.557,60	480.067,01	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	105.999,00	70.999,49		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	91.648,94	93.923,58		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	351.909,66	315.143,94		
TOTALE DEBITI (D)		4.950.342,96	5.093.197,60		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	140.797,78	132.335,31	E	E
II	Risconti passivi	5.890.426,16	5.766.743,92	E	E
1	Contributi agli investimenti	5.685.028,78	5.629.383,42		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	229.750,00	0,00		
b	<i>da altri soggetti</i>	5.455.278,78	5.629.383,42		
2	Concessioni pluriennali	205.397,38	137.360,50		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.031.223,94	5.899.079,23		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		43.171.312,12	43.464.984,41		

CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		2.309.777,06	2.082.321,95		
2) Beni di terzi in uso		0,00	0,00		
3) Beni dati in uso a terzi		0,00	0,00		
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00		
5) Garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00		
6) Garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.309.777,06	2.082.321,95		

Gli elementi patrimoniali passivi

Fondi per rischi e oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Alla data del 31/12/2018 in questa posta, nella voce altri, risultano iscritte le seguenti partite, per un totale di € 49.687,22:

Fondo indennità di fine mandato sindaco per € 7.175,00 (da giugno 2016 a 31/12/18)

Fondo per rimborso proventi permesso di costruire € 35.252,22

Fondo contenzioso € 5.500,00

Fondo art 113 D.lgs 50/2016 € 1.760,00

Debiti

Debiti da finanziamento

Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti verso fornitori.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate esigibili, vale a dire quelle per cui il servizio è stato reso o è avvenuta la consegna dei beni.

Alla data del 31.12.2018 la somma delle voci 2, 4 e 5 dei debiti corrisponde all'importo dei residui passivi derivante dal conto finanziario alla stessa data € 2.660.129,20.

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti.

I ratei passivi misurano quote di costo di competenza economica ma che verranno finanziariamente impegnate nel bilancio del successivo esercizio. In tale voce confluisce ad esempio la quota di salario accessorio che, sulla base del principio della competenza potenziata, è imputato nell'esercizio della sua erogazione attraverso l'F.P.V.

Alla data del 31/12/2018 tale voce è composta dalla quota dell'F.P.V. corrente costituita da spesa di personale (macroaggregati 101 e 102) per € 140.797,78, la restante parte

dell'F.P.V. corrente al 31/12/2018 complessivo di 82.548,06 viene espunta dallo stato patrimoniale, in quanto si tratta di spese la cui data di manifestazione è incerta

I risconti passivi misurano quote di ricavo riferiti ad accertamenti già assunti nell'esercizio ma di competenza economica dell'esercizio successivo.

La voce distingue:

- contributi agli investimenti vale a dire la quota di contributi non di competenza dell'esercizio. Annualmente la quota è ridotta attraverso la rilevazione nel conto economico di un provento (quota annuale del contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo stesso.

Alla data del 31/12/2018 tale voce viene movimentata sia per effetto dell'ammortamento sia per effetto di contributi agli investimenti accertati nel 2018 per i quali non si è ancora dato corso all'opera ad esso collegata:

- contributo della Regione per interventi volti al riutilizzo di beni confiscati (risorsa 742) per € 37.750,00
- contributo della Regione per riqualificazione piazza XXV Aprile (risorsa 741) per € 150.000,00
- contributo della Regione per interventi sul rio Gavò (risorsa 739) per € 24.000,00
- contributo della Fondazione S Paolo per gli orti urbani (risorsa 751) per € 18.000,00

- Concessioni pluriennali, ad esempio le concessioni di loculi cimiteriali

Alla data del 31/12/2018 la variazione positiva che si registra è frutto degli accertamenti dei loculi cimiteriali registrati nel corso del 2018, al netto della quota di competenza dell'esercizio (1/50) che confluisce in C.E. alla voce A4a

Conti d'ordine

Tale voce corrisponde al F.P.V. di parte capitale alla data del 31/12/2018 per € 2.227.229,00 e per la quota di F.P.V. di parte corrente, pari ad € 82.548,06, dati desumibili dal conto finanziario alla stessa data.

CONTO ECONOMICO (Anno 2018)

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	8.140.375,14	7.734.304,75		
2	Proventi da fondi perequativi	1.323.628,66	1.371.060,58		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	534.497,71	446.382,49		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	360.393,07	272.277,85		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	174.104,64	174.104,64		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.162.650,40	1.161.958,37	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	88.766,51	88.443,68		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.073.883,89	1.073.514,69		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.037.773,19	1.219.697,88	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		12.198.925,10	11.933.404,07		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	175.185,17	122.878,65	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.378.290,80	6.107.256,71	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	131.684,21	113.012,17	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.241.555,99	1.115.262,08		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.196.555,99	1.081.262,08		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	45.000,00	34.000,00		
13	Personale	2.340.484,19	2.262.771,57	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.277.234,95	1.245.363,36	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	346.733,93	346.225,58	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	930.501,02	899.137,78	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	871.552,22	396.875,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	248.043,25	132.807,01	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		12.664.030,78	11.496.226,55		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-465.105,68	437.177,52		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	7.441,37	1.988,90	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	7.441,37	1.988,90		
20	Altri proventi finanziari	78,50	90,41	C16	C16
Totale proventi finanziari		7.519,87	2.079,31		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	112.037,80	122.426,13	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	112.037,80	122.426,13		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		112.037,80	122.426,13		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-104.517,93	-120.346,82		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	458.464,43	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	257.913,65	22.345,69	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		200.550,78	-22.345,69		

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	519.319,51	5.490.498,99	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	474.817,32	5.340.659,04		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	35.048,15	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	9.454,04	149.839,95		
	Totale proventi straordinari	519.319,51	5.490.498,99		
25	Oneri straordinari	497.213,24	6.481.054,82	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	497.033,24	6.480.808,71		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	180,00	246,11		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	497.213,24	6.481.054,82		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	22.106,27	-990.555,83		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-346.966,56	-696.070,82		
26	Imposte	145.801,40	141.246,15	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-492.767,96	-837.316,97	E23	E23

4.11. ELENCO DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'articolo 11, comma 6, lettera g) del D.Lgs n. 118/2011 prevede che nella presente relazione sulla gestione allegata al rendiconto siano elencati i diritti reali di godimenti e la loro illustrazione. Di seguito l'elenco dei beni ceduti dall'Ente in diritto di superficie:

1. Edilizia convenzionata: Aree di proprietà comunale ubicate in Via Vivaldi;
2. Edilizia convenzionata: Aree di proprietà comunale ubicate in Via Molino;
3. Edilizia convenzionata: Aree di proprietà comunale ubicate in Via Anna Frank;
4. Diritto di superficie Leasing in Costruendo Pista di Atletica;
5. Aree tra il cimitero e la S.P. 500 (Corso Europa) per impianto di lavorazione inerti;
6. Aree in Via Modigliani cedute a ATC per realizzazione alloggi edilizia economica popolare.

Elenco dei principali beni immobili posseduti dal comune di Volpiano, loro destinazione d'uso (beni disponibili ed indisponibili) ed eventuali proventi da essi prodotti. Pubblicati sul sito istituzionale ai sensi dell' art. 30 D.Lgs 33/13

EDIFICI DI PROPRIETA' AL 31/12/2018

	Descrizione e finalità	Indirizzo	Proventi
1	Palazzo municipale	P.za Vittorio Emanuele II, 12	€. 8.230,00 L'importo totale del provento si riferisce all'utilizzo di locali situati nel Palazzo C.le, nel Centro ricreativo Biblioteca Informagiovani di Via Botta e della Sala Polivalente del Plesso scolastico di via Trieste.
2	N. 2 autorimesse com.li	P.za Vittorio Emanuele II, 12	
3	Plesso scolastico scuola elementare – scuola materna – sala polivalente	Via Trieste , 1	
4	Scuola elementare “Ghirotti” e materna “Acquerello”	Via dalla Chiesa, 1 e Via Lombardore, 10	
5	Scuola media – alloggio custode	Via Sottoripa, 3	
6	Asilo nido	Via Novara, 18	
7	Centro ricreativo culturale – Biblioteca, Informagiovani	Via Carlo Botta, 26	
8	Palazzo Oliveri	Vicolo Fourat, 2	
9	Magazzino comunale	Via Lombardore,	
10	Fabbricato ex e.c.a. costituito da alloggi destinati a collocazione temporanea di persone in condizioni di difficoltà abitativa	Via Lombardore	
11	Peso pubblico	Frazione Cascine Malone	
12	Palazzetto dello sport	Via San Giovanni, 23	
13	Campi sportivi, stadio comunale, tribuna e spogliatoi	Via San Grato	

14	Peso pubblico capoluogo ubicato presso distributore Tamoil	Via Trento, 1	
15	Parcheggio antistante plesso scolastico	Via Trieste	
16	Bocciodromo	Via Padova	
17	Immobile ubicato presso la sede Volpiano Palace adibito ad archivio com.le	Via Trieste n. 104	
18	Fabbricato ex CISSP adibito a sede del centro diurno "IL JOLLY" che si occupa di attività socio educative per disabili	Via Rovigo, 40	
19	Fabbricato composto da 9 alloggi adibiti ad edilizia sociale di cui Legge Regionale 3/2010	Via San Francesco, 1	€. 12.647,88
20	Fabbricato ex cinema	Via Bertetti, 4	
21	Ex scuola adibita a sede di associazioni	Frazione Cascine Malone	
22	Terreni agricoli concessi in locazione a n. 8 agricoltori	Fg. 16 n. 1057-1059; fg 45 n. 12-239; fg. 20 n. 111; fg 5 n. 181; fg 8 n. 153; fg. 15 n. 122; fg. 16 n.143; fg 8 n. 150-151; fg. 49 n. 35; fg 10 n. 36	€. 692,54
23	Terreno concesso in locazione a TAMOIL ITALIA SPA	Fg. 40 n. 264-265	€. 55.307,46
24	Terreno concesso in locazione a GALATA SPA	Fg 9 n. 232-233	€. 16.000,00
25	Terreno concesso in locazione a GALATA SPA	Fg 40 n. 1284	€. 12.000,00

Elenco dei beni immobili trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Volpiano a seguito provvedimento di confisca dei beni

	Descrizione e finalità	Indirizzo
1	Caserma vigili del fuoco volontari e Scuola Nazionale delle unità cinofile del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Fabbricato pervenuto al Comune a seguito di confisca ai sensi della Legge n. 575 del 31/05/1965 abrogata dal D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159.	Via Torino, 11
2	Compendio immobiliare costituito da: foglio 18, mappale 372, sub 51, classe A/2, 7 vani; sub 205, classe C/2, mq 123; sub 65, classe C/6, mq 15; sub 192 C/6, mq 11 – pervenuto al comune a seguito di confisca ai sensi dell'ex art. 24 e ex art. 48.comma 3. lett. C) del D.Lgs 159/2011 per essere destinato a finalità sociali. Decreto di trasferimento del 28/09/2015 acclarato agli atti del comune in data 09/10/2015	Via Genova, 51/7
3	Immobile sito nel Comune di Volpiano, iscritto al catasto fabbricati al foglio 11 particella 81 sub 1 cat A/4 trasferito al Comune a seguito confisca ai sensi art 48, comma 3, lettera c) del D.lgs 6/9/2011, n.ro 159 per essere destinato a finalità sociali. Decreto di trasferimento del 13/06/2016 acclarato agli atti del Comune in data 14/06/2016 prot 15840	Via Trento 12

4.14. ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE, ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

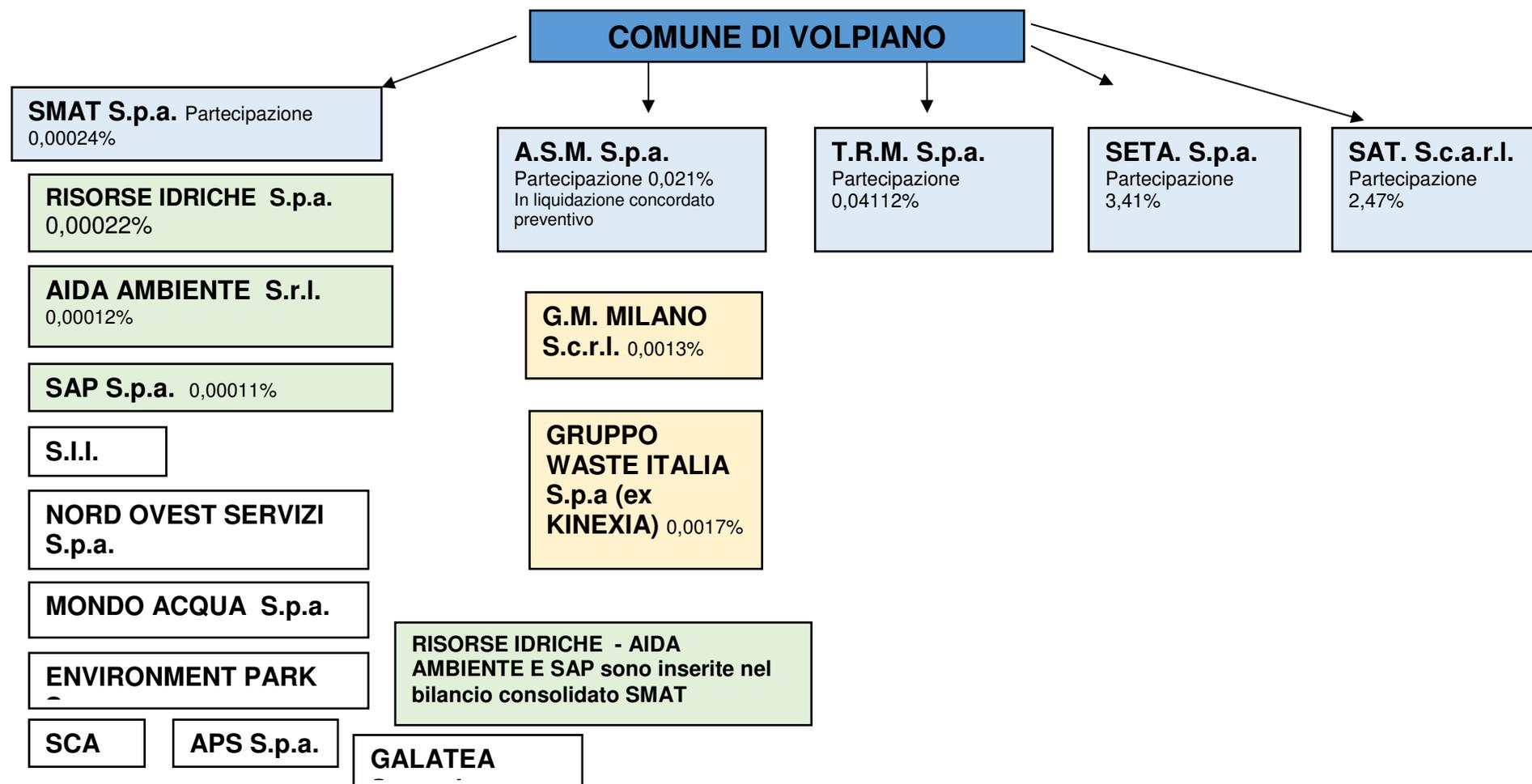
ELENCO DELLE SOCIETA' DI CUI IL COMUNE DI VOLPIANO DETIENE DIRETTAMENTE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (IN PERCENTUALE)	DURATA IMPEGNO		FUNZIONI ATTRIBUITE/ATTIVITA' SVOLTE /ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (NELL'ANNO 2017)	ONERE GRAVANTE SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE (IMPEGNI DA CONSUNTIVO 2018)	N.RO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	TRATTAMENTO ECONOMICO SPETTANTE A CIASCUNO DI ESSI	RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI *			COLLEGAMENTO CON IL SITO ISTITUZIONALE
			DA	A					2015	2016	2017	
A.S.M. AZIENDA MULTISERVIZI S.p.a. in liquidazione in concordato preventivo	03126960016	0,021	05/12/1962	31/12/2040*	Nessuna	€ 0,00	Nessuno	€ 0,00	posta in concordato	posta in concordato	posta in concordato	www.asm-settimo.it
T.R.M. S.p.a.	0856644015	0,04112	24/12/2002	31/12/2050	Nessuna	€ 0,00	Nessuno	€ 0,00	7.100.426,00	850.219,00	18.969.585,00	www.trm.to.it
S.E.T.A. S.p.a.	08547180011	3,41	20/12/2002	31/12/2050	Servizio integrato raccolta e smaltimento rifiuti	€ 2.471.517,00	Nessuno	€ 0,00	183.226,00	120.469,00	407.161,00	www.setaspa.com
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.a.	07937540016	0,00024	07/04/2000	31/12/2050	Gestione servizio idrico integrato	€ 47.400,00	Nessuno	€ 0,00	51.062.228,00	62.386.891,00	60.475.963,00	www.smatorino.it
SAT S.r.l.	09555390013	2,47	20/02/2007	31/12/2050	Sistemi di videosorveglianza	€ 23.790,00	Nessuno	€ 0,00	0,00	0,00	0,00	www.satservizi.eu

- La società è stata posta in liquidazione in liquidazione con atto notarile rep 24842 dell'11 maggio 2012

Si precisa che i rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili sul sito internet delle rispettive società partecipate, ove disponibile

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (IN PERCENTUALE)	DURATA IMPEGNO		FUNZIONI ATTRIBUITE/ATTIVITA' SVOLTE/ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (NELL'ANNO 2017)	ONERE GRAVANTE SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE (IMPEGNI DA CONSUNTIVO 2018)	N.RO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	TRATTAMENTO ECONOMICO SPETTANTE A CIASCUNO DI ESSI	RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI			COLLEGAMENTO CON IL SITO ISTITUZIONALE
			DA	A					2015	2016	2017	
C.S.I. PIEMONTE - Consorzio per il sistema informativo	1995120019	0,11	01/01/1982	non prevista	Servizio gestione economica del personale, colleg.RUPAR, modulist.digitale, ecc.	€ 10.313,76	nessuno	€ 0,00	21.764,00	79.806,00	164.272,00	www.csipiemonte.it
CONSORZIO IRRIGUO "STURA E BANNA"	83001310016	33,33	01/10/1879	non prevista	Esercizio, conservazione e difesa della derivazione raccolta ed uso dell'acqua per irrigazione	€ 12.000,00	Andrea Cisotto	€ 0,00	33.620,98	22.418,23	10.162,31	non disponibile
CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE E L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA - BENDOLA	92010110010	23,77	16/12/1995	16/12/2015	Difesa e sistemazione del torrente banna-bendola	€ 20.000,00	nessuno	€ 0,00	0,00	0,00	0,00	www.consorziobannabendola.it
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	97639830013	0,05553	09/05/2003	non prevista	Nessuna	€ 0,00	nessuno	€ 0,00	3.551.984,09	844.439,63	166.699,55	www.mtm.torino.it
CONSORZIO DI BACINO 16	08867800016	6,68	01/01/2004	non prevista	Funzioni di governo relative al servizio dei rifiuti urbani	€ 176.136,67	nessuno	€ 0,00	2.283.576,13	2.882.228,17	954.077,65	www.consorziobacino16.it
AUTORITA' D'AMBITO TORINESE - ATO 3	08581830018	0,43	Giugno 98	non prevista	Programmazione, organizzazione e controllo del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	€ 0,00	nessuno	€ 0,00	523.153,00	452.706,00	550.464,00	www.ato3torinese.it
FONDAZIONE ASILO INFANTILE "IL GRILLO PARLANTE"	85502320014	85,71	R.D. 13/11/1863 Det.Reg. Piemonte n. 60 del 20/03/2008	non prevista	Scuola materna	€ 119.560,00	nessuno	€ 0,00		25.715,22	49.400,00	www.grilloparlante.it
I.P.A.B. CASA DI RIPOSO "OSPEDALE ARNAUD"	01757070014	60,00	29/03/1867	non prevista	Struttura residenziale per anziani	€ 0,00	nessuno	€ 0,00		17.922,72	3.474,62	www.ospedalearnaud.it



SEZIONE 5

ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

(ex art. 11, c. 6, lettera j), D.Lgs. 118/2011)

5.1 Nota informativa ex art. 11, c. 6, lettera j), D.Lgs. 118/2011

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotta, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze:

1)S.M.A.T. S.p.A

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
S.M.A.T. S.p.A.	0,00024 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società. L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
S.M.A.T. S.p.A.	€ 50.812,67*	€ 3.946,06**

*per quota rimborso mutui II semestralità 2018 per €. 50.732,64 oltre IVA e per €. 80,03 vecchi ruoli dovuti al Comune.

**si tratta di fatture emesse da S.M.A.T. nel 2018 e pervenute al Comune sul finire dell'esercizio 2018 e nei primi giorni del 2019 e nel frattempo già pagate

Al momento la società non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione ma in data 1^ marzo 2019 si è conclusa l'attività di circolarizzazione dei debiti e crediti con cui sono stati definiti gli importi indicati nel prospetto

2)T.R.M. S.p.A.

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
T.R.M. S.p.A.	0,04112 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società. L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
T.R.M. S.p.A.	€ 7.410,95*	€ 0,00

*Si tratta del dividendo 2017 deliberato dall'Assemblea TRM nel 2018 che l'ente ha accertato nel bilancio 2018 con determinazione 442 del 04/06/2018, la somma è stata versata nelle casse comunali in data 13/03/2019.

Al momento la società non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione ma nel mese di febbraio si è conclusa l'attività di circolarizzazione dei debiti e crediti con cui sono stati definiti gli importi indicati nel prospetto

3) SETA S.p.A.

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
SETA S.p.A	3,41 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società. L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
SETA S.p.A	€ 14.350,46*	€. 195.574,99**

*note credito da ricevere da Seta al 31/12/2018 relative ai disservizi raccolta rifiuti 2018 per € 9.680,20 - Fattura da emettere al 31/12/2018 nei confronti di Seta per € 4.670,26 oltre IVA relativa a somma accertata nel bilancio 2018 vedasi determinazione 125 del 12/02/2019.

** per fatture da emettere al 31/12/18 oltre IVA.

La società ha inviato l'asseverazione in data 26/02/2019, acclarata agli atti in pari data.

4) SAT S.p.A.

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
SAT S.p.A	2,47 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società. L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
SAT S.p.A	€ 0,00	€. 9.046,32 **

** 7.546,32 oltre IVA per fatture emesse al 31/12/18 relative al servizio videosorveglianza (pagate nel mese di gennaio 2019)

1.500,00 oltre IVA per fatture da emettere al 31/12/2018 relative a bando accesso finanziamenti percorsi ciclabili .

La società ha inviato comunicazione in data 14/03/2019, acclarata agli atti nella stessa data da cui si evince che la società non ha obbligo di Collegio Sindacale né di revisore dei conti.

5) A.S.M. S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
A.S.M. S.p.A in liquidazione in concordato preventivo	0,02 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
A.S.M. S.p.A in liquidazione in concordato preventivo	€ 0,00	€. 0,00

Il liquidatore della società ha trasmesso l'asseverazione in data 05/03/2019, acclarata agli atti in data 06/03/2019.

6) C.S.I. PIEMONTE:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
C.S.I. PIEMONTE	0,11 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del consorzio.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
C.S.I. PIEMONTE	€ 0,00	€. 608,63*

* per fattura da emettere relativa al servizio stipendi 4° trimestre 2018 (nel frattempo la fattura è stata emessa il 07/02/19 5600000191 e pagata nei termini).

La società ha inviato l'asseverazione in data 21/02/2019, acclarata agli atti nella stessa data

7)CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA	33,33 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del consorzio.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA	€ 0,00	€. 0,00

Il consorzio ha inviato comunicazione in data 06/02/2019, acclarata agli atti 07/02/2019.

8) CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE E L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA E BENDOLA:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE E L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA E BENDOLA	23,77 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del consorzio.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE E L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA E BENDOLA	€ 0,00	€. 0,00

Al momento il Consorzio non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione richiesta con PEC del 31/01/2019, ma in data 01/02/2019 ha trasmesso una nota propedeutica all'asseverazione da cui risulta che l'ente non vanta debiti/crediti nei confronti del Comune

9) AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE	0,05553%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 nel rendiconto della gestione del Comune sono quelli evidenziati nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE	€ 0,00	€. 0,00

I Saldi **al momento non sono verificabili** in quanto l'agenzia non ha fatto pervenire nessuna informazione, anche propedeutica, a riscontro della richiesta inviata con PEC in data 31/01/2019.

10) CONSORZIO BACINO 16:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
CONSORZIO BACINO 16	6,68%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del consorzio.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
CONSORZIO BACINO 16	€ 1.026.272,63 *	€. 33.023,36**

* Si tratta del residuo attivo relativo alla TIA 2005/12 in base alla convenzione per la cessione dei crediti approvata dal Consiglio Comunale in data 27.11.2014 con verbale 56 e sottoscritta in data 10.12.14.

** L'importo, oltre IVA, è dovuto al saldo per la gestione TARI 2018 il cui consuntivo è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n.ro 26 del 07/03/19

Il consorzio ha inviato comunicazione in data 19/03/2019, asseverata dall'organo di revisione.

11) ATO 3:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
ATO 3	0,43%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 nel rendiconto della gestione del Comune

non sono verificabili con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità dell'ente in quanto con nota protocollo 618 del 19/02/19 lo stesso ha comunicato di non rientrare tra i soggetti sottoposti alla verifica reciproca di debiti e crediti.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
ATO 3	€ 0,00	€. 0,00

12) FONDAZIONE ASILO INFANTILE "GRILLO PARLANTE":

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
FONDAZIONE ASILO INFANTILE "GRILLO PARLANTE"	85,71%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità della fondazione.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
"GRILLO PARLANTE"	€ 0,00	€. 53.918,80

Si tratta dei seguenti residui passivi rimasti al 31/12/2018 relativi a:

- Per € 24.854,00 saldo convenzione 2018
- Per € 22.500,00 saldo contributo straordinario concesso nel 2018 per ristrutturazione
- Per € 6.564,80 contributo Regionale a.s. 2017/18 transitato dal bilancio comunale

L'ente ha inviato comunicazione in data 13 febbraio 2019, acclarata agli atti nella stessa data, da cui si evince che non ha obbligo di Collegio Sindacale né di revisore dei conti.

13) RSA CASA DI RIPOSO OSPEDALE "ARNAUD":

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
RSA CASA DI RIPOSO OSPEDALE "ARNAUD"	60,00%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità della fondazione.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
RSA CASA DI RIPOSO OSPEDALE "ARNAUD"	€ 0,00	€. 0,00

L'ente ha inviato comunicazione in data 8 febbraio 2019, acclarata agli atti nella stessa data, da cui si evince che non ha obbligo di Collegio Sindacale né di revisore dei conti.

SEZIONE 6

PARAMETRI, INDICATORI

RAPPORTO SULLA TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

(art. 9 D.L. 1.7.2009, n 78 convertito in L. 3.8.09, n. 102)

6.1. CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'

Con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il M.EF. del 28 dicembre 2018 sono stati individuati i Parametri di Deficitarietà Strutturale per gli Enti Locali per il triennio 2019/21; in base al suddetto D.M. gli stessi trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 ed al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020.

ALLEGATO A

Il presente allegato riguarda l'individuazione dei parametri obiettivi, per i quali vengono definiti, in tabella A1, il numero d'ordine del parametro, il codice e la denominazione dell'indicatore di bilancio che lo costituisce, nonché la condizione che lo rende deficitario per i valori che si collocano, a seconda dei casi, al di sopra o al di sotto delle soglie percentuali ivi indicate per ciascuna tipologia di ente locale. In tabella A2 sono riportate le definizioni degli indicatori "parametrizzati" stabilite nel DM 22.12.2015.

Tab. A1 - Parametri obiettivi per comuni, province, città metropolitane e comunità montane per il triennio 2019 - 2021						
Parametro	Codice indicatore	Denominazione dell'indicatore	Condizione di deficitarietà del parametro	Soglie (valori percentuali)		
				Comuni	Province e Città Metropolitane	Comunità Montane
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	deficitario se maggiore del	48%	41%	60%
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	deficitario se minore del	22%	21%	20%
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	deficitario se maggiore di	0	0	0
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	deficitario se maggiore del	16%	15%	14%
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	deficitario se maggiore del	1,20%	1,20%	1,20%
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	deficitario se maggiore del	1%	1%	1%
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	deficitario se maggiore dello	0,60%	0,60%	0,60%
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	deficitario se minore del	47%	45%	54%

Tab A2 - Definizione degli indicatori di bilancio (Decreto del Ministero dell'Interno 22 dicembre 2015, allegati 2/a - 2/b)		
Indicatori sintetici di bilancio		
Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore (da calcolare come valori percentuali)
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3
12.4	Sostenibilità disavanzo effettiva-mente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2
13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3
Indicatori analitici di bilancio		
Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore (da calcolare come valori percentuali)
	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)

ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

**B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Comune di	Comune di Volpiano	Prov.	TO
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

CALCOLO INDICATORI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Parametro	Codice Indicatore	Denominazione Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore calcolato	SI	NO	Note
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	23,55		No	Positivo > 48
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre	56,62		No	Positivo < 22

		definitive di parte corrente	titoli delle Entrate				
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00		No	Positivo > 0
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	2,94		No	Positivo > 16
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00		No	Positivo > 1,20
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	0,00		No	Positivo > 1,00
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00		No	Positivo > 0,60
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	70,61		No	Positivo < 47

6.2. INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Si rimanda al piano degli indicatori previsti dal D.M. 22 dicembre 2015 allegati al conto consuntivo

6.3. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

6.3.1. SERVIZI INDISPENSABILI: PARAMETRI DI EFFICACIA

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	<u>numero addetti</u> popolazione	<u>0</u> 15.459	<u>0</u> 15.4445	<u>0</u> 15.450
2. Amministrazione generale compreso servizio elettorale	<u>numero addetti</u> popolazione	<u>19</u> 15.459	<u>19</u> 15.445	<u>19</u> 15.450
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	<u>domande evase</u> domande presentate	<u>656</u> 750	<u>755</u> 844	<u>755</u> 844
4. Servizi di anagrafe e stato civile	<u>numero addetti</u> popolazione	<u>5</u> 15.459	<u>5</u> 15.445	<u>5</u> 15.450
5. Servizio statistico	<u>numero addetti</u> popolazione	<u>0</u> 15.459	<u>0</u> 15.445	<u>0</u> 15.450
6. Servizi connessi con la giustizia				
7. Polizia locale e amministrativa	<u>numero addetti</u> popolazione	<u>10</u> 15.459	<u>10</u> 15.445	<u>10</u> 15.450
8. Servizio della leva militare				
9. Protezione civile, pronto intervento tutela sicurezza pubblica	<u>numero addetti</u> popolazione	<u>10</u> 15.459	<u>10</u> 15.445	<u>10</u> 15.450
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	<u>numero aule</u> n.ro studenti frequentanti	<u>57</u> 1249	<u>57</u> 1218	<u>57</u> 1207
11. Servizi necroscopici e cimiteriali				
12. Acquedotto				
13. Fognatura e depurazione ³	<u>unità immob</u> <u>servite</u> totale unità immobil			
14. Nettezza urbana	<u>passaggi</u> <u>raccolta x sett.</u> giorni settimana	<u>4,5</u> 7	<u>5,5</u> 7	<u>5,5</u> 7
	<u>unità immob</u> <u>servite</u> totale unità immobil	<u>6.725</u> 6.725	<u>6.776</u> 6.776	<u>6.776</u> 6.776
15. Viabilità e illuminazione pubblica	<u>Km strade</u> <u>illuminate</u> totale Km strade	<u>48,00</u> 72,00	<u>48,00</u> 72,00	<u>48,00</u> 72,00

³ IN GESTIONE SMAT DI TORINO DAL 1/7/2002.

6.3.2. SERVIZI INDISPENSABILI: PARAMETRI DI EFFICIENZA

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	<u>costo totale</u> popolazione	<u>162.549,25</u> 15.459 10,51	<u>133.713,40</u> 15.445 8,66	<u>133.746,49</u> 15.450 8,66
2. Amministrazione gen.le compreso servizio elettorale	<u>costo totale</u> popolazione	<u>1.163.670,42</u> 15.459 75,27	<u>1.438.130,06</u> 15.445 93,11	<u>1.423.416,76</u> 15.450 92,13
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	<u>costo totale</u> popolazione	<u>511.738,20</u> 15.459 33,10	<u>530.307,72</u> 15.445 34,34	<u>554.439,94</u> 15.450 35,89
4. Servizi di anagrafe e stato civile	<u>costo totale</u> popolazione	<u>225.866,54</u> 15.459 14,61	<u>210.233,95</u> 15.445 13,61	<u>236.512,60</u> 15.450 15,31
5. Servizio statistico	<u>costo totale</u> popolazione			
6. Servizi connessi con la giustizia	<u>costo totale</u> popolazione			
7. Polizia locale e amministrativa	<u>costo totale</u> popolazione	<u>629.077,200</u> 15.459 40,69	<u>580.633,66</u> 15.445 37,59	<u>634.510,95</u> 15.450 41,07
8. Servizio della leva militare	<u>costo totale</u> popolazione			
9. Protezione civile, pronto intervento tutela sicurezza pubblica	<u>costo totale</u> popolazione	<u>27.199,35</u> 15.459 1,76	<u>35.105,42</u> 15.445 2,27	<u>29.421,10</u> 15.450 1,90
10. Istruzione .primaria e secondaria inferiore	<u>costo totale</u> n. studenti frequent	<u>1.080.315,31</u> 1.249 864,94	<u>1.222.098,62</u> 1.218 1.003,36	<u>1.238.087,27</u> 1.207 1.025,76
11. Servizi necroscopici e cimiteriali	<u>costo totale</u> popolazione	<u>125.290,27</u> 15.459 8,10	<u>133.667,17</u> 15.445 8,65	<u>114.967,13</u> 15.450 7,44
12. Acquedotto	<u>costo totale</u> mc acqua erogata			
13. Fognatura e depurazione	<u>costo totale</u> Km rete fognaria			
14. Nettezza urbana	<u>costo totale</u> q.li rifiuti smaltiti	<u>2.719.922,57</u> 71.355 38,12	<u>2.753.615,55</u> 77.919 35,34	<u>2.774.341,03</u> 74.974 37,00
15. Viabilità e illuminazione pubblica	<u>costo totale</u> Km strade illumina	<u>995.755,67</u> 48 20.744,91	<u>835.553,05</u> 48 17.407,35	<u>974.662,66</u> 48 20.305,47

6.3.3. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: PARAMETRI DI EFFICACIA

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	<u>domande soddisf</u> <u>domande present</u>			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	<u>domande soddisf</u> <u>domande present</u>			
3. Asili nido	<u>domande soddisf</u> <u>domande present</u>	<u>45</u> 64	<u>45</u> 65	<u>40</u> 58
4. Convitti, campeggi case per vacanze, ostelli	<u>domande soddisf</u> <u>domande present</u>			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti balneari Centri estivi	<u>domande soddisf</u> <u>domande present</u>	<u>132</u> 132	<u>157</u> 157	<u>124</u> 124
6. Corsi extra scolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	<u>domande soddisf</u> <u>domande present</u>	<u>149</u> 149	<u>146</u> 146	<u>152</u> 152
7. Giardini zoologici e botanici	<u>numero visitatori</u> <u>popolazione</u>			
8. Impianti sportivi	<u>numero impianti</u> <u>popolazione</u>	<u>8</u> 15.459	<u>8</u> 15.445	<u>8</u> 15.450
9. Mattatoi pubblici	<u>q.li carni macellate</u> <u>popolazione</u>			
10. Mense Struttura HC	<u>domande soddisf</u> <u>domande present</u>			
11. Mense scolastiche	<u>domande soddisf</u> <u>domande present</u>	<u>1153</u> 1153	<u>1095</u> 1095	<u>1088</u> 1088
12. Mercati e fiere attrezzate				
13. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili				
14. Spurgo pozzi neri	<u>domande soddisf.</u> <u>domande present</u>			
15. Teatri	<u>n.ro spettatori</u> <u>nr posti disponib x nr</u> <u>rappresentaz</u>			
16. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<u>numero visitatori</u> <u>numero istituzioni</u>			
17. Spettacoli				
18. Trasporti di carni macellate				
20. Trasporti funebri, pompe funebri	<u>domande soddisf</u> <u>domande present</u>	<u>191</u> 191	<u>189</u> 189	<u>197</u> 197
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusiva mente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	<u>domande present.</u> <u>domande soddisf</u>	<u>268</u> 268	<u>393</u> 393	<u>218</u> 218
22. Altri servizi Scuola teatro	<u>domande present</u> <u>domande soddisf</u>			
22. Altri servizi Peso pubblico	<u>domande present</u> <u>domande soddisf</u>	<u>603</u> 603	<u>490</u> 490	<u>476</u> 476
23. Parcheggi e parchimetri	<u>domande present</u> <u>domande soddisf</u>			

6.3.4. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: PARAMETRI DI EFFICIENZA

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	<u>costo tot</u> n.utenti			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	<u>costo tot</u> n.utenti			
3. Asili nido	<u>costo tot</u> n. frequen	<u>419.937,70</u> 40 10.498,44	<u>436.259,16</u> 40 10.906,48	<u>445.901,21</u> 40 11.147,53
4. Convitti, campeggi case per vacanze, ostelli	<u>costo tot</u> n.utenti			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti balneari Centri estivi	<u>costo tot</u> n.utenti	<u>60.769,23</u> 132 460,37	<u>63.699,42</u> 157 405,73	<u>55.024,57</u> 124 443,75
6. Corsi extra scolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge Pre post scuola	<u>costo tot</u> n. iscritti	<u>32.568,81</u> 149 218,58	<u>31.438,28</u> 146 215,33	<u>32.856,66</u> 152 216,16
7. Giardini zoologici e botanici	<u>costo tot.</u> Tot mq superf			
8. Impianti sportivi	<u>costo tot</u> n. utenti	<u>205.484,46</u> 1.267 162,18	<u>183.738,88</u> 1.461 125,76	<u>182.676,63</u> 1.428 127,92
9. Mattatoi pubblici	<u>costo totale</u> q.li carni macellate			
10. Mense	<u>costo tot</u> n pasti offerti			
11. Mense scolastiche	<u>costo tot</u> n pasti offerti	<u>742.470,01</u> 135.541 5,47	<u>736.078,22</u> 134.195 5,48	<u>753.252,47</u> 143.921 5,23
12. Mercati e fiere attrezzate	<u>costo tot</u> mq superf occupat			
13. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	<u>costo tot</u> popolaz			
14. Spurgo pozzi neri	<u>costo tot</u> n interve			
15. Teatri	<u>costo tot</u> n.spettato			
16. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<u>costo tot</u> n visitatori			
17. Spettacoli				
18. Trasporti di carni macellate	<u>costo tot</u> q.li carni macellat			
20. Trasporti funebri, illuminativa, inumazioni	<u>costo tot</u> n.ro servizi prestat	<u>6.701,54</u> 191 35,08	<u>6.791,26</u> 189 35,93	<u>7.207,72</u> 197 36,59
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusiva mente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congre e simili	<u>costo tot</u> n. giorni utilizzo	<u>24.484,88</u> 268 91,36	<u>24.319,07</u> 393 61,88	<u>22.370,16</u> 218 102,62
22. Altri servizi Scuola teatro	<u>costo tot</u> numero utenti			
22. Altri servizi Peso pubblico	<u>costo tot</u> numero pesate	<u>2.210,18</u> 603 3,66	<u>1.275,74</u> 490 2,60	<u>1.414,09</u> 476 2,97
23. Parcheggi e parchimetri	<u>costo tot</u> numero utenti			

6.3.5. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: PROVENTI

SERVIZIO	PROVENTI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	<u>prov tot</u> n. utenti			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	<u>prov. tot</u> n. utenti			
3. Asili nido	prov tot. n frequ	<u>115.580,98</u> 40 2.889,77	<u>119.311,27</u> 40 2.982,78	<u>170.985,70</u> 40 4.274,64
4. Convitti, campeggi case per vacanze, ostelli	<u>prov tot</u> n utenti			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti balneari Centri estivi	<u>prov tot</u> n utenti	<u>27.730,80</u> 132 210,08	<u>31.244,00</u> 157 199,00	<u>20.386,00</u> 124 164,40
6. Corsi extra scolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge Pre post scuola	<u>prov tot</u> n. iscritti	<u>25.917,00</u> 149 173,94	<u>26.724,00</u> 146 183,04	<u>26.274,00</u> 152 172,86
7. Giardini zoologici e botanici	<u>prov tot</u> n. visitatori			
8. Impianti sportivi	<u>prov tot</u> n. utenti	<u>59.193,79</u> 1.267 48,72	<u>55.056,80</u> 1.461 37,68	<u>59.581,05</u> 1.428 41,72
9. Mattatoi pubblici	<u>prov tot</u> q.li carni macell			
10. Mense Struttura HC	<u>provtot</u> n.ro pasti offert			
11. Mense scolastiche	<u>prov tot</u> n.pasti offerti	<u>548.258,99</u> 135.541 4,04	<u>545.188,93</u> 134.195 4,06	<u>544.172,52</u> 143.921 3,78
12. Mercati e fiere attrezzate	<u>provento totale</u> mq.su			
13. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	popolazi <u>prov totale</u>			
14. Spurgo pozzi neri	<u>prov tot</u> n.ro interv			
15. Teatri	<u>prov tot</u> n. spettato			
16. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<u>prov tot</u> n. visitatori			
17. Spettacoli	<u>prov tot</u> n. spettac			
18. Trasporti di carni macellate	<u>prov tot</u> q.li carni macel			
20. Trasporti funebri, illumin votiva, inumazioni	<u>prove tot</u> n. utenti	<u>5.970,00</u> 191 31,26	<u>5.930,00</u> 189 31,38	<u>6.190,00</u> 197 31,42
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusiva mente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	<u>provento totale</u> n.ro utenti	<u>8.705,00</u> 268 32,48	<u>8.425,00</u> 393 21,44	<u>7.310,00</u> 218 33,53
22. Altri servizi Scuola teatro	<u>provento totale</u> n.ro utenti			
22. Altri servizi Peso pubblico	<u>provento totale</u> n.ro utenti	<u>1.181,00</u> 603 1,95	<u>964,00</u> 490 1,96	<u>950,00</u> 476 1,99
23. Parcheggi e parchimetri	<u>provento totale</u> n.ro utenti			

6.3.6. RAPPORTO SULLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI, AI SENSI DELL'ART. 9 D.L. 01.07.2009, N.RO 78 CONVERTITO IN L. 03.08.2009, N.RO 102 e D.P.C.M. 22/09/2014 E ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 41, COMMA 1, DEL D.L. 24.04.2014, n. 66, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 23.6.2014, n. 89.

Il Decreto Legge 01 luglio 2009, n.ro 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n.ro 102, ha introdotto alcuni provvedimenti;

In particolare, l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni" al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:

- Le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n.ro 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito Internet dell'Amministrazione;
- Nelle Amministrazioni incluse nell'elenco sopraindicato, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazioni di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica

La Giunta Comunale, con proprio atto n.ro 212 del 28/12/2009, ha provveduto a definire le misure organizzative finalizzate ai rispetto della tempestività dei pagamenti.

Dall'adozione, nel corso del 2016, delle misure definite con la delibera sopra richiamata

SI EVINCE QUANTO SEGUE:

- ✚ L'ufficio protocollo ha provveduto a trasmettere tempestivamente le fatture di acquisto ed altri documenti equivalenti al servizio finanziario; *in particolare*, per velocizzare la trasmissione *l'ufficio ha disposto l'acquisizione informatica di tutti i documenti fiscali e l'inoltro tramite posta elettronica* all'ufficio ragioneria contestualmente al documento cartaceo che rimane comunque indispensabile per l'apposizione sullo stesso delle necessarie attestazioni pedeeutiche alla fase di liquidazione.
- ✚ L'ufficio ragioneria, una volta acquisito il documento, ha provveduto a registrarlo sul gestionale informatico e ad inoltrare il supporto cartaceo al settore competente per la liquidazione; *in particolare* l'ufficio ragioneria grazie alla collaborazione con l'ufficio protocollo *ha attivato un archivio informatico delle fatture pervenute*, ordinato per anno, per settore di competenza e per ordine alfabetico, *con lo scopo di velocizzare i tempi di consegna agli uffici e sostituire il precedente archivio cartaceo.*
- ✚ Da segnalare che il servizio finanziario nel corso del 2014 si è uniformato alle disposizioni dettate dall'articolo 42 del D.L. 24/04/2014, n.ro 66 convertito in Legge 23/06/2014, n.ro 89 che prescriveva l'obbligo dal 1° luglio 2014 della tenuta del registro unico delle fatture, nel quale, entro 10 giorni dal ricevimento al protocollo dell'ente, devono essere registrate tutte le fatture con i seguenti elementi richiesti (codice progressivo di registrazione; il numero di protocollo di entrata; il numero della fattura o del documento contabile equivalente; la data di emissione della fattura; il nome del creditore e il relativo codice fiscale; l'oggetto della fornitura; l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri; la scadenza della fattura; nel caso di enti in contabilità finanziaria, gli estremi dell'impegno indicato nella fattura

oppure il capitolo; se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA; il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 Agosto 2010, n. 136; il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria;

- ✚ I settori/servizi competenti hanno attivato nel più breve tempo possibile la procedura atta alla verifica della regolarità contributiva del fornitore; *proprio in questo ambito si sono riscontrate le maggiori difficoltà legate al ricevimento non sempre tempestivo del documento unico di regolarità contributiva.*
- ✚ Il settore/servizio competente ha trasmesso la liquidazione delle fatture non appena ricevuto il documento unico di regolarità contributiva.
- ✚ L'ufficio ragioneria ha provveduto tempestivamente al pagamento delle fatture dopo aver disposto i necessari controlli per gli importi superiori ad € 10.000,00 previsti dalla circolare MEF 40/2008; *a questo proposito si dà atto che nel corso dell'esercizio 2018 non sono emersi casi di inadempienza.*

Dato atto che l'articolo 33 del D.L. 14/03/2013 n.ro 33, modificato dal D.L. 24/04/2014, n.ro 66 ha previsto che le pubbliche amministrazioni pubblichino con cadenza annuale un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti" e, a decorrere dal 2015, con cadenza trimestrale un indicatore avente il medesimo oggetto denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti" ;

Visto il D.P.C.M. 22 settembre 2014 che ha definitivo le modalità e le tempistiche di pubblicazione dei suddetti indicatori;

Il gestionale in uso per la contabilità finanziaria ha elaborato **l'indice della tempestività dei pagamenti** dei documenti contabili pervenuti **nell'anno 2018 qui di seguito riportato:**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2017, calcolato secondo le modalità di cui al D.P.C.M. 22/09/2014, risulta essere pari a giorni	- 26,09
---	----------------

Il suddetto indicatore è stato pubblicato sul sito Internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" in data 19 gennaio 2019;

Attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. 24.04.2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23.6.2014, n. 89.

Esercizio anno 2018

Visto l'art. 41 del DL 24.04.2014, n. 66, che testualmente recita, al comma 1:

"A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità

amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. Per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo è allegato a ciascuno stato di previsione della spesa.”

Si attesta

Che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lg. 9.10.2002, n. 231 è pari a €. 84.036,73

L'indicatore e l'importo dei pagamenti sono riferiti a tutte le fatture giacenti prima del 1.1.2018 e di quelle pervenute fino al 31.12.2018.

Nella lettura dell'indicatore e dell'importo dei pagamenti occorre tenere presente che esso include anche:

- Le fatture oggetto di sospensione da parte degli enti preposti al controllo della regolarità contributiva dell'emissione del documento per fini istruttori o per regolarizzazione;
- I tempi necessari per l'acquisizione tramite sportello unici previdenziale del DURC obbligatorio ai fini del pagamento, in particolare proprio questo elemento determina in larga parte i ritardi registrati
- Gli interventi sostitutivi per inadempienza contributiva dell'esecutore del servizio, ai sensi dell'art. 4 del DPR 207/2010.

Che le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti sono le seguenti:

- Progressivo inserimento nelle richieste di preventivo o nei capitolati di gara dei tempi di pagamento compatibili con la normativa di cui al D.Lgs. 231/2002, nel rispetto di più generali vincoli di finanza pubblica.
- Sensibilizzazione dei responsabili di settore nell'acquisizione del Durc all'approssimarsi della scadenza per le forniture continuative;